



LABORATORIO DI STUDI
TERRITORIALI
"OLIMPIA E VALENTINO
FORNAROLI"



COMUNE DI
RIVERGATO
ASSESSORATO ALLA
CULTURA

PROGETTO DI RICERCA STORICA SUL TERRITORIO DI RIVERGATO NEL XX SECOLO

ARTICOLI DA "LIBERTÀ" ANNO 1967



Trascrizione del testo a cura Pier Luigi Carini

Ultima modifica a cura di Luigi Dallavalle eseguita il 19 novembre '07

Sommario

IN PUBBLICAZIONE I RUOLI DELLE IMPOSTE E TASSE.....	7
I FUNERALI DEL SIG. MARZOLINI.....	7
SODDISFACENTE NEL 1966 A RIVERGARO LA SITUAZIONE IGIENICO - SANITARIA.....	7
UN PARRUCCHIERE DIPLOMATO ALL' ACCADEMIA NAZIONALE DI ACCONCIATURA MASCHILE.....	8
UNA NUOVA AREA PER COSTRUZIONI CIVILI.....	8
MUTUI PER IL CIMITERO DI RIVERGARO E PER LA RETE DI FOGNATURA A RALLIO.....	9
APPALTATI I LAVORI A RIVERGARO PER L' ACQUEDOTTO DI ANCARANO.....	10
PRONTAMENTE DOMATE LE FIAMME IN UN' AUTOMOBILE.....	10
STASERA " CINEFORUM" DEL CIRCOLO GIOVANILE.....	10
VARATO IL PROGRAMMA DELLA "BOCCIOFILA" PER IL 1967.....	10
ANCHE A GENNAIO NESSUN MATRIMONIO.....	11
IN FINALE AL "FOLLETO D'ORO" UNA GIOVANE CANTANTE DI RIVERGARO.....	11
MUORE CADENDO DA UNA SCALETTA UN ANZIANO SALARIATO DI ANCARANO.....	11
UN CONSIGLIERE DELLA PRO LOCO HA PRESENTATO LE DIMISSIONI.....	11
GARIBALDINA 2 – RIVER CLUB 1.....	11
PRESENTATA UNA SOLA LISTA PER LE ELEZIONI DEI COLTIVATORI.....	12
APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA IL BILANCIO DI PREVISIONE.....	12
NESSUN NATO NEL MESE DI FEBBRAIO.....	12
RICAVATA DA UN VECCHIO CASCINALE UNA TIPICA PIZZERIA A RIVERGARO.....	12
TREDICI VILLE O CASE DI ABITAZIONE SORGERANNO PROSSIMAMENTE A RIVERGARO.....	13
UFFICIALMENTE COSTITUITA LA PRO LOCO DI RIVERGARO.....	13
I SOLENNI FUNERALI DEL PARROCO DI LARZANO.....	14
RIVER CLUB 0 - MAZZOLA 0.....	14
IL SIG. GHERARDI PRESIDENTE DELLA MUTUA COLTIVATORI.....	15
COLONIE ESTIVE PER I FIGLI DEI COLTIVATORI.....	15
IL CONSUNTIVO DELL'E.C.A. PER L'ESERCIZIO 1966.....	15
LAVORI PUBBLICI PER PIÙ DI 10 MILIONI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI RIVERGARO.....	15
LOTTIZZATO ANCHE IL "CUCCAVELLO".....	17
IL VESCOVO AUSILIARE IN VISITA A NIVIANO.....	17
MOLTA FOLLA ALLE FUNZIONI NEL CIMITERO DI PIEVE.....	17
I COMBATTENTI RIVERGARESI IN GITA A TORINO.....	17
RIVERGARO SI PREPARA A RICEVERE I VILLEGGIANTI E I TURISTI ESTIVI.....	18
RIPRENDE IL 1° MAGGIO L' ATTIVITÀ BOCCIOFILA.....	18
RIUSCITISSIMA AL "BASUL" LA GARA DI BRISCOLA.....	18
L' ASSEMBLEA DEL CONSORZIO DEI RIVI "DIARA" E "MOSCOLANO".....	18
IL NUOVO ACQUEDOTTO DI ANCARANO SARÀ COMPLETATO ENTRO L'ESTATE.....	19
LE MANIFESTAZIONI RELIGIOSE CHE SI SVOLGERANNO ALL' APERTO.....	19
LA NUOVA CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO.....	19
CONCLUSA A RIVERGARO L' ATTIVITÀ DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E DEL DOPOSCUOLA.....	20
UNA FOLLA FESTOSA DOMENICA LUNGO IL TREBBIA HA APPLAUDITO LE ARDITE EVOLUZIONI DEI CANOISTI.....	20
SPARIRANNO IN VIA CASTELLO A RIVERGARO LE ANTICHE MURA DEL "PORTONE ROSSO".....	20
RUBATA UNA "600" MULTIPLA.....	21
VERRÀ CHIESTO IL CONTRIBUTO STATALE PER GLI ACQUEDOTTI COMUNALI DI RIVERGARO.....	21
RECUPERATA LA "600" RUBATA.....	22
RIVER CLUB 1 - CARPANETO 2.....	22
SI CELEBRA DOMENICA LA "GIORNATA DELL' ANZIANO".....	22
FUNZIONERÀ ELETTRONICAMENTE L' OROLOGIO DELLA TORRE.....	23
VOTI DEL CONSIGLIO DI RIVERGARO PER SISTEMARE LA STRADA DI CARATTA.....	23
COLONIE PER I FIGLI DEI LAVORATORI AGRICOLI.....	24
LAVORI IN CORSO IN VALTREBBIA PER SISTEMARE LA FRANA DI CISIANO.....	24
ANCHE NEL MESE DI MAGGIO NESSUN NATO E MOLTI MATRIMONI.....	24
SI STA PREPARANDO L' INNESTO DELLA CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO.....	24
L' ACQUA POTABILE VA USATA SOLO PER LA CASA E IL BESTIAME.....	25
LA VISITA DI LEVA DEI NATI NEL 1948.....	25
LA PRIMA TAPPA DEL NOSTRANO "CANTAGIRO" - MAURINA PAGANELLI "MAGLIA ROSA" DEL RALLY CANORO A RIVERGARO.....	25
I LICENZIATI DELLE "MEDIE".....	26
DA SABATO IN SERVIZIO IL NUOVO VETERINARIO.....	26

DOMENICA A RIVERGARO LA FIERA DI SANT'ANTONINO	26
LOTTA CONTRO I RUMORI.....	26
PIÙ ATTRAENTI LE ACQUE DEL "LIDO" DEI BARACCONI DELLA FIERA DI RIVERGARO.	27
LA SCOMPARSA DEL SIG. MINA, MEDAGLIA D'ORO DELLA C.D.C. PER FEDELTA' AL LAVORO.....	27
DOMANI GARA DI BOCCE ALLA COOPERATIVA "FERRARI".	27
ISCRITTA ALL'ALBO MINISTERIALE LA PRO LOCO DI RIVERGARO	27
TRAVOLTO E SCHIACCIATO DAL TRATTORE CHE SI ROVESCIA A SAVIGNANO DI RIVERGARO.....	28
LE COLONIE ESTIVE DEL PATRONATO SCOLASTICO.....	28
DISTRUTTA DA UN VIOLENTO INCENDIO LA CASCINA DI UN'AZIENDA DI BASSANO.....	28
ALLA COPPIA MERLI - GHELFI IL SECONDO GRAN PREMIO "A. FERRARI".	28
SENZA NATI ANCHE GIUGNO	29
SI SVOLGERÀ DOMENICA A RIVERGARO L'ANNUALE FESTA DEL CAMPEGGIATORE.....	29
PIÙ DI CENTO CAMPEGGIATORI A RIVERGARO HANNO CELEBRATO LA LORO FESTA ANNUALE	29
DANNEGGIANO VITI PER PROTESTA CONTRO UNA RISERVA DI CACCIA	30
RIVERGARO - TRANSITERÀ PER LA BORGATA IL TERZO ENAL - GIRO.....	30
INIZIA OGGI IL TORNEO DI TENNIS.....	30
RINVIATA A DOMANI LA "FINALE" DI BOCCE	30
I COMBATTENTI IN GITA SUL LAGO MAGGIORE.....	31
POPOLAZIONE IN AUMENTO.....	31
MERENDA ACCANTO AL BOTTIGLIONE NELL'AFFOLLATA PIAZZA DI RIVERGARO.....	31
INIZIANO SABATO A RIVERGARO I FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI.....	31
IN SETTE MESI A RIVERGARO IL VIA A TRENTA NUOVE VILLE.....	32
PRECIPITA DA UN TETTO E MUORE UN IMPRESARIO EDILE A RIVERGARO	32
NON ANCORA FISSATA LA DATA DI APERTURA DELLA CIRCONVALLAZIONE.....	32
OGGI PROCESSIONE A PIEVE DUGLIARA.....	32
ISCRIZIONE E APERTURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI	32
RITI AL SANTUARIO PER LA FESTA DI DOMENICA.....	33
TROVA UN BORSELLINO CON 7 MILA LIRE E LO RECAPITA A CHI LO AVEVA PERSO	33
FUOCHI D'ARTIFICIO CONCLUDONO LA SAGRA A RIVERGARO	33
ANCHE AGOSTO SENZA NATI.....	33
UN TRONCO DI FOGNATURA PROGETTATO A RIVERGARO	34
APERTA DA OGGI A RIVERGARO LA STRADA ESTERNA ALL'ABITATO.....	34
GLI ATTI VANDALICI	34
NUOVE NORME A RIVERGARO PER PREVENIRE ESPLOSIONI DI BOMBOLE	34
IL MAESTRO TRAMELLI NOMINATO PRESIDENTE DELLE ACLI	35
SPOSATI DA SESSANTASEI ANNI DUE CONTADINI DI COLONESE	35
DIMINUISCE LA POPOLAZIONE	36
NUOVA SEGNALETICA PER RALLIO.....	36
IN ATTIVO LA GESTIONE 1966 DELLA MUTUA COLTIVATORI	36
LICENZA EDILIZIA PER NUOVI EDIFICI.....	37
È CAMBIATO IL TITOLARE DELLA CASSA DI RISPARMIO.....	37
PONTENURE 2 - RIVER CLUB 0.....	37
IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI DELLA "VITTORIA".....	37
PER CENTOVENTI SCOLARETTI LA "REFEZIONE" DI RIVERGARO.....	37
SOTTO IL MURO IN DEMOLIZIONE VENNE RINVENUTO IL "TESORO"?	38
SALVIAMO IL TREBBIA DALL'INQUINAMENTO ED EVITIAMO CHE DIVENTI UN IMMONDEZZAIO.....	38
RIVER CLUB 2 - LUGAGNANO 1	39
ALUNNI MERITEVOLI PREMIATI ALLA "MEDIA"	39
SEICENTO QUINTALI DI Fieno IN FIAMME IN UN' AZIENDA AGRICOLA A CISIANO.....	40
CAORSO 1 RIVER CLUB 2.....	41
PREMIATI I VINCITORI DEI CAMPIONATI DI BOCCE.....	41
UN NATO E OTTO MORTI NEL MESE DI OTTOBRE.....	41
UNA BORSETTA PER SIGNORA RINVENUTA SULLA CIRCONVALLAZIONE.....	42
RIVER CLUB 0 - SPES 4.....	42
UNA NUOVA "CORALE"	42
I FUNERALI DEL SIG. TACCHINI.....	43
UNA SERATA DI BALLI ANTICHI E MODERNI SI SVOLGERÀ SULLA PIAZZA DI RIVERGARO	43
APPROVATI A RIVERGARO I PROGETTI PER QUATTORDICI NUOVE CASE O VILLE.....	43
UN MOVIMENTO DI CENTONOVE MILIONI NEL BILANCIO PREVENTIVO DI RIVERGARO	44
IL RINNOVO PARZIALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DEL TREBBIA	45
RIVER CLUB 1 - LIBERTAS 1.....	45
FOLGORE 0 - RIVER CLUB 2	45

OPERE PER VENTICINQUE MILIONI IN APPALTO A RIVERGARO.....	46
GARA DI BRISCOLA ORGANIZZATA DAL “BASUL”	46
L’ASSISTENZA DELL’E.C.A.	46
UN NATO E CINQUE MORTI IN NOVEMBRE.....	46
VENTICINQUE MILIONI PER SISTEMARE LA STRADA DA OTTAVELLO A CARATTA.	47

ARTICOLI DI “LIBERTÀ” SU RIVERGARO NEL 1967

Gennaio (foto 0009)

IN PUBBLICAZIONE I RUOLI DELLE IMPOSTE E TASSE

Con appositi inviti il Sindaco ha reso noto che da oggi si trovano depositati, ai fini della pubblicazione per un periodo di cinque giorni consecutivi, i ruoli originari di 2.a serie 1966 da valere per l'anno 1967 e precedenti, contributi, ecc. I ruoli riguardano: l'imposta sui terreni sui redditi agrari; tutti i tributi comunali; l'ENPAF; l'ENPAM; l'ENPAO; Cassa mutua artigiani e Cassa mutua commercianti; contributi agricoli unificati; ordine dei medici, veterinari e ostetriche; tiro a segno; Consorzio provinciale fito – sanitario; Consorzio difesa sponda destra fiume Trebbia; Consorzio 3.a categoria fiume Trebbia e Consorzio fiume Trebbia, Nure e Chero. Chiunque vi abbia interesse potrà prendere visione durante i giorni e le ore d'ufficio. Contro le risultanze contenute nei ruoli è data facoltà agli interessati di ricorrere nei modi e nei termini di legge; il ricorso, che comunque non sospende la riscossione potrà riguardare unicamente i seguenti motivi: omissione delle prescritte comunicazione, incluse di partite in contestazione in prima istanza, casi di duplicazione o di errore materiale.

Spettacoli: In occasione dell'Epifania il circolo “Al Basul” presenta “La Befana beat” con Luciana e i Kosmos. L'ultima follia prima di carnevale. La profumeria Loranzi offre pregiati prodotti alle signore e signorine presenti.

Al Cinema Nuovo si proietta: “Il grande agguato”

13 Gennaio (foto 0023)

PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE INVERNALE

Aderendo all'invito rivolto all'Amministrazione comunale dalle superiori autorità, il sindaco sig. Giuseppe Alberti, ha disposto l'affissione di manifesti e la distribuzione di “volantini” contenenti le principali norme per la sicurezza della circolazione stradale durante la stagione invernale. Manifesti e volantini affissi e distribuiti in ogni frazione e località del comune, invitano i conducenti e i pedoni ad osservare scrupolosamente le norme dettate al fine di evitare gravi sciagure e perché la circolazione stradale risulti sempre più disciplinata e rispondente alle vigenti disposizioni del Codice della strada. Norme particolari sono dettate sia ai pedoni, che ai ciclisti, motociclisti ed automobilisti per la circolazione in caso di nebbia, pioggia, neve o ghiaccio.

Al Cinema Nuovo si proietta: “Il fuorilegge del Texas”

19 gennaio (foto 0029)

GLI UTENTI DEI PESI E MISURE

Lo stato degli utenti dei pesi e delle misure che saranno chiamati alla periodica verifica entro il corrente anno 1967, è stato approvato dalla Giunta municipale nella seduta tenuta l'altra sera. Il relativo ruolo, comprendente 380 utenti, trovasi ora pubblicato all'albo pretorio del Comune, ove rimarrà per otto giorni consecutivi da oggi.

I FUNERALI DEL SIG. MARZOLINI

Ieri pomeriggio, con la partecipazione di una folla numerosa, si sono svolti i funerali del sig. Francesco Marzolini, industriale, deceduto in seguito a malattia all'età di 71 anni. Il feretro, proveniente da Piacenza, era atteso dai Parroci officianti e dalla popolazione di Rivergaro e dintorni al piazzale Monumento ai Caduti; qui si è formato il mesto corteo che, dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di Rivergaro, ha poi proseguito per il cimitero del capoluogo, ove la salma è stata tumulata nell'avello di famiglia. Il sig. Francesco, così chiamato familiarmente da tutti, era persona conosciutissima nella nostra provincia e particolarmente nella Val Trebbia per l'attività industriale svolta unitamente ai figli. Nativo di Carpaneto P.no, si stabiliva in questo capoluogo nel 1922, in seguito a matrimonio; da diversi anni, per ragioni inerenti la sua attività, si era trasferito in città ma, affezionatissimo al paese, non mancava di venirvi a trascorrere ogni festività e l'intero periodo estivo. Nell'immediato dopo guerra e sino alle prime elezioni amministrative del 1946, il signor Francesco Marzolini ha fatto parte della Giunta comunale, presieduta dall'allora sindaco sig. Livio Sormani.

21 gennaio (foto 0032)

SODDISFACENTE NEL 1966 A RIVERGARO LA SITUAZIONE IGIENICO - SANITARIA

(Sono allo studio o in progetto lavori per la realizzazione di acquedotti e fognature – 32 denunce per malattie infettive) L'andamento igienico – sanitario del paese, nel decorso anno 1966, è da ritenersi nel suo complesso soddisfacente. Lo si può dedurre dalla relazione annuale che l'ufficiale sanitario e medico condotto, dott. Arcangelo Negri, ha fatto pervenire in questi giorni al sindaco. Nel documento sanitario è messo in evidenza che, nell'anno 1966, i decessi sono stati 38, due dei quali di età fino ad un anno, con un indice di mortalità rispetto alla popolazione residente (4.096 abitanti) dell' 1% circa; per contro, le nascite sono state registrate in numero 41, con una eccedenza sui morti di più tre. Nella stessa relazione, che verrà poi trasmessa alle autorità sanitarie provinciali, il sanitario mette in rilievo i provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale con il servizio di approvvigionamento idrico e, in particolare, l'alimentazione con autobotti dei serbatoi degli acquedotti frazionali di Rallio, Bassano e Ancarano durante tutta la

stagione estiva; mette in rilievo anche che sono allo studio i lavori per la sistemazione e potenziamento definitivo degli stessi acquedotti frazionali, nonché i lavori per dotare di tale indispensabile servizio la frazione di Suzzano e le località di Case Buschi e Mirafiori, in frazione Roveleto Landi. Circa le opere di fognatura annota che, mentre nel capoluogo si sono avuti alcuni nuovi allacci e derivazioni, sono state progettate le fognature da costruirsi al servizio degli abitanti di Rallio e Fabiano. Sempre nel 1966, le denunce di malattie infettive con isolamento domiciliare, sono state 32 di cui 15 per casi di morbillo, 3 per varicella, 5 per parotite epidemica, 4 per brucellosi e 5 per morsicature da cane; con l'isolamento ospedaliero le denunce sono state invece due e precisamente per febbre tifoidea e una per sospetta meningite cerebro – spinale. A 92 bambini è stata praticata la vaccinazione antivaaiolosa, a 88 la rivaccinazione antivaaiolosa e a 91 l'iniezione trivalente antidifterica, antitetanica e antipertossica. Alla immunizzazione contro la poliomielite mediante somministrazione di vaccino per bocca attenuato del tipo Sabin sono stati sottoposti, nel corso del 1966, n. 134 bambini alla 1^a somministrazione e che verrà completata nell'anno in corso; hanno invece completato il ciclo di immunizzazione 48 persone comprese in età da 1 a 20 anni. Sulla fine del 1966 sono iniziate, e tutt'ora in corso, vaccinazioni antitifiche a determinate persone addette alla lavorazione e vendita di generi alimentari, e vaccinazioni antitetaniche a persone addette a lavoro per cui è fatto obbligo detta vaccinazione.

21 gennaio (foto 0033)

UN PARRUCCHIERE DIPLOMATO ALL'ACCADEMIA NAZIONALE DI ACCONCIATURA MASCHILE

Il sig. Emilio Gazzola, che gestisce un salone da parrucchiere per uomo in piazza "Paolo" del nostro capoluogo, ha conseguito presso l'Ente scuola professionale di acconciatura di Milano, il diploma di "maestro", con diritto all'insegnamento presso tutte le scuole professionali del genere istituite in Italia. Attualmente il sig. Gazzola è direttore e insegnante della scuola professionale di acconciatura maschile della città. Di recenti, per meriti acquisiti nei vari concorsi provinciali e nazionali (ne fanno fede le numerose "coppe" e diplomi esposti nel suo laboratorio), è stato nominato Commissario nazionale di scuola e di concorso di detta accademia.

Al Cinema Nuovo si proietta: "Il ritorno di Ringo"

23 gennaio (foto 0038)

UNA NUOVA AREA PER COSTRUZIONI CIVILI

Nella prima seduta del 1967 che la Commissione comunale di edilizia, presieduta dal sindaco sig. Giuseppe Alberti, ha tenuto venerdì scorso, è stato approvato il piano di lottizzazione di parte del podere di "Case Leoni", di proprietà del signor Silvio Tagliaferri. La nuova "lottizzazione", il cui piano è stato redatto dal geom. Ettore Zambelli di Rivergaro, interessa un'area di circa 300 pertiche di terreno posto proprio in località "Case Leoni", tra il villaggio residenziale omonimo e quello di Castel S. Giacomo (Le Piane); vi si accede agevolmente dalla via Case Leoni, recentemente sistemata nel fondo ed illuminata. In essa sono previsti 18 lotti, che variano da un minimo di 1.100 ad un massimo di 2.500 mq., dotati di rete stradale, idrica ed elettrica. In considerazione dell'ubicazione del terreno non sarà possibile dotare la "lottizzazione" di idonea rete di fognatura, per cui gli scarichi dei servizi delle varie costruzioni avverranno in regolari pozzi perdenti attraverso le prescritte fosse biologiche. Sempre nella stessa seduta, la Commissione edilizia ha rilasciato anche le seguenti licenze: 2 per la costruzione di nuove villette sulla lottizzazione "Tacella"; 2 per la costruzione di un laboratorio di falegnameria e un magazzino – cantina, in frazione di Niviano; 2 per la costruzione di bassi servizi agricoli in Fabiano e Pieve Dugliara "Vej"; 1 per l'ampliamento di esistente abitazione al fine di ricavarne i servizi igienici. Infine ha approvato un progetto di variante interessante una licenza di costruzione in precedenza rilasciata. Non ha invece approvato e ha rinviato alla prossima seduta le domande per la costruzione di due villette, in quanto la planimetri allegata ai rispettivi progetti è stata ritenuta insufficiente per poter accertare la esatta ubicazione ove dovrebbe sorgere la nuova costruzione.

27 gennaio (foto 0046)

IL CANTAUTORE LUIGI TENCO SI È UCCISO STANOTTE A SAN REMO

Aveva presentato con Dalidà la canzone "Ciao amore, ciao" che non era stata ammessa alla finale.

28 gennaio (foto 0052)

GLI ASTRONAUTI GRISSOM, WHITE E CHAFFEE BRUCIATI VIVI A CAPE KENNEDY

Tragico momento sulla rampa del progetto "Apollo" - White fu il primo americano a compiere una passeggiata nello spazio

1 febbraio (foto 0062)

PIÙ DI UN MILIONE DI RIMBORSI PER L'ASSISTENZA AI COLTIVATORI

Nella seduta che il consiglio direttivo della Cassa mutua comunale di malattia dei coltivatori diretti di Rivergaro ha tenuto l'altra mattina è stato deliberato, tra l'altro, il rimborso ai mutuati aventi diritto, dalle spese sostenute per l'assistenza medico - generica durante l'anno 1966. Dal progetto appositamente predisposto, il Consiglio direttivo ha rilevato che i mutuati che hanno fruito di tale assistenza, nell'anno 1966, sono stati 153, suddivisi in 85 nuclei famigliari, e che la spesa complessiva sostenuta da questi, come risulta da regolari ricevute rilasciate dai vari medici curanti, ammonta a 2.296.800 lire. L'assistenza si riferisce a 511 visite ambulatoriali, 781 visite a domicilio, 25 visite urgenti notturne e a 75 prestazioni extra, quali endovenose, medicazioni, suture, esami urine, ecc. In base alla tariffa vigente presso la Cassa mutua, le notule dei medici sono state riliquidate per cui l'importo del fatturato (2.296.800) si è così ridotto a 1.043.215 lire. Presa poi in esame la situazione di Cassa al 31 dicembre 1966 e visto che la disponibilità consentiva il totale rimborso a tariffa, il Consesso, ad unanimità di voti, ha deliberato il rimborso dell'assistenza medico-generica per l'anno 1966, nella

Al Cinema Nuovo si proietta: "Gli avventurieri del Mekong".

Al Cinema Nuovo si proietta: "077 sfida ai Killer"

In occasione del martedì grasso a Rivergaro "vivrete le follie di carnevale, col circolo "Al Basul" e con FRANCO GRECO e il suo formidabile complesso - tra un fragrante profumo di frittelle, tra musiche, balli, risa e scoppi, tra un volar di coriandoli e di filanti stelle"

10 febbraio (foto 0077)

MUTUI PER IL CIMITERO DI RIVERGARO E PER LA RETE DI FOGNATURA A RALLIO

Approvato anche il progetto per i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale di Rallio - Monte Travaso - Cisiano. Le altre delibere del Consiglio comunale. Presenti 17 dei 20 consiglieri convocati, ha avuto luogo ieri sera la riunione del Consiglio comunale sotto la presidenza del sindaco sig. Giuseppe Alberti, assistito dal segretario capo, sig. Giovanni Boiardi. Dopo aver accertato la validità dell'adunanza, previo appello nominale, il Presidente ha aperto i lavori facendo dar lettura, dal Segretario, del testo del verbale della seduta consiliare del 13 dicembre scorso, che è stato approvato all'unanimità. Il consesso è passato quindi alla trattazione dell'argomento riguardante i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo e, ad unanimità di voti, ha deliberato la contrazione con la Cassa depositi e prestiti di Roma, del mutuo di 9.650.000 lire occorrente per il finanziamento dei lavori medesimi: l'opera, che è assistita dal contributo statale del 2% in base alla legge 3-8-1949 n. 589, graverà sul bilancio comunale per una spesa annua di 424.284 lire, per 35 anni. Anche per i lavori di costruzione della rete di fognatura al servizio dell'abitato di Rallio, in frazione di Montechiaro, il Consiglio ha deliberato di contrarre, sempre con la Cassa DD. PP., il necessario mutuo di 3.500.000 lire; per questi lavori il bilancio comunale avrà un aggravio di 51.240 lire annue, per 35 anni, mentre il contributo statale su detti lavori sarà del 5%. L'assemblea è passata quindi ad esaminare il progetto redatto dal dott. Lino Maestri di Piacenza, relativo ai lavori di potenziamento degli acquedotti comunali di Rallio - Montetravaso - Cisiano, di Bassano e di Fabiano (generale e di primo stralcio); dopo vari interventi di consiglieri di maggioranza e di minoranza, tutti sostanzialmente favorevoli, ha approvato il progetto di primo stralcio per una spesa di 9.500.000 lire e che prevede, fra l'altro, la costruzione di un pozzo artesiano nei pressi del fiume Trebbia in località Cisiano. Detto progetto stralcio interessa il solo acquedotto di Rallio - Montetravaso - Cisiano. Continuando i suoi lavori, il Consiglio ha disposto la modifica dell'articolo 2 del vigente regolamento comunale per la conduzione diretta delle imposte di consumo; ha modificato, in aumento, l'attuale trattamento a favore delle due guardie comunali circa l'indennità annua di trasporto; ha concesso al necroforo comunale il nono aumento periodico biennale del salario. Con votazione segreta sono poi stati designati i rappresentanti del Comune in seno al Consiglio d'amministrazione del Patronato scolastico e del Consiglio d'amministrazione della Pia Casa di riposo "G. Gasparini" di Pieve Dugliara, nelle persone dei signori: maestro Angelo Bendelli, per il Patronato scolastico e Emilio Chiappini per la Casa di riposo "G. Gasparini". L'assemblea è passata quindi a discutere in seduta segreta per l'assunzione, a carico del bilancio comunale, di spesa per ospitalità consuete presso gli Ospizi civili di Piacenza da indigente nullatenente. La seduta è stata dichiarata sciolta dal Presidente alle ore 22,45.

Al Cinema Nuovo si proietta: "Crimine a due".

13 febbraio (foto 0080)

APPALTATI I LAVORI A RIVERGARO PER L'ACQUEDOTTO DI ANCARANO

Martedì scorso, presso la sede municipale, presieduta dal sindaco sig. Giuseppe Alberti, ha avuto luogo la gara per l'appalto dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale della frazione di Ancarano. L'aggiudicazione dei lavori è andata a favore dell'impresa locale Dioscoride Pizzasegola per l'importo di 6.519.045 lire al netto dell'offerta ed accettato ribasso d'asta dell'1,10 per cento sull'importo a base d'appalto fissato in 6.591.552. Come è noto i lavori, progettati dal dr. ing. Antonino Gregori di Piacenza, consistono nella costruzione di una condotta di collegamento (derivazione) fra il serbatoio pensile recentemente costruito in località "Le Piane - Taccella" e l'esistente serbatoio principale di distribuzione dell'acquedotto comunale della frazione interessata; detta nuova condotta servirà anche all'alimentazione delle diramazioni per l'approvvigionamento idrico di altri abitati rurali che ne sono tutt'ora sprovvisti e che si trovano ubicati in località comprese tra i due serbatoi. L'impresa aggiudicataria inizierà i lavori appena possibile al fine di dare l'opera ultimata e funzionante prima della prossima estate. Nello stesso giorno sono state pure stati appaltati i lavori per la costruzione di un nuovo locale da destinarsi a garage al servizio della locale caserma dei carabinieri, di cui al progetto redatto dal geom. Angelo Sfulcini. Di questi lavori è rimasta aggiudicataria l'impresa fratelli Ramponi di Rivergaro, la quale ha offerto il ribasso percentuale del 2,50 per cento sull'importo fissato a base dell'appalto in 377.570 lire e così per un importo netto di lavori di 368.130 lire.

14 febbraio (foto 0082)

PRONTAMENTE DOMATE LE FIAMME IN UN'AUTOMOBILE

Grazie all'intervento, pronto ed efficace, del sig. Romeo Rapalli, gestore del distributore carburanti "Caltex", la "Citroen" famigliare targata PC 47900, di proprietà del signor Giuseppe Abelli, abitante in Piacenza, non è andata intieramente distrutta dalle fiamme. E' accaduto nel tardo pomeriggio di domenica alle ore 19,30 quando il sig. Abelli, prima di far rientro in città con la famiglia, si apprestava a far rifornimento di benzina presso il chiosco "Caltex" di via Monumento. E' stato proprio il gestore del distributore carburanti ad accorgersi per primo del fumo che fuoriusciva dalla parte anteriore dell'autovettura; faceva cenno al conducente di fermare la macchina qualche metro prima della zona dove si trovano sotterrate le cisterne di carburante e, alzato il cofano della grossa macchina per rendersi conto da dove provenisse il fumo, si avvedeva che il motore era completamente avvolto dalle fiamme. Resisi conto del grave pericolo gli occupanti della macchina l'abbandonavano non senza spavento, mentre il signor Rapalli si apprestava velocemente ad impugnare i due estintori a schiuma di cui è dotato il distributore per scaricarli completamente, uno dopo l'altro, sulle parti in fiamme, fino a rendere queste inoffensive. Non si conoscono le cause che hanno provocato l'incendio, mentre è stato constatato che l'intero impianto elettrico e tutte le tubazioni in gomma e plastica facenti parte del motore sono andate distrutte, per cui il signor Abelli e famiglia, dopo aver ringraziato il bravo "Romeo", han dovuto far ritorno in città con mezzi di fortuna.

14 febbraio (foto 0083)

STASERA "CINEFORUM" DEL CIRCOLO GIOVANILE

Proseguendo il suo programma, il Circolo giovanile Rivergarese "Al Basul" inizierà domani, mercoledì, l'attività del Cineforum con la proiezione del film "Sapore di miele" (regia di T. Richardson) per proseguirla poi con i films "I nuovi angeli" (regia di U. Gregoretti); "I fidanzati" (regia di E. Olmi) e "Tempo di guerra, tempo d'amore" (regia di H. Hiller) che verranno proiettati rispettivamente il 22 febbraio, il 1 e l'8 marzo p.v. Le proiezioni, che si terranno presso il "Nuovo Cinema" di via Motta, avranno inizio alle ore 21 precise, in modo da poter avere a disposizione maggior tempo per la discussione. L'ingresso al cinema è libero anche ai non iscritti al Circolo giovanile.

18 febbraio (foto 0086)

VARATO IL PROGRAMMA DELLA "BOCCIOFILA" PER IL 1967

Il consiglio direttivo della locale società bocciofila, si è riunito ieri sera per predisporre il programma di gare da svolgersi nel corrente anno 1967. Il programma, che il presidente sig. Enrico Molaschi presenterà questa sera al Consiglio provinciale Fisb per l'approvazione e la conseguente inclusione nel programma provinciale, prevede le seguenti gare provinciali: 1 maggio: 2. gran premio "A. Ferrari", gara festiva limitata a 32 coppie di categoria BC e CC; dal 5 al 10 giugno: 3. gran premio "Vini Bonelli", gara serale limitata a 64 coppie di giocatori appartenenti alle categorie A, B, C, con gironi separati per la categoria C; 16 luglio: gran premio "Pro Loco", gara festiva limitata a 32 coppie di categoria BC e CC; dal 1 al 5 agosto: 2. gran premio "fratelli Arzani - pasta Arrighi", gara serale limitata a 64 coppie di giocatori appartenenti alle categorie A, B e C con gironi separati per la categoria C. Alla gara sarà abbinato il trofeo "Renzo Arzani" che verrà assegnato alla società vincitrice per due anni consecutivi. Per quanto riguarda invece il programma di gare sociali, campionati individuali e a coppie, il Consiglio disporrà di volta in volta, dopo aver tenuto conto delle manifestazioni provinciali. Il Consiglio direttivo ha inoltre trattato argomenti riguardanti la cartellinazione dei soci giocatori e del tesseramento 1967; a questo proposito il presidente ha fatto presente, con soddisfazione, che a pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni 1967, gli aderenti sono già stati registrati in numero di 68.

23 febbraio (foto 0093)

ANCHE A GENNAIO NESSUN MATRIMONIO

Come nello scorso mese di dicembre 1966, nessun matrimonio è stato celebrato dall'ufficiale di stato civile di Rivergaro nel mese di gennaio 1967; così pure, nessuna pubblicazione di matrimonio è stata registrata nel detto mese.

L'ufficio anagrafe ha invece ricevuto e registrato le seguenti denunce: Nati Serena Borchieri di Giacomo e della Wanda Granelli. Morti: Teresa Veneziani vedova Po, di 78 anni, casalinga; Maria Scaglia in Carini di 59 anni, casalinga; Carlo Soprani di 39 anni, manovale. Nello stesso mese di gennaio sono emigrate 14 persone facenti parte di sei nuclei familiari, mentre per contro, ne risultano immigrate 10 suddivise in cinque famiglie. La popolazione residente, che al 31 dicembre 1966 era di 4.096 unità, si è così ulteriormente ridotta a 4.092.

25 febbraio (foto 0094)

IN FINALE AL "FOLLETO D'ORO" UNA GIOVANE CANTANTE DI RIVERGARO

(Silvana Edini di undici anni si esibirà il 1° marzo a Sassuolo; si dedica alla musica leggera dal 1965)

La 5.a edizione del "Folletto d'oro" festival della canzone leggera per giovanissimi, svoltosi mercoledì 22 febbraio a Sassuolo, in provincia di Modena, ha visto ammessa alla finalissima che si disputerà il 1° marzo p.v., una giovanissima cantante Rivergarese. Si tratta dell'undicenne Silvana Edini, nativa e residente nel nostro capoluogo, la quale si dedica alla musica leggera con notevole successo, dal 1965. "Scoperta" e lanciata dallo zio Rino, che l'assiste e l'accompagna in ogni sua esibizione, Silvana ha già preso parte a numerose manifestazioni canore riservate ai "giovanissimi": il "Mocchino d'oro" organizzato dall'editore Mocchi di Milano l'ha vista alla ribalta per ben tre volte; così si dica per gli spettacoli provinciali per dilettanti tenutisi a Piacenza e a Monticelli d'Ongina. In una manifestazione del genere allestita dalla Parrocchia SS. Trinità di Piacenza, si è aggiudicata un diploma con medaglia messi in palio dall'Ente provinciale per il turismo di Piacenza, mentre poco prima del successo ottenuto a Sassuolo, la piccola cantante ha vinto il 1° premio in un concorso che ha avuto luogo a Lourdes, interpretando la canzone "Nessuno di voi", già resa famosa dalla cantante Milva. Oltre alla canzone citata, Silvana ha le sue preferenze: "In un mattino senza sole" e "La fisarmonica", canzone che l'ha portata alla finalissima nella 5.a edizione del "Folletto d'oro" di Sassuolo. Da qualche mese, la giovanissima cantante si dedica anche allo studio della fisarmonica con la quale intende, in un prossimo futuro, accompagnare le sue esibizioni; suo maestro è il sig. Giacomo Mazza di Piacenza. E poiché volontà e capacità sono doti che non mancano alla graziosa Silvana, tutto lascia pensare che nuove e maggiori soddisfazioni verranno ad aggiungersi a quelle già ottenute.

27 febbraio (foto 0097)

MUORE CADENDO DA UNA SCALETTA UN ANZIANO SALARIATO DI ANCARANO

(Il poveretto è precipitato da un'altezza di circa quattro metri)

Un salariato agricolo di 63 anni, il sig. Pietro Mazzoni, è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro verificatosi oggi nell'azienda agricola dei fratelli Tinelli di Ancarano Sotto. La disgrazia è avvenuta appena dopo le 13. Il sig. Mazzoni intento nelle faccende della stalla, stava scendendo dal cassero di una cascinale per mezzo di una scala a pioli. Per cause imprecisate (l'operaio era in quel momento solo al lavoro in quella parte dell'azienda), egli precipitava al suolo da un'altezza di circa 4 metri battendo il capo sul pavimento del cortile che in quel punto è costituito da un lastricato. Il poveretto deve essere rimasto alcuni minuti senza soccorsi. Il suo corpo inanimato fu visto per primo dalla stessa moglie, sig.ra Concetta Tramelli, che accorse chiedendo l'aiuto dei propri familiari e dei componenti della famiglia Tinelli. Il medico condotto, dott. Arcangelo Negri, subito chiamato sul posto, riscontrava la morte del sig. Mazzoni attribuendo la causa alla frattura del cranio e delle ossa cervicali. Sul corpo del poveretto venivano riscontrate anche altre ferite di minor importanza. La morte deve essere stata quasi istantanea. La salma del sig. Mazzoni veniva quindi composta in una camera ardente della casa colonica e per tutta la serata e la notte veniva visitata da numerosi parenti e conoscenti. Il sig. Mazzoni, esperto agricoltore era molto noto nella zona in cui risiedeva da molti anni.

4 marzo (foto 0099)

UN CONSIGLIERE DELLA PRO LOCO HA PRESENTATO LE DIMISSIONI

Si riunirà domani pomeriggio alle 17 il Consiglio della pro loco in seduta straordinaria per l'esame della situazione relativa ai lavori del "camping", dove si stanno alzando i muri di protezione alla scarpata della strada di circonvallazione. Il Consiglio esaminerà anche le dimissioni presentate dal consigliere sig. Gino Tagliaferri ed è probabile che dopo la discussione su questo argomento si giunga alle votazioni per accettarle.

5 marzo (foto 0102)

GARIBALDINA 2 – RIVER CLUB 1

Garibaldina: Mazzoni, Fermi, Poggioli, Sottani, Bergamaschi, Bernini, Losi, Favari, Libè, Mazaroli, Cogni.

River Club: Bellocchi, Ghidetti, Soprani, Marangon, Lorenzi, Pontrelli, Bernardi, Manzini, Franchi, Gazzola, Piacentini. Arbitro: Zavattarelli di Voghera. Marcatori: Favari (Ga) al 31' del 1. tempo; Piacentini (Ri) al 12' autorete Marangon (Ri) al 15' del II. tempo. Sul terreno del comunale n.3 la Garibaldina ha battuto per due reti a una la tenace squadra del River Club, a conclusione di una gara combattuta ed emozionante. Una vittoria quella della Garibaldina meritata, perché sudata quanto mai e caratterizzata da una vera e propria lotta che i "rossi" piacentini hanno dovuto affrontare con i verdi della Val Trebbia, questi ultimi per la verità avversati dalla fortuna. Certo è che alla fine di ogni

partita quello che conta è il risultato e questa volta pende a favore dei ragazzi di Canevari, che con l'aiuto di un'autorete avversaria hanno portato a termine il confronto a loro favore. Primo tempo equilibrato con azioni alterne e la rete della Garibaldina segnata con maestria da Favari. Al 12' della ripresa segnano i verdi ospiti con il dinamico Piacentini che sfrutta al volo un passaggio di Bernardi. Al 15' su corner calciato da Marzaroli, mischia sotto Bellocchi e involontariamente Marangon devia nella sua rete un pallone calciato da Poggioli. Una traversa di Gazzola dopo che l'arbitro aveva fischiato il fuori gioco, quindi, dominio territoriale del River, controllato con audacia da Poggioli e soci.

Nando Boschi

9 marzo (foto 0104)

PRESENTATA UNA SOLA LISTA PER LE ELEZIONI DEI COLTIVATORI

Allo scadere del termine fissato dalla legge (ore 12 del 9 marzo 1967) per la presentazione delle liste dei candidati per le elezioni direttive della Cassa mutua comunale di malattia dei coltivatori diretti che, come è noto, avranno luogo nella nostra provincia domenica 12 marzo, risulta presentata la segreteria comunale, per il comune di Rivergaro, una sola lista di candidati. E' stata presentata da dodici coltivatori diretti, titolari di azienda il 7 marzo 1967 e comprende i seguenti nominativi: *candidati a consigliere*: 1. Stefano Bonzanini di Ancarani; 2. Renato Bisagni di Niviano; 3. Giuseppe Buschi di Roveleto Landi; 4. Domenico Buscarini di Bassano; 5. Livio Cesura di Rallio; 6. Giovanni Dallarda di Niviano; 7 Carlo Gherardi di Ancarani; 8. Luigi Groppi di Rallio; 9. Pietro Losini di Niviano; 10. Amedeo Mazzari di Fabiano; 11. Giovanni Michelotti di Roveleto Landi; 12. Giuseppe Rebecchi di Pieve Fava; 13. Francesco Romanini di Suzzano - Colonese; 14 Antonio Sala di Ancarani; 15. Deliso Tagliaferri di Suzzano; *candidati a sindaco effettivo*: 1. Enrico Cassinelli di Rivergaro; 2. Paolo Pontini di Niviano; *candidati a sindaco supplente*: 1. Alessio Badini; 2. Savio Ermeti, ambedue di Rivergaro.

10 marzo (foto 0106)

APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA IL BILANCIO DI PREVISIONE

E' ritornato al Comune, in questi giorni, da parte della Prefettura, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1967, debitamente approvato dalla Giunta provinciale amministrativa. Salvo qualche osservazione di carattere puramente tecnico, il documento contabile è stato integralmente approvato nelle risultanze deliberate dal Consiglio comunale con atto n. 94 adottato nella seduta del 31 dicembre 1966 e contro il quale avevano votato i soli consiglieri di minoranza. Come è noto, il bilancio di previsione 1967 pareggia in un movimento di entrate e uscita di 105 milioni e 786 mila lire. La relativa decisione di approvazione adottata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 1 febbraio 1967, si trova ora pubblicata all'albo pretorio del Comune, ove rimarrà per otto giorni consecutivi.

11 marzo (foto 0107)

NESSUN NATO NEL MESE DI FEBBRAIO

Dalle denunce pervenute agli uffici anagrafici del Comune nel decorso mese di febbraio non ne risulta pervenuta alcuna relativa a nascite. Sono stati denunciati, invece i seguenti decessi: Pietro Plucani di 58 anni, agricoltore; Ercole Roveda di 89, pensionato Barbara Baldrighi, di 3 infante; Pietro Mazzoni, di 63 salariato agricolo. All'ufficio di stato civile sono stati registrati i seguenti atti: *Pubblicazioni di matrimonio*: Claudino Pastorelli, agricoltore con Anna Maria Mazzocchi, casalinga. Matrimoni: Vincenzo Moggi, commerciante con Antonia Rizzi casalinga; Attilio Boiardi trattorista, con Giuseppina Mazzoni casalinga. Sono emigrate cinque persone facenti parte di quattro famiglie e ne sono immigrate altrettante suddivise in tre nuclei famigliari. La popolazione residente al 28 febbraio 1967 è di 4.089 unità, sette in meno rispetto alla popolazione residente al 31 gennaio 1967.

16 marzo (foto 0108)

RICAVATA DA UN VECCHIO CASCINALE UNA TIPICA PIZZERIA A RIVERGARO

Domenica prossima 19 marzo, proprio all'ingresso della borgata per chi proviene da Piacenza, verrà inaugurato un nuovo esercizio pubblico, una "pizzeria- bar-tavola calda" che si chiamerà "La Travisa" ricavato, come appare dal nome da uno stabile adibito a cascina. L'iniziativa di dotare il paese di un tipo di esercizio finora inesistente, è stata presa dalla signora Betti - non nuova ad imprese del genere in quanto aveva realizzato tre anni fa l'albergo "Il Portichetto" gestito dal cav. Grigioni. Nella parte tecnica la realizzazione della "Travisa" è stata curata dal geom. Vittorio Sartori e, per quanto riguarda l'arredamento, dal geom. Artemio Cavagna di Piacenza. Entrambi avevano diretto i lavori di costruzione e di arredamento dell'albergo "Il Portichetto". Da un rustico da anni in disuso essi hanno saputo ricavare un locale accogliente ed attrezzato anche per accogliere una numerosa clientela. Gestore de "La Travisa" sarà il sig. Del Picchia, noto col nome di "Mirello, esperto nel dirigere locali del genere, toscano di origine e specializzato nella cucina della sua regione.

18 marzo (foto 0109)

TREDICI VILLE O CASE DI ABITAZIONE SORGERANNO PROSSIMAMENTE A RIVERGARO

In due riunioni la commissione edilizia ha rilasciato quindici licenze di cui tredici riguardano nuove costruzioni sparse in tutto il territorio comunale. Il ritorno della bella stagione e la conseguente ripresa dei lavori edili hanno sottoposto la Commissione comunale edilizia ad un vero "forcing" costringendola a riunirsi, nel breve giro di 15 giorni, ben due volte (il 27 febbraio e il 14 marzo) per esaminare le numerose domande pervenute al Comune intese ad ottenere licenze di costruzioni, accontentando così i richiedenti che intendono iniziare quanto prima i lavori. E poiché la stessa Commissione di edilizia, dopo accurato esame sia in merito al progetto esecutivo, sia per quanto riguarda il funzionamento ed il dislocamento dei servizi e, in particolare, approvvigionamento idrico dei costruendi immobili, si è espressa favorevolmente su tutte le domande presentate, il Sindaco che è anche il presidente della Commissione, ha rilasciato le richieste licenze di costruzione. Delle quindici licenze rilasciate, 13 riguardavano la costruzione di nuove ville o case d'abitazione; le rimanenti due si riferiscono alla costruzione di autorimesse private e alla elevazione di muri di sostegno a difesa di un esistente immobile. Le zone su cui sorgeranno le nuove costruzioni interessano quasi tutto il territorio comunale; infatti quattro case d'abitazione verranno costruite in frazione Ancarano sopra; due (una prefabbricata) in frazione Pieve Dugliara, località "Poggio Cavalla"; una sulla lottizzazione "Taccella"; una sulla lottizzazione "Cavallino"; una sulla lottizzazione "S. Agata"; una in località Bassano e due rispettivamente in via Roma e vicolo Casa del Popolo, nel Capoluogo.

21 marzo (foto 0110)

UFFICIALMENTE COSTITUITA LA PRO LOCO DI RIVERGARO

Approvato lo statuto alla presenza di un Notaio – il rag. Antonio Tagliaferri confermato per un triennio alla presidenza. Presenti un discreto numero di soci e con l'intervento del sig. Magni e del dott. Santi, rispettivamente presidente e direttore dell'Ente provinciale per il turismo di Piacenza, ha avuto luogo sabato sera, presso la Gran Locanda, l'assemblea generale dei soci della Pro loco. Era pure presente il notaio dr. Anastasi di Piacenza. I lavori sono stati aperti, in seconda convocazione, con la lettura dello statuto costitutivo della Società, redatto dal notaio dr. Anastasi, comprendente trenta articoli e che, sottoscritto da tutti gli intervenuti previo accertamento dell'identità personale di ognuno, è stato approvato all'unanimità dopo aver apportato ad esso lievi modifiche. A statuto approvato ha preso la parola il Presidente dell'E.P.T. di Piacenza che si è detto onorato di presenziare alla prima riunione di costituzione ufficiale di una Pro loco della nostra provincia, in considerazione anche del fatto che trattasi di una fra le più attive. Si è poi complimentato con i dirigenti del sodalizio Rivergarese per la valida attività svolta nel passato a favore della società. A proposito di appoggio materiale, il sig. Magni ha fatto presente che l'E.P.T. ha già disposto l'erogazione, a favore della Pro loco di Rivergaro, di un primo contributo di 250 mila lire; altri contributi spera di poter assegnare nel corso dell'anno. Circa il contributo straordinario disposto dal ministero del turismo e lo spettacolo dell'importo di un milione di lire, l'oratore ha assicurato che non appena saranno espletate tutte le formalità amministrative necessarie, verrà senz'altro emesso il relativo ordinativo di pagamento. Il sig. Magni ha concluso il suo interessante intervento con l'augurare un buon lavoro al nuovo Consiglio che sortirà dalle elezioni che seguiranno, non senza aver ringraziato tutti i componenti del Consiglio uscente per il lavoro svolto nel passato. Ha preso quindi la parola il presidente uscente della Pro loco rag. Antonio Tagliaferri, che ha illustrato l'attività svolta negli ultimi tre anni, dicendosi certo che tutte le manifestazioni realizzate in tale periodo verranno sicuramente ripetute e migliorate, nonostante l'assenteismo quasi completo della categoria maggiormente interessata dei commercianti-esercenti (soltanto quattro titolari di esercizi pubblici erano presenti all'assemblea). Il rag. Tagliaferri ha voluto, principalmente, sottolineare la particolare situazione in cui era venuta a trovarsi la Pro loco di Rivergaro in merito alla continuazione della gestione del "camping", (unico pilastro per l'esistenza della società) in seguito ai lavori di costruzione della nuova strada di circonvallazione; situazione che ha comportato un non indifferente sforzo finanziario, prima per poter reperire ed adattare una nuova area da destinarsi a campeggio in sostituzione di quella occupata dalla nuova strada, ed ora per ricavare il nuovo ingresso al complesso recettivo mediante l'abbattimento di parte degli esistenti servizi igienici e la conseguente ricostruzione di questi in altra parte del campeggio. Con un ringraziamento rivolto a tutti i componenti il Consiglio direttivo uscente per la fattiva collaborazione avuta e all'Amministrazione comunale per aver sempre risposto, con slancio, alle numerose e talvolta esigenti richieste della Pro loco, il presidente ha chiuso la sua relazione che, messa ai voti, è stata approvata unanimemente. Dopo la relazione sulla situazione finanziaria fatta dal cassiere sig. Franco Baldrighi, pure approvata all'unanimità, l'assemblea è passata alla votazione, a scrutinio segreto, per l'elezione del consiglio direttivo che resterà in carica per il triennio 1967-1969. Dallo scrutinio sono risultati eletti a consigliere i signori: geom. Angelo Sfulcini, Luigi Tagliaferri, Franco Torreggiani, rag. Antonio Tagliaferri, Franco Baldrighi, col. Ettore Grippini, cav. Pietro Grigioni e Gian Paolo Veneziani; a revisori dei conti i signori Carlo Chiappini, Pinuccio Guagnini e Luigi Bugoni. Ai lavori dell'assemblea, conclusasi con la proclamazione dei nuovi eletti, è seguita la riunione del nuovo Consiglio direttivo per l'elezione del Presidente e per la nomina del cassiere economo e del segretario. In seguito ai risultati della votazione, sempre a scrutinio segreto, figurano eletti: il rag. Antonio Tagliaferri a Presidente (viene così confermato nella carica per la terza volta) il geom. Giulio Cesare Tacchini a vice-presidente, il sig. Franco Baldrighi a cassiere-economista e il sig. Franco Torreggiani a segretario.

I SOLENNI FUNERALI DEL PARROCO DI LARZANO

Con la partecipazione del vescovo ausiliare della diocesi piacentina, monsignor Paolo Ghizzoni, di tutti i Parroci del vicariato di Rivergaro e di una numerosa folla di fedeli, si sono svolti ieri mattina, alle ore 10,30, i funerali di don Lazzaro Ruggeri, da 34 anni titolare della parrocchia della frazione di Larzano, deceduto all'età di 90 anni. Dopo il solenne rito funebre officiato nella chiesetta parrocchiale di Larzano da don Anacleto Mazzoni, vicario foraneo di Rivergaro, la salma è stata trasportata a spalle, in corteo, nel vicino cimitero ove è stata tumulata; qui monsignor Paolo Ghizzoni ha tenuto l'elogio funebre. Nella giornata di domenica, la salma era stata trasferita alla casa canonica alla chiesa parrocchiale dopo aver percorso, in mesto corteo, tutte le strade della laboriosa frazione a cui l'estinto parroco si era dedicato alla cura delle anime e profuso opere di bene e di carità per oltre 34 anni. Don Lazzaro Ruggeri era nato a Parigi nel 1877; per nove anni era stato parroco di Pietrarada, per 22 anni parroco di Velleia Romana e, dal 1933 era titolare della parrocchia di Larzano del nostro Comune.

Rivergaro – Lunedì dell'Angelo (foto 0115)

“Al Basul” presenta “La veglia dei fiori” con Ermanno Jori e la sua orchestra; canta Rita Simonazzi

“Di pastoral zampogna al suon festante danzan ninfe e pastor nel tetto amato di primavera all'apparir brillante”

26 marzo (foto 0117)

RIVER CLUB 0 - MAZZOLA 0

River: Bellocchio, Brusamonti, Ghidetti, Pecoli, Lorenzi, Gazzola, Devoti, Manzini, Bernardi, Fredducci, Fava.

Mazzola: Toscani, Pollastri, Locatelli, Frigeri, Compaini, Gagliardi, Devoti, Dellabella, Lampugnani, Zipponi, Ghisleri. Arbitro: Sidoli di Lodi. E' stata una partita equilibrata e corretta, arbitrata bene dal signor Siboni, e pur essendo equilibrata il River avrebbe dovuto vincere avendo fallito due occasioni da gol molto buone, una con Gazzola e una con Bernardi. A prescindere dal “nullo” a reti inviolate è questo un altro risultato positivo per la squadra trebbiense dopo il pareggio conseguito domenica a Pizzighettone. In classifica il River rimane sulla precedente posizione, ma si spera che nei prossimi incontri riesca a tornare alla vittoria. Quanto al Mazzola la sua prestazione ha riscattato la netta e sorprendente sconfitta interna di sette giorni fa con il Carpaneto. In definitiva la difesa granata si è mostrata meritevole della divisione della posta. I migliori sono stati Gazzola, in senso assoluto su tutti, Lorenzi e Brusamonti per il River Club; della squadra ospite sono piaciuti Gagliardi, Dellabella e Zapponi. Ottimo l'arbitraggio.

Pietro Marzolini

Al Cinema Nuovo si proietta : “Il nudo e il morto”

LIBERTAS 0 – RIVER CLUB 3

Libertas: Parezan, Fabrizi, Granti, Onesimo, Barbieri, Tappani, Tessali, Marasà, Catozzo, Rubini, Bianchi.

River Club :Bellocchio, Brusamonti, Devoti, Ghidetti, Lorenzi, Gazzola, Bernardi, Marangon, Arcilesi, Manzini, Piacentini. Arbitro: Parati di Crema. Il River Club ha restituito, con gli interessi, il gol che la Libertas gli aveva rifilato nella partita di andata: la sua vittoria non fa una grinza poiché le tre reti sono state segnate ineccepibilmente dopo belle manovre d'assieme combinate dai centrocampisti trebbiensi. Alla squadra cittadina è mancato nettamente un attacco in condizione di farsi rispettare alla pari della sua difesa battuta tre volte ma nel complesso efficiente. Il fatto determinante per il clamoroso risultato dei ragazzi del dott. Mezzadri è dovuto sia alla prima(...).

8 aprile (foto 0126)

SI RIUNIRÀ MARTEDÌ IL CONSIGLIO COMUNALE

Nella prossima riunione di martedì prossimo 11 aprile alle ore 20,30, il Consiglio comunale dovrà discutere, tra gli altri, i seguenti argomenti: controdeduzioni all'ordinanza di rinvio da parte della G.P.A. ed alcune modifiche al regolamento comunale per la conduzione diretta delle imposte di consumo e sullo stato del personale addetto; istanza per un servizio da noleggio a mezzo autopullman; esumazione generale dei vecchi cimiteri di Niviano e di Bassano; finanziamento della spesa per l'acquisto di apparecchiature per la meccanizzazione del servizio elettorale; lavori di adattamento e sistemazione dei locali posti nella “Casa del popolo” allo scopo di ricavarne un alloggio; designazione dei tre consiglieri comunali e dei due membri esperti per costituire il comitato ONMI¹; richiesta di concessione del contributo statale per i lavori di recinzione dell'edificio scolastico di Ancarani Sopra; finanziamento del maggior costo dei lavori di costruzione del 2.° lotto della scuola media statale di Rivergaro; approvazione del computo metrico e finanziamento della spesa per la copertura di rio Vergarello; approvazione del progetto e finanziamento della spesa per la costruzione di una rete di fognatura nella frazione di Ancarani sopra-Poggio dei Rosi; in località Niviano - Case Vecchie e in località Larzano; esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1966; modifiche al progetto di ampliamento del cimitero del capoluogo.

Rivergaro 9 aprile.

Al Cinema Nuovo si proietta : “Arizona Colt”

¹ Opera Nazionale Maternità e Infanzia

Rivergaro 11 aprile (foto 0128)

IL SIG. GHERARDI PRESIDENTE DELLA MUTUA COLTIVATORI

Presenti 14 dei 15 consiglieri convocati (assente giustificato il sig. Deliso Tagliaferri) si è riunito, lunedì mattina, il Consiglio dei Coltivatori diretti di Rivergaro, eletto nelle recenti consultazioni del 12 marzo u.s., per procedere alla nomina, nel suo seno, del Presidente e del Vice Presidente. Prima che la seduta venisse dichiarata sciolta, il sig. Gherardi, che viene riconfermato per la terza volta in tale carica, ha voluto ringraziare tutti i presenti per la fiducia dimostratagli, assicurando tutta la sua attività per poter migliorare sempre più l'attività della Cassa mutua comunale.

COLONIE ESTIVE PER I FIGLI DEI COLTIVATORI

Come per il passato, anche quest'anno la cassa mutua comunale di malattia dei coltivatori diretti di Rivergaro invierà, alle colonie estive marine e montane, figli di coltivatori diretti particolarmente bisognosi di cure climatiche. I posti riservati alla Cassa mutua comunale sono stati fissati in numero di 6. I bambini, che non dovranno essere di età inferiore ai 6 anni e superiore agli 11 per i maschi e 12 per le femmine verranno inviati alle colonie in due turni (luglio e agosto) e precisamente: al mare (Chiavari): maschi dal 7 al 31 luglio; femmine dal 1 al 25 agosto; ai monti (Frassenè): maschi e femmine dal 7 al 31 luglio. Le domande di ammissione dovranno pervenire alla segreteria della Cassa mutua comunale entro e non oltre il giorno 15 aprile p.v.

IL CONSUNTIVO DELL'E.C.A. PER L'ESERCIZIO 1966

Presieduto dal sig. Emilio Chiappini, si è riunito, l'altro pomeriggio, il Comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza che ha esaminato ed approvato il conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio finanziario 1966, il quale è stato chiuso con un avanzo d'amministrazione di 38.620 lire, come risulta dai seguenti dati: riscossioni 1.304.430 lire; pagamenti 1.299.540; residui attivi da riportare 50.700; residui passivi da riportare 16.970; avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1966, 38.620. Esaminando le singole voci, sia di entrata che di uscita, il Presidente ha fatto rilevare che, per quanto riguarda le entrate, queste derivano nella maggior parte dal contributo integrativo dello Stato (500.000 lire), dal contributo del Comune (500.000 lire) e da altri contributi minori della Cassa di risparmio di Piacenza, del Circolo giovanile "Il Basul" e dell'Istituto Archieri - Moruzzi - Boriani - Rapuzzi di Monticelli d'Ongina. In merito alle uscite, queste si riferiscono: 841.000 lire per l'erogazione di sussidi in denaro o in natura; 290.000 per la distribuzione di pacchi-dono in occasione delle feste natalizie; 20.000 lire per l'assegnazione di legna a famiglie povere; 120.000 lire per spese varie d'amministrazione. Il conto accompagnato dalla relazione morale in merito alla gestione 1966, è stato approvato all'unanimità. Nella stessa seduta, il Comitato ha predisposto l'elenco degli indigenti ammessi all'assistenza mensile continuativa per il 1967 ed ha deliberato l'erogazione di sussidi "una tantum" a favore di famiglie che versano in particolari condizioni di bisogno.

13 aprile (foto 0130)

LAVORI PUBBLICI PER PIÙ DI 10 MILIONI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI RIVERGARO

Approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1966 - Rinviata la decisione sulla meccanizzazione del servizio elettorale. Seduta laboriosa e fitta di argomenti impegnativi quella tenuta dal Consiglio comunale martedì sera e a cui hanno preso parte 18 dei 20 consiglieri convocati. Alle 20 e 30 precise il sindaco sig. Giuseppe Alberti, assistito dal segretario capo, sig. Giovanni Boiardi, dopo aver accertato la validità dell'adunanza ha subito dichiarato aperti i lavori. Ad unanimità di voti sono stati approvati gli argomenti relativi al verbale della seduta consigliere del 9 febbraio scorso (previa lettura fatta dal segretario); alla ratifica di diverse deliberazioni adottate di urgenza dalla Giunta municipale fra le quali figura il ricovero di un indigente in istituto di beneficenza con spesa a carico del bilancio comunale; le controdeduzioni dell'ordinanza di rinvio della G.P.A. in merito alle modifiche apportate con precedente atto, agli articoli 2 e 3 del regolamento per la conduzione diretta delle II. CC. e sullo stato del personale addetto; sulla istanza del sig. Vitale Bongiorno circa l'ottenimento di una nuova licenza di servizio pubblico da noleggio da rimessa con conducente, da esercitarsi a mezzo autopullman, per il servizio di trasporto alunni frequentanti la scuola d'obbligo e per gite turistiche organizzate in loco. Anche l'esumazione generale dei vecchi cimiteri delle frazioni di Niviano e di Bassano, conseguente alla costruzione nelle stesse frazioni di nuovi cimiteri, è stata unanimemente approvata. Circa l'acquisto dell'apparecchiatura per la meccanizzazione del servizio elettorale, la cui spesa era prevista in 1.980.000 lire da finanziarsi in tre esercizi a far tempo dal 1968, l'assessore anziano sig. Lorenzo Zambelli ha proposto di rinviare a data da destinarsi la trattazione dell'argomento, in modo da lasciar tempo all'Amministrazione comunale di accordarsi presso Comuni che hanno già adottato tale sistema, sulla funzionalità e convenienza del proposto impianto. Il consigliere di minoranza sig. Luigi Tagliaferri, invece, intervenendo nella discussione, pur riconoscendo l'utilità della meccanizzazione dell'impianto elettorale, non ritiene però questa di urgenza immediata per cui propone il rinvio della soluzione del problema a quando il bilancio avrà assicurata l'intera spesa occorrente, evitando in tal modo di dover impegnare i bilanci di esercizi futuri già seriamente gravati da impegni e spese inerenti a lavori pubblici. Dopo interventi dello stesso Presidente e di vari consiglieri, il consenso ha deciso di rinviare a data da destinarsi la discussione dell'argomento. Continuando nei suoi lavori il Consiglio ha disposto l'aggiornamento della polizza di assicurazione contro l'incendio dei beni comunali, elevando i valori dei beni assicurati dagli attuali 39 milioni a 174 milioni di lire, ha approvato il progetto redatto dal tecnico incaricato, geom. Ettore Zambelli, relativo ai lavori di adattamento e sistemazione di locali posti nell'immobile di proprietà del Comune, denominato "Casa del Popolo", al fine di ricavarne

un appartamento; alla spesa occorrente prevista in 2.300.000 lire, verrà provveduto mediante l'utilizzazione della residua somma ancora disponibile derivante dall'alienazione dell'immobile già sede del carcere mandamentale. A seguito di votazione per schede segrete i convenuti hanno poi proceduto alla designazione dei tre consiglieri comunali e due membri esperti che dovranno far parte del comitato comunale dell'ONMI, in base alle norme contenute nell'art. 3 della legge 1- 12- 1966 n. 1081. Dallo spoglio delle schede sono risultati designati i consiglieri signori Giuseppe Crosignani e Aldo Rossi (per la maggioranza) e Luigi Tagliaferri (per la minoranza); a membri esperti sono stati eletti la signora Ernestina Maria Mozzi – ostetrica condotta, per la maggioranza, e il dr. Giorgio Mezzadri, per la minoranza. Il consesso è passato quindi alla discussione degli argomenti riguardanti i lavori pubblici. Per primo è stato approvato il progetto del geom. Angelo Sfulcini relativo alla recinzione dell'edificio scolastico elementare della frazione di Ancarano; per detta opera, la cui spesa è prevista in 2.010.000 lire, verrà chiesta l'ammissione al contributo statale previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Dopo aver approvato la maggiore spesa incontrata nei lavori di costruzione del 2° lotto dell'edificio ove ha trovato sede la scuola media statale "V. Alfieri" di Rivergaro, accertata in 2.930.021 lire, ne ha disposto il finanziamento mediante mutuo da contrarsi con la Cassa di risparmio di Piacenza. Ha poi esaminato e approvato i progetti relativi alla copertura della parte terminale del Rio Vergarello scorrente in fregio alla Piazza "Dante", per una spesa prevista in 570.000 lire; costruzione di una rete di fognatura in frazione Ancarano, al servizio della località "Poggio dei Rosi", conseguente al notevole sviluppo edilizio della zona, per una spesa prevista in 970.000 lire; costruzione di una rete di fognatura al servizio della località "Case Vecchie", in frazione Niviano, anch'essa conseguente allo sviluppo edilizio e alla costruzione, in detta località, degli edifici ove trovano sede la scuola elementare e la scuola materna comunale, spesa prevista 1.325.000 lire. Al finanziamento della spesa per la realizzazione di dette opere viene provveduto con appositi mutui da contrarsi con la Cassa di Risparmio di Piacenza, che ha già aderito, in linea di massima, alla concessione. In merito alla costruzione della fognatura per l'abitato della frazione di Larzano, il Sindaco - presidente ha fatto presente che, per ragioni tecniche, non è stata ancora possibile la redazione del relativo progetto esecutivo; il tecnico incaricato ha però allo studio diverse soluzioni che verranno sottoposte all'esame del Consiglio nella sua prossima seduta. E' stato perciò deciso, all'unanimità, di rinviare a tale data la soluzione del problema. L'adesione, per il 1967, alla Associazione nazionale comuni italiani, alla Lega dei comuni democratici e alla consulta urbanistica regionale, nonché l'abbonamento, sempre per l'anno 1967, alla rivista "Emilia-Romagna", sono stati deliberati all'unanimità. A questo punto, dovendosi discutere il Conto consuntivo per l'esercizio 1966, il sindaco ha lasciato la presidenza della seduta che è stata assunta dal consigliere anziano sig. Vittorio Bollati, il quale ha invitato il Segretario a dar lettura delle risultanze del conto finanziario 1966, reso dal tesoriere comunale – Cassa di risparmio di Piacenza - e che si concretano nelle seguenti cifre: riscossioni in conto residui 28.424.032; riscossioni in conto competenza 111.883.613; totale entrate 140.307.645; Pagamento in conto res. 22.915.755; pagamento in conto competenza 106.546.430; totale pagamenti 129.462.185. Fondo cassa al 31 dicembre 1966 10.845.460. Residui attivi da riportare 27.049.914. Somma attiva 37.895.374. Residui passivi da riportare 36 milioni 339.286. Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1966 1 milione 556.088 lire. A proposito dell'avanzo di amministrazione accertato, il segretario ha fatto rilevare che a concorrere a formare il detto avanzo sono i 3.640.430 lire che lo Stato deve ancora rimborsare al Comune, per l'anno 1964, a seguito dell'abolizione delle II.CC. sul vino e sulle bevande vinose, per cui, al momento, l'avanzo medesimo non può essere utilizzato. Messo il documento contabile ai voti, questo è stato approvato all'unanimità. Ha ripreso la presidenza della seduta il sindaco, sig. Giuseppe Alberti, che ha invitato i convenuti a deliberare sui due ultimi argomenti posti all'ordine del giorno. La liquidazione del compreso, a favore della Cassa di risparmio di Piacenza, per l'espletamento del servizio di tesoreria e cassa durante l'anno 1966 è stata approvata dall'assemblea che, per ultimo, ha preso in esame l'annoso problema dell'ampliamento del cimitero del capoluogo. A questo proposito il Sindaco ha messo in rilievo che il progetto relativo, predisposto fin dal 1962 e che prevede una spesa di 9.500.000 lire, in particolar modo per quanto si riferisce ai costi dei materiali e della mano d'opera, non è da ritenersi remunerativo per cui si rende necessaria la revisione. Inoltre ha fatto presente che in sede di esecuzione dell'opera, così come prevista, si presenteranno inconvenienti tecnici che consigliano di modificare il progetto stesso e ha proposto perciò di effettuare il progettato ampliamento sul lato destro anziché nella parte posteriore del cimitero. Sia per la revisione dei prezzi che per la modifica del progetto è già stato dato incarico al tecnico progettista ed il nuovo elaborato verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale nella prossima seduta. Preso atto e fatte proprie le proposte del Sindaco-presidente, il Consiglio le ha approvate all'unanimità. La seduta è stata sciolta alle ore 23.

“ Al Basul” presenta week-end danzante con l'orchestra La Greffa.

15 aprile (foto 0137)

LOTTIZZATO ANCHE IL "CUCCAVELLO"

L'appezzamento di terreno di proprietà del beneficio parrocchiale di Rivergaro, posto a valle della località "Case Leoni" nei pressi di Fontanamore, a cui si accede dall'omonima via Case Leoni, è stato lottizzato portando così a quattordici le lottizzazioni in atto nel territorio comunale di Rivergaro. Il relativo "piano" che è stato redatto dallo studio tecnico del geom. Angelo Sfulcini, prevede la suddivisione dei complessivi 17.760 mq. di terreno in tredici lotti che vanno da un minimo di 840 ad un massimo di 1.800 mq. coprendo, nel complesso una superficie di 15.410 mq. sarà dotato di idonea rete stradale (m 8 di larghezza) di rete idrica ed elettrica. Stante l'andamento del terreno, non è stato possibile dotare l'area lottizzata di rete di fognatura, per cui i servizi delle costruende abitazioni dovranno scaricare in appositi pozzi perdenti. L'elaborato tecnico è stato approvato dalla Commissione edilizia, che ha anche rilasciato licenze per la costruzione di due nuove case di abitazione sulla lottizzazione "S. Agata", lungo viale Marconi; per quattro sopralzi e tre ampliamenti di esistenti immobili, tutti destinati ad abitazione civile.

IL VESCOVO AUSILIARE IN VISITA A NIVIANO

La vicina frazione di Niviano, una delle più popolate del Comune, riceverà domenica 16 aprile la visita pastorale da parte del vescovo ausiliare della diocesi piacentina monsignor Ghizzoni. La parrocchia di cui è titolare don Giovanni Marzaroli non riceveva l'eminente visita da circa quindici anni. A Niviano alle ore 8 il vescovo amministrerà i sacramenti della 1.a comunione e della cresima a 14 bambini; si porterà poi nella parrocchiale di Rivergaro ove altri 20 fanciulli riceveranno dallo stesso prelado i medesimi sacramenti. Dopo le funzioni pomeridiane celebrate nella chiesa dedicata a S. Antonio abate a chiusura della visita il prelado si recherà a Pieve Dugliara; qui benedirà in forma solenne la nuova cappella per uffici funebri che l'amministrazione comunale ha fatto costruire in occasione dei lavori di ampliamento del cimitero della stessa frazione e consacrerà il marmoreo altare eretto secondo le direttive dettate dal Concilio Vaticano II°.

17 aprile (foto 0144)

MOLTA FOLLA ALLE FUNZIONI NEL CIMITERO DI PIEVE

Come in precedenza annunciato, nel pomeriggio di ieri mons. Ghizzoni – vescovo ausiliare delle diocesi piacentina – ha benedetto la nuova cappella per uffici funebri recentemente fatta costruire dall'Amministrazione comunale in occasione dei lavori di ampliamento del cimitero di Pieve Dugliara, e consacrato l'altare in essa eretto. Mons. Ghizzoni, proveniente dalla vicina frazione di Niviano, ove si trovava in visita pastorale, è stato ricevuto sul piazzale antistante il cimitero, alle 17,30 precise, da don Silvio Mutti, arciprete di Pieve Dugliara, dal sindaco sig. Giuseppe Alberti, da alcuni componenti la Giunta municipale e da una numerosa folla plaudente. Il Vescovo si è subito portato nella nuova cappelletta, posta al termine del viale centrale, nella parte frontale all'ingresso; qui ha iniziato il suggestivo rito della benedizione e consacrazione dell'altare, che è stata seguita con attenzione da tutti i fedeli presenti. Ha poi tenuto una orazione di circostanza e, al termine, si è intrattenuto paternamente con quanti gli si sono stretti attorno. Il Cimitero della frazione di Pieve Dugliara è stato costruito nel 1869 su terreno ceduto gratuitamente dal beneficio parrocchiale e col concorso dei parrocchiani. In seguito a disposizioni di legge, la conservazione e manutenzione del medesimo passò di competenza della Amministrazione comunale di Rivergaro. Nel 1953, con l'amministrazione Ratti, subì un primo ampliamento sul lato est, che consentì la costruzione di sette nuove cappelle per complessivi 140 loculi oltre ad una maggiore disponibilità di area per sepolture comuni: anche per questo ampliamento il terreno occorso fu ceduto, a pagamento, dallo stesso beneficio parrocchiale di Pieve. Nello scorso anno l'Amministrazione comunale, venuta meno la disponibilità di tutti i loculi e in accoglimento delle vive istanze rivolte ad essa dal parroco della frazione, don Silvio Mutti, e dalla popolazione interessata, decise un secondo ampliamento occupando area acquistata dai fratelli Buschi e, in parte, del beneficio parrocchiale. Con questo ampliamento, che ha gravato il bilancio comunale per circa 9 milioni di lire, l'Amministrazione comunale, oltre ad assicurarsi la disponibilità di area sufficiente per la costruzione di 15 avelli di famiglia privati (6 dei quali già costruiti e uno in costruzione), ha costruito la cappella per gli uffici funebri e due cappelle con loculi, con la possibilità di costruirne altrettante. Anche il piazzale antistante il luogo sacro è stato ampliato e l'alberatura esistente è stata rinnovata con la messa a dimora di nuovi cipressi. Ora il cimitero di Pieve si presenta bene per cui i parrocchiani, che conservano un culto profondamente religioso e vivo dei propri defunti, sono soddisfatti.

I COMBATTENTI RIVERGARESI IN GITA A TORINO

La locale sezione dell'Associazione nazionale combattenti e reduci ha organizzato per domenica 30 aprile p.v., una gita con meta Torino. Per dare la possibilità a tutti gli associati di poter intervenire, è stato disposto che il "pullman" partirà da Rallio di Montechiaro alle ore 5,30: fermerà poi a Rivergaro, in piazza "Paolo", per proseguire con il seguente itinerario: Piacenza, Stradella, Voghera, Alessandria, Asti, Moncalieri e Torino, il ritorno è previsto per la tarda serata (nel complesso verranno percorsi 400 km. circa). La quota di partecipazione, riferita alle sole spese di viaggio, è stata fissata in 1.200 lire a persona, e dovrà essere versata a mani dei consiglieri capi zona frazionali entro domenica 23 aprile. Nell'invito personale a tutti gli associati il presidente, cav. Giuseppe Davoli, ha fatto presente che alla gita potranno partecipare tutti i combattenti e reduci e loro famigliari conviventi (maschi), ha consigliato di portare la colazione al sacco e ha precisato che la mancata partecipazione non darà diritto al rimborso della quota versata, se non giustificata da gravi motivi.

21 aprile (foto 0147)

RIVERGARO SI PREPARA A RICEVERE I VILLEGGIANTI E I TURISTI ESTIVI

Il Comune sta rinnovando la segnaletica mentre la Pro loco si occupa del camping e del "lido" – Miglioramenti anche degli esercizi pubblici. Amministrazione comunale e Pro loco si stanno adoperando per migliorare e potenziare i servizi di interesse pubblico e le attrezzature recettive, in vista dell'imminente stagione estiva, durante la quale villeggianti e turisti affolleranno il nostro capoluogo. Da parte del Comune si è già provveduto a mettere a dimora, nelle aiuole poste lungo la via Roma e sul piazzale Monumento ai Caduti, numerose piante e bulbi i cui fiori, fra non molto, faranno sfoggio dei loro smaglianti colori. Sulla piazza "Paolo" e agli incroci stradali più pericolosi, apposito personale sta rinnovando la segnaletica orizzontale; anche quella verticale (cartelli, dischi, frecce, ecc.) verrà completamente rinnovata lungo tutta la via Roma e la via Genova prima della "invasione" estiva. Sempre a cura dell'amministrazione comunale, quanto prima verranno collocate in diversi punti della piazza principale, apposite cassette metalliche per la raccolta di carta e altri rifiuti; ne conseguirà una maggior pulizia della piazza ove i piacentini, villeggianti e non, amano venire a trascorrere le afose serate estive e che, per questo, è stata più volte definita il "salotto" di Piacenza. Da parte sua la pro loco è in movimento per riattivare, dopo la stasi invernale, gli impianti del "River Camping" e del "Lido" di giuochi vari e di attrezzature più funzionali. Non appena le acque del Trebbia si saranno abbassate in modo rassicurante, verranno subito iniziati i lavori per la creazione del lago artificiale in cui i numerosi bagnanti potranno tuffarsi dai trampolini naturali, costruiti dai muraglioni del "Giastrino". Allo scopo di facilitare ai turisti le visite ai luoghi di maggior interesse storico e alle bellezze naturali esistenti nella zona, a cura della Pro loco verranno collocati cartelli indicatori appositi, di colore giallo. Anche molti negozi ed esercizi pubblici che quest'anno sono aumentati in numero con la recente apertura della "Travisa" – pizzeria bar con tavola calda – seguendo l'esempio dei due principali enti, si apprestano a rinfrescare la tinteggiatura dei loro locali e a rinnovare parte dell'arredamento e dell'attrezzatura. Insomma, a Rivergaro si fa tutto il possibile affinché il soggiorno dei villeggianti e turisti, quest'anno, si prevedono in numero di gran lunga superiore al passato, sia reso il più possibile riposante e lieto.

RIPRENDE IL 1° MAGGIO L'ATTIVITÀ BOCCIOFILA

Dopo la forzata sosta stagionale di quasi sei mesi, lunedì prossimo 1° maggio, riprenderà ufficialmente l'attività della "Bocciofila Rivergarese" con la disputa del 1° gran premio "Pro loco". La competizione, organizzata dalla Bocciofila e patrocinata dalla pro loco (che l'ha voluta prima delle sue manifestazioni ricreative del 1967), sarà limitata a 32 coppie, riservata a giocatori appartenenti alle categorie BC e CC, e dotata dei seguenti premi: 1.^a coppia classificata 18.000 lire (medaglie d'oro comprese); 2.^a coppia classificata 9.000; 3.^a e 4.^a coppia classificata 4.000. Le partite eliminatorie si svolgeranno sui bocciodromi della trattoria Guagnini di Pieve Dugliara e su quelli della Cooperativa "Ferrari" di via Roma; su quest'ultima verrà disputato anche il girone finale. Le iscrizioni, fissate in 1.000 lire a coppia (quota campo compresa), si riceveranno presso la società organizzatrice in Rivergaro (telefono 95218) fino al raggiungimento del numero di coppie previste; per lo stesso giorno e ora è previsto il sorteggio. Per la gara verranno osservate le disposizioni contenute nel regolamento F.I.S.B. 1966. Intanto, in preparazione del gran premio Pro Loco, la Bocciofila Rivergarese ha organizzato, per domenica 23 aprile, una gara sociale a coppie, libera a tutti i soci, da disputarsi sui campi del bocciodromo trattoria Guagnini di Pieve Dugliara. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale in Rivergaro fino alle ore 12 di detto giorno.

26 aprile (foto 0150)

RIUSCITISSIMA AL "BASUL" LA GARA DI BRISCOLA

Come era nelle previsioni, i soci "sostenitori" hanno fatto la parte del leone nella gara di briscola che il circolo giovanile Rivergarese "Al Basul" ha fatto disputare l'altra sera nel salone del nuovo cinema e alla quale hanno potevano partecipare i soli soci ordinari o sostenitori; delle 64 coppie iscritte, ben 50 erano composte da "sostenitori" del circolo e, appunto tra queste, sono uscite le quattro vincenti. Come detto, la gara si è tenuta nel salone del Nuovo cinema, sapientemente adattato allo scopo, tecnicamente bene organizzata e sotto una direzione impeccabile, tanto che tutto è filato liscio senza il pur minimo incidente, nonostante il nutrito numero di concorrenti. Dopo circa quattro ore di dura e fortunosa lotta, di strizzatine d'occhio, di movimenti di bocca e di altri segni particolari, in considerazione anche dell'ora che si era fatta tarda, le quattro coppie finaliste composte da Ballerini- Segalini; Cravedi - Repetti; Torreggiani G. - Braghi e Scotti - Salvarani di comune accordo, hanno deciso di non disputare il girone finale dividendosi, fraternamente, il ricco montepremi.

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO DEI RIVI "DIARA" E "MOSCOLANO".

Il presidente del Consorzio idraulico di 4^a categoria dei rivi "Diara" e "Moscolano", conte Francesco Anguissola Scotti, ha convocato per il giorno 30 aprile p.v., alle ore 9,30 presso la sede municipale in Rivergaro, l'assemblea generale dei consorziati, per procedere alla nomina della nuova commissione amministrativa e per discutere argomenti vari interessanti il consorzio idraulico. Nel caso il numero degli intervenuti non raggiungesse quello legale, l'assemblea si riunirà in 2^a convocazione, alle ore 10,30 dello stesso giorno, e darà corso ai lavori qualunque sia il numero dei presenti.

Spettacoli: a l Cinema Nuovo questa sera "Bandiera Gialla" con l'orchestra di Piero Piazza e la cantante Anna Rosa.

4 maggio (foto 0003)

IL NUOVO ACQUEDOTTO DI ANCARANO SARÀ COMPLETATO ENTRO L'ESTATE

(Il Comune ha provveduto alla consegna dei lavori che costeranno circa otto milioni di lire – Una nuova condotta di tre chilometri e mezzo.)

Per la prossima estate la frazione di Ancarano avrà assicurato un sufficiente approvvigionamento idrico, grazie al potenziamento dell'attuale rete di abduzione e di distribuzione recentemente disposto dall'Amministrazione comunale.

I relativi lavori, appaltati nel mese di febbraio, sono stati consegnati martedì all'impresa Dioscoride Pizzasegola di Rivergaro, a cura del direttore dei lavori dr. ing. Antonino Gregori e alla presenza del sindaco sig. Giuseppe Alberti. Come già comunicato in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto esecutivo, i lavori consistono nella costruzione di una nuova condotta di collegamento tra il serbatoio pensile posto in località "Le Piane-Taccella" e il serbatoio principale di distribuzione sito nella parte alta della frazione interessata. Tale nuova condotta della lunghezza di 3.591 metri, oltre ad assicurare e migliorare l'approvvigionamento idrico di Ancarano e delle numerose villette da poco costruite nei dintorni, servirà anche a dotare di tale indispensabile servizio molte altre località ed abitati che ne sono tutt'ora privi, situati lungo il suo percorso. L'opera progettata dallo stesso ing. Gregori, impegnerà il bilancio comunale per una spesa di 7 milioni e 900 mila lire delle quali: 6.591.550 per lavori a base d'appalto; 688.000 lire per risarcimento di danni e servitù di acquedotto; lire 130.450 per imprevisti e 490.000 lire per spese generali e tecniche. L'impresa Dioscoride Pizzasegola di Rivergaro si era aggiudicata l'appalto dell'opera offrendo un ribasso dell'1,1 per cento sull'importo dei lavori a base d'asta e così per un importo netto contrattuale di 6.619.045. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, in base alle condizioni di contratto è fissato in 120 giorni da computarsi dalla data di consegna; è però da pensare che, se non sorgeranno difficoltà in sede di esecuzione, il lavoro potrà essere portato a termine e dato funzionante in un tempo relativamente più breve che, in ogni caso, non dovrebbe andare oltre la fine del prossimo mese di luglio.

9 maggio (foto 0007)

LE MANIFESTAZIONI RELIGIOSE CHE SI SVOLGERANNO ALL'APERTO

L'arciprete di Rivergaro, don Anacleto Mazzoni, ha programmato le manifestazioni religiose esterne da tenersi nel corso dell'anno 1967 e, al riguardo, ha inoltrato domanda ai competenti superiori uffici al fine di ottenere la prescritta autorizzazione. Tali manifestazioni si riferiscono: 25 maggio ore 9,15: processione del Corpus Domini, partendo dalla parrocchiale, per via San Rocco, piazza "Paolo" e ritorno; 28 maggio, ore 9,15, processione della Madonna di Caravaggio seguendo il percorso di cui sopra; 31 maggio, ore 21, corteo dalla chiesa parrocchiale al santuario della B.V. del Castello, a chiusura del mese mariano, passando da via San Rocco, piazza "Paolo" e salita del Castello; 8 ottobre ore 9,15, processione della Madonna del Rosario col solito percorso di via san Rocco, piazza "Paolo" e ritorno alla parrocchiale; 8 dicembre, ore 15, corteo al Santuario della B.V. del Castello come per il 31 maggio.

11 maggio (foto 0008)

LA NUOVA CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO

Il maggior lavoro per la circonvallazione di Rivergaro è ormai un fatto compiuto: i possenti muraglioni con gabbionate di protezione sul greto del Trebbia costituiscono l'ossatura del nuovo tratto di statale 45 di Valtrebbia con cui Rivergaro viene dotata di una strada di scorrimento veloce. La Circonvallazione è già pronta per i lavori di asfaltatura che la completeranno entro poche settimane. Il suo andamento è appena mosso da curve a larghissimo raggio che sembrano quasi avere funzione estetica più che necessità tecnica. Si stacca all'osteria di Diara e giunge alla "curva del Conte" in rettilineo, divide nettamente le case di abitazione dal greto del Trebbia (è un terrazzo continuo verso il fiume) e devia quindi a sinistra all'altezza del camping per risalire e ricongiungersi quindi prima della Bellaria alla vecchia sede stradale. La nuova circonvallazione si alza rispetto al livello della piazza principale e delle case che su di essa si affacciano. È questo un problema imprevisto che imporrà a tutta la zona più bassa della borgata di alzarsi in un futuro più o meno lontano. La trasformazione più vistosa però sarà imposta alla "vita" di Rivergaro. La grande piazza centrale – per i Rivergaresi "il salotto" – non vedrà più lo sfrecciare di automezzi in gran numero e soprattutto il mercato settimanale del venerdì, benché sempre meno importante data la vicinanza alla città, potrà svolgersi senza la soggezione al traffico che a sua volta ne veniva largamente impedito. Se in genere i commercianti sembrano ben preparati alla novità, permangono in altri titolari di esercizi pubblici alcune perplessità circa l'affluenza e la sosta di forestieri e stranieri sulla bella piazza. Da parte degli amanti di belle vedute panoramiche e di scorci suggestivi, si fa già notare come abbia assunto un altro migliore aspetto ad esempio la bella casa patrizia degli Anguissola vista appunto dalla nuova circonvallazione; anche numerose altre case e ville si offrono all'occhio del turista come gradevole complemento al rinnovato panorama Rivergaresi.

12 maggio (foto 0013)

CONCLUSA A RIVERGARO L'ATTIVITÀ DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E DEL DOPOSCUOLA

(Una media quotidiana di 120 alunni per otto mesi consecutivi ha beneficiato del pasto di mezzogiorno – La relazione del Presidente del Patronato scolastico).

Gli alunni delle scuole elementari e media hanno festeggiato nei giorni scorsi la chiusura della refezione scolastica e del doposcuola, organizzati dal Patronato scolastico locale. Alla cerimonia, che gli alunni hanno allietato con una vivace accademia, hanno presenziato il direttore didattico e presidente del Patronato scolastico, dott. Giovanni Anelli, il sindaco di Rivergaro, sig. Giuseppe Alberti, il preside della scuola media statale “Vittorio Alfieri”, prof. Paramidani, il rag. Capozzo per l'Amministrazione aiuti internazionali (A.A.I.), l'ufficiale sanitario, dr. Arcangelo Negri, il comandante della stazione carabinieri, maresciallo Capri, insegnanti e membri del consiglio di amministrazione del Patronato; tutti gli intervenuti hanno successivamente visitato il ridente refettorio, compiacendosi con i dirigenti per la moderna attrezzatura di cui è dotato, per l'efficienza e la funzionalità dei servizi.

Nell'occasione il presidente, dr. Anelli, ha illustrato le varie attività del Patronato, intese a rendere l'assistenza scolastica un vero servizio sociale, reso dalla comunità ai giovani in età scolastica, in modo che il diritto all'istruzione di base non sia per nessuno di essi ostacolato da impedimenti o carenze socio-economiche. Tali attività sono state precipuamente: la refezione, servita a partire dall'inizio dell'anno scolastico (10 ottobre) e per otto mesi consecutivi, ad una media quotidiana di 120 alunni. Per l'esercizio di tale impegnativa attività, il Patronato si è avvalso dell'opera del segretario-direttore, insegnante Clemens Coppola Calza, di sei assistenti – insegnanti Daveri, Tagliaferri, Mariani, Rapalli, Tacchini, e Gazzola – e delle cuoche signore Molaschi e Barbieri; il doposcuola, che il Patronato ha realizzato per la prima volta a Rivergaro, con l'intento di assicurare anche nelle ore post meridiane, assistenza agli alunni del capoluogo. L'iniziativa, alla quale hanno dato generoso consenso le famiglie degli alunni e concreto aiuto l'A.A.I., se pure in fase sperimentale, ha mostrato la sua validità giacché le assistenti, coadiuvate dalle insegnanti di ruolo, sono riuscite ad offrire ai piccoli frequentanti varietà di occasioni ricreative ed educative; il trasporto degli studenti della scuola media, che ha assicurato per il completo anno scolastico a sessanta di questi, abitanti nelle varie frazioni del Comune, la regolare frequenza alle lezioni anche durante la brutta stagione; l'assistenza in libri, di cui hanno beneficiato dodici studenti della scuola media. Tracciato il bilancio dell'impegnativa attività assistenziale svolta dal patronato, il Presidente ha voluto ricordare che essa poggia sulla dedizione del personale tutto della scuola e sul sostegno finanziario del Ministero della pubblica istruzione, del comune di Rivergaro – particolarmente sensibile ai problemi ed alle necessità dell'assistenza scolastica giovanile – e dell'Amministrazione per gli aiuti internazionali e delle famiglie degli stessi alunni. A conclusione della breve relazione, il dr. Anelli ha rivolto a tutti i collaboratori e agli enti sostenitori un vivo ringraziamento unitamente all'invito di voler continuare a sostenere la preziosa opera del Patronato scolastico.

15 maggio (foto 0016)

UNA FOLLA FESTOSA DOMENICA LUNGO IL TREBBIA HA APPLAUDITO LE ARDITE EVOLUZIONI DEI CANOISTI

Roberto D'Angelo di Ivrea si è imposto nettamente sui migliori specialisti italiani – ottima l'organizzazione curata dall'Ente provinciale per il turismo e dal Consiglio turistico di valle – Lancio di fiori sui concorrenti dal ponte di Perino. La prima edizione della gara di discesa libera in canoa sul fiume Trebbia si può riassumere in un risultato splendido al quale hanno contribuito valore agonistico di tutti i concorrenti, organizzazione molto accurata, curiosità ed entusiasmo del pubblico disseminato lungo i 28 chilometri del percorso, collaborazione degli enti promotori e toccanti gesti di ospitalità.

18 maggio (foto 0020)

SPARIRANNO IN VIA CASTELLO A RIVERGARO LE ANTICHE MURA DEL “PORTONE ROSSO”

(Al loro posto sorgerà un condominio di sei piani – Il relativo progetto approvato dalla commissione edilizia che ha dato parere favorevole ad altri quattro fabbricati.)

Le vecchie mura del “Portone Rosso”, ora ridotte a ruderi, che si vuole siano state costruite nel 1200 quale avamposto a difesa della sovrastante “Rocca” – in seguito trasformata nel santuario della B.V. del Castello – scompariranno per sempre dagli occhi dei Rivergaresi per far posto ad un imponente fabbricato al quale verrà posto il nome di “condominio Primavera”. La nuova costruzione progettata dall'ing. Francesco Corchia di Parma, sorgerà appunto sull'area che verrà ricavata dalla demolizione del diroccante immobile posto nel capoluogo, tra la via omonima del Portone Rosso e il tratto iniziale della via Castello. Avrà un'altezza di 21 metri, suddivisi in sei piani sui quali sono distribuiti 17 appartamenti di cui 100 mq. ognuno, per complessivi 68 vani utili, oltre accessori. Al piano terreno sono previsti locali da destinarsi a negozio o altro. Il condominio “Primavera” sarà dotato di ascensore e di un impianto centrale di riscaldamento, mentre per ogni appartamento sono riservati ampi terrazzi “belvedere”. Il relativo progetto è stato esaminato martedì dalla Commissione edilizia, che si è espressa favorevolmente, dopo aver suggerito alcune prescrizioni di carattere generale. Nella stessa seduta, la Commissione ha pure rilasciato il suo benestare su quattro progetti riflettenti nuovi fabbricati per abitazione civile da costruirsi rispettivamente: uno sulla lottizzazione “Molinasso” in frazione Fabiano; uno via Roma del capoluogo; uno in frazione Suzzano e uno (di tre appartamenti) sulla lottizzazione “Poggio cavalla” in frazione Pieve Dugliara. Il complesso dei nuovi vani che verranno ricavati dalle costruzioni di cui sopra è di 27, più quelli accessori.

RUBATA UNA "600" MULTIPLA

Verso le ore 22 di ieri sera, ignoti hanno rubato l'autovettura Fiat 600 "multipla", targata PC 37475, bicolore grigio azzurro, di proprietà del signor Rinaldo Rossi, residente nel capoluogo. Il furto della macchina, che in quel momento si trovava in sosta davanti all'esercizio di osteria condotto dallo stesso Rossi, in via San Rocco, ove è avvenuto, come detto, alle ore 22 precise, poiché la macchina è stata vista partire a motore spento (la Via San Rocco è in leggera discesa verso la statale n.45) da persone che in quel momento si apprestavano a entrare nell'esercizio; si è fermata qualche attimo all'incrocio sulla statale, il tempo per avviare il motore, per poi ripartire verso Piacenza. Dell'accaduto è subito stata fatta denuncia al locale comando stazione carabinieri che, stamattina, ha potuto accertare che il furto è stato perpetrato da persona o persone che hanno raggiunto il capoluogo di Rivergaro con un motorino anch'esso rubato in località Caratta di Gossolengo, abbandonato poi nei pressi dell'esercizio Rossi. Il proprietario di quest'ultimo, che si recava stamane dai carabinieri per fare denuncia del furto, ha potuto riavere subito il motorino.

19 maggio (foto 0023)

VERRÀ CHIESTO IL CONTRIBUTO STATALE PER GLI ACQUEDOTTI COMUNALI DI RIVERGARO

Si è riunito ieri sera, sotto la presidenza del Sindaco, sig. Giuseppe Alberti, il Consiglio comunale a cui hanno preso parte 16 dei 20 consiglieri convocati. Assisteva il segretario capo, sig. Giovanni Boiardi che, invitato dal Presidente, ha aperto i lavori con la lettura del verbale della seduta consigliere tenutasi l'11 aprile u.s. Dopo aver apportato alcune modifiche alla declatoria dei valori medi dei generi soggetti alle II.CC: per l'anno 1967, il Consiglio ha preso in esame l'argomento riguardante i lavori di potenziamento degli acquedotti comunali di Rallio –Montetravaso – Cisiano, di Bassano e di Fabiano per i quali, in base al progetto generale redatto dall'ing. Lino Maestri di Piacenza, è prevista una spesa di 16.500.000 lire suddivisa in due lotti. Mentre i lavori relativi al primo lotto, dell'importo di 9.500.000 lire e riguardanti la zona di Montetravaso – Cisiano, è già stato approvato il relativo progetto e disposto per il finanziamento della spesa, per quelli relativi al secondo lotto, interessanti la parte alta della frazione di Montechiaro, la cui spesa è prevista in 7 milioni di lire, il Consiglio, unanime, ha deciso di chiedere l'ammissione dell'opera al contributo statale previsto dalle vigenti disposizioni in materia e di finanziare, conseguentemente, l'opera medesima, con mutuo di pari importo da contrarsi con la cassa DD.PP. di Roma. Il Consiglio è passato quindi ad esaminare la situazione di diversi cimiteri comunali, disponendo per l'acquisto della area occorsa ai lavori di ampliamento del cimitero della frazione di Pieve Dugliara (mq. 670) e di quella del cimitero di Suzzano (mq. 250); ha disposto, inoltre, l'acquisto di mq. 2.329 di area necessaria per l'ampliamento del cimitero del capoluogo. Per l'acquisto delle aree di cui sopra, i cui prezzi di cessione variano da un minimo di 300 ad un massimo di 600 lire al mq. , il bilancio comunale dovrà sostenere una spesa di un milione 781.400 lire. Circa i lavori di costruzione della rete di fognatura al servizio dell'abitato di Rallio in frazione Montechiaro, il consesso ha esaminato il nuovo progetto rielaborato dall'ing. Cesare Schiaffonati di Piacenza, rielaborazione resasi necessaria in seguito alla revisione dei prezzi, dal quale risulta una spesa prevista in 5.000.000 di lire, contro i 3 milioni e 740 mila lire previste dal progetto originario redatto nel marzo del 1962; poiché l'opera è stata ammessa a fruire del contributo statale per 3.500.000 lire, il Consiglio ha deciso l'approvazione del progetto e il finanziamento della maggiore spesa di 1.500.000 lire con parte di un mutuo che verrà prossimamente contratto con la Cassa di risparmio di Piacenza, che ha già aderito in linea di massima alla concessione.

Anche per il cimitero del capoluogo è stato approvato il progetto di modifica redatto dall'ing. Pietro Milani di Piacenza, il quale prevede una spesa di 10.673.000 lire rispetto a quella originaria prevista in 9.631.000; l'opera è stata ammessa al contributo statale per l'importo di 9.650.000 lire per cui il Consiglio ha disposto di finanziare la maggiore spesa di 1.023.000 lire con parte dello stesso mutuo da contrarsi con la Cassa di risparmio.

I convenuti hanno pure approvato il progetto del geom. Angelo Sfulcini di Rivergaro relativo ai lavori di sistemazione, ampliamento e depolverizzazione del tratto di strada comunale che, dalla SS. N.45 in Ancarano Sotto, porta al bivio per Roveleto – Calcinara sulla provinciale di Gossolengo; al finanziamento della relativa spesa, prevista in 1.100.000 lire verrà provveduto con apposito mutuo da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti di Roma.

Il Consiglio, infine, ha concluso i lavori in seduta segreta, assumendo a carico del bilancio comunale una spesa per ospitalità consuete presso gli Ospizi civili di Piacenza da persona indigente e povera, in seguito deceduta. Tutti gli argomenti trattati sono stati approvati all'unanimità.

UN PICCIONE VIAGGIATORE DISPERSO

Un bellissimo esemplare di piccione viaggiatore, piumato bianco cenere, con striature grigio marroni sulle ali, forse disperso in seguito ai forti temporali di questi giorni o perché stanco ed affamato, si è rifugiato nell'orto dell'abitazione del sig. Pietro Cassinelli di Pieve Dugliara. Porta alla parte terminale della zampetta destra un piccolo anello, in metallo, con la matricola "Italia 66 – n. 122249", mentre sulla sinistra ha, invece, un piccolo anello di gomma portante il n. C – 074. Il piccolo volatile non si è opposto alla sua cattura per cui il signor Cassinelli, dopo averlo abbondantemente rifocillato e abbeverato (aveva tanta fame e tanta sete) lo ha prontamente rimesso in libertà. Sennonché, dopo svariate e ampie evoluzioni compiute nel cielo di Pieve Dugliara, il bianco colombo si è nuovamente presentato all'abitazione del Cassinelli. Ora si trova richiuso in una stia e del suo rinvenimento è stata fatta regolare denuncia ai carabinieri.

RECUPERATA LA "600" RUBATA

La Fiat 600 "multipla", rubata in via San Rocco la sera di mercoledì, è stata ritrovata oggi, nel tardo pomeriggio, in una carraia lungo la strada comunale che da Ponte Vangaro conduce a Baselica, in comune di Gossolengo, dove si presume sia stata abbandonata nella notte dopo chissà quali avventure. Il ritrovamento è avvenuto da parte della guardia comunale sig. Alessio Badini, in seguito a indicazioni raccolte da alcuni abitanti della frazione di Larzano, dove si era recato per servizio. Subito avvertito il proprietario, sig. Rinaldo Rossi, ha provveduto a recuperare l'automezzo accertando, con meraviglia non disgiunta da una certa soddisfazione, che nulla era stato asportato dalla macchina. I carabinieri, pure avvertiti del ritrovamento, continuano però le indagini al fine di individuare l'autore del furto e per conoscere le intenzioni che lo hanno indotto a impossessarsi dell'automezzo.

21 maggio (foto 0025)

RIVER CLUB 1 - CARPANETO 2

River Club: Rozzoni, Devoti, Soprani, Ghidetti, Lorenzi, Argillosi, Fava, Gazzola, Bernardi, Franchi, Piacentini.

Carpaneto: Spina, Baldrighi, Magnaschi, Zangrandi, Fornaroli, Grassi, Pedrazzini, Avogradi, Tegon, Ferretti, Debè.

Arbitro: Savi di Gossolengo.

Il Carpaneto, complicità dell'arbitro, ha strappato la vittoria al River Club. Vittoria per lui importante ai fini della classifica, vittoria che lo lascia ancora sperare e lo mantiene in corsa per il successo finale nel campionato; ma da quanto si è visto oggi, pensiamo che scarso credito tali aspirazioni potranno avere proprio perché il Carpaneto è una squadra spenta. Il River, invece, che con un brillante finale di torneo, voleva riscattare le scialbe prove fornite in precedenza si è visto frenato in questi suoi intendimenti da una serie di circostanze avverse ed imprevedibili.

Per gli ospiti le cose all'inizio si erano messe bene tanto che erano passati in vantaggio, per merito di Avogadri, dopo appena due minuti di gioco. Tutto lasciava prevedere, quindi, una facile galoppata per i bianchi carpanetesi viste le premesse; ma il River punto nell'orgoglio e desideroso di lasciare ai suoi sostenitori un buon ricordo di se (quella odierna, infatti, era l'ultima partita che i verdi giocavano sul campo amico) innestò la quarta. Il pareggio, visto l'andamento della del gioco ed il così differente rendimento delle due squadre in cambio, pareva cosa fatta; ma l'arbitro ci si mise di mezzo e fece di tutto affinché ciò non avvenisse. Il River all'inizio della ripresa, finalmente, riportò in parità le sorti della contesa con Bernardi che mise a segno un goal degno di cornice, ed il Carpaneto Crollò tanto da trovarsi da quel momento in evidente balia degli avversario; ma la sfortuna prima, ed il direttore di gara poi ci misero ancora lo zampino. Al 17', infatti, Gazzola fu costretto ad abbandonare il campo per un grave incidente ed al 25' l'arbitro espulse inspiegabilmente Soprani per un fallo fortuito commesso ai danni di un attaccante ospite. Il River ridotto in nove non seppe reagire e fu costretto ad incassare la rete della condanna al 40' su punizione, calciata peraltro mirabilmente da Grassi.

25 maggio (foto 0028)

SI CELEBRA DOMENICA LA "GIORNATA DELL'ANZIANO"

La "IX giornata dell'anziano" ed i venti anni della fondazione della Casa di riposo "G. Gasparini" di Pieve Dugliara, verranno festeggiati contemporaneamente domenica prossima, 28 maggio, con una cerimonia di particolare solennità. Il consiglio di amministrazione dell'istituto ha infatti preparato un programma di iniziative con cui verranno illustrate le attività benefiche perseguite durante questi vari anni nella "Casa di riposo" di Pieve Dugliara che ha assistito uomini e donne di tutta la provincia, bisognosi di cure e di conforto. Il pio istituto ospiterà nella giornata il comitato provinciale degli Anziani di Piacenza che lo ha scelto quest'anno come meta delle sue visite alle "case di riposo" del piacentino.

Alle 7,30 avranno inizio le cerimonie con la celebrazione della messa officiata nella chiesa collegiata di Pieve Dugliara. Don Silvio Mutti, presidente della Casa di riposo, celebrerà la messa ed illustrerà agli anziani ospiti della "Gasparini" alle autorità ed ai cittadini presenti il significato della "giornata dell'anziano" con cui si intende richiamare ogni cittadino ai propri doveri verso coloro che hanno dedicato tutta la vita al lavoro e alla famiglia. Alle 11,30 il comitato provinciale degli anziani, presieduto dal viceprefetto dott. De Dominicis, dirigenti dell'amministrazione per le attività assistenziali internazionali, autorità provinciali e comunali faranno visita ai ricoverati portando loro doni e omaggi. Da parte sua l'amministrazione comunale di Rivergaro ha disposto di integrare la già abbondante colazione che verrà servita a mezzogiorno con dolci e vino bianco della Valtrebbia.

6 giugno (foto 0033)

SCOPPIATA LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Gli israeliani combattono su tre fronti contro la coalizione degli stati arabi – Si spera in un tempestivo intervento dell'ONU.

8 giugno (foto 0038)

GIORDANIA ED ISRAELE CONSENTONO ALLA CESSAZIONE DEI COMBATTIMENTI

Le forze israeliane occupano Sharm El Sheikh e giungono a pochi chilometri dal canale di Suez.

10 giugno (foto 0042)

TREGUA SUL FRONTE SIRIANO DOPO DURI SCONTRI

Nasser da le dimissioni e poi le ritira, l'Assemblea Nazionale egiziana si oppone al ritiro del presidente.

11 giugno (foto 0043)

ALLE 20,30 IN MEDIO ORIENTE IL FUOCO È CESSATO

Osservatori dell'ONU per controllare la tregua.

15 giugno (foto 0045)

FUNZIONERÀ ELETTRONICAMENTE L'OROLOGIO DELLA TORRE

Il ripetersi delle irregolarità nel funzionamento dell'attuale orologio della torre campanaria della chiesa parrocchiale del capoluogo, vecchio di molti anni fa, ha indotto il parroco, don Anacleto Mazzoni, a provvedere per la sua sostituzione mediante installazione di un nuovo congegno con funzionamento elettronico e con le seguenti altre particolari caratteristiche: suona le ore in dodici e le ripete; alla mezzora dà un solo tocco; all'alba, a mezzogiorno e al tramonto suona un certo numero di tocchi. Oltre all'apparecchiatura di funzionamento, verrà sostituito il quadrante esterno, al quale verrà applicato un particolare dispositivo di illuminazione tale da renderlo visibile e facilmente ricambiabile.

I relativi lavori, iniziati oggi a cura della ditta "Sonor" di Rovato (Brescia), comporteranno una spesa di oltre 625 mila lire che il parroco responsabile spera di poter coprire, in parte, con contributi di enti e di privati cittadini.

I CONSULTORI ONMI DURANTE L'ESTATE

A seguito di disposizioni impartite dalla Federazione provinciale d'intesa con la Sede centrale dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, il Comitato comunale dell'Opera ha reso noto, mediante avviso esposto all'esterno della sede, che durante il periodo 21 luglio – 19 agosto 1967, il consultorio ridurrà la sua attività come segue: consultorio materno: chiusura completa; consultorio pediatrico: funzionerà nei giorni di venerdì 28 luglio e 11 agosto. L'attività dei due consultori riprenderà il regolare funzionamento settimanale dal 25 agosto 1967 (venerdì).

LE VACCINAZIONI ANTIPOLIO

Con appositi manifesti esposti nei luoghi pubblici più frequentati, ai quali seguiranno gli inviti personali, il Sindaco ha reso noto che nei giorni 22 e 24 giugno c.a., alle ore 8,30 – presso l'ambulatorio medico comunale di via Roma – avranno luogo le vaccinazioni antipoliomielitiche di richiamo mediante somministrazione di una seconda dose di vaccino trivalente. Alla nuova vaccinazione, disposta dal ministero della sanità e che verrà eseguita a cura dell'ufficiale sanitario – dr. Arcangelo Negri – saranno chiamati 450 bambini compresi nell'età da 2 a 11 anni, che hanno già completato il trattamento base. Nel ricordare l'obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica, il Sindaco ha avvertito, inoltre, che la ammissione dei bambini alla scuola dell'obbligo, nei convitti, nelle colonie climatiche o in qualunque altra collettività infantile, è rigorosamente subordinata alla presentazione del certificato di compiuta e completa vaccinazione antipolio.

(foto 0046)

I PROMOSSI ALLE MEDIE

I promossi della media "V. Alfieri": Classe 1-A (scrutinati 20, respinti 4, rimandati 6, promossi 10): Claudio Bartoli, Walter Bertuzzi, Cesare Bessi, Franco Bonelli, Valter Castignoli, Maurizio Civardi, Stefano Lisè, Dario Poggi, Sergio Romani, Sergio Valla. Classe 1-B: (scrutate 24, respinte 4, rimandate 7, promosse 13): Anna Maria Bernazzani, Gabriella Cantarini, Adriana Carella, Liliana Cassinelli, Giuliana Corbellini, Enrica Lastricati, Francesca Losini, Maria Murelli, Maria Angela Romanini, Giuseppina Roveda, Franca Segalini, Maria Luisa Tagliaferri, Anna Toscanini. Classe II – A: (scrutinati 16, rimandati 10, promossi 6): Maurizio Achilli, Giuliano Agnelli, Pierangelo Corbellini, Ernesto Fornari, Claudio Malacalza, Giovanni Sartori. Classe II – B: (scrutate 19, respinte 1, rimandate 8, promosse 10): Ivana Battini, Giuliana Bellotti, Tiziana Cella, Maria Assunta Edini, Milena Fava, Marisa Gioia, Anna Maria Groppi, Giulia Marenghi, Fernanda Muselli, Adriana Tacchini.

A BETTINARDI - BALESTRIERI IL G.P. BONELLI DI RIVERGARO (Bocce)

La coppia Bettinardi – Balestrieri della Mobilester di Piacenza ha vinto il G.P. Bonelli di bocce svoltosi a Rivergaro battendo in finale i consoci Neri – Carini. Al terzo e quarto posto, a pari merito, si sono classificate le coppie della "Rivergarese" composte da Alberici - Cassinelli e Davoli – Castruccio. Direttore di gara, attento e preciso, è stato il dr. Neri. La premiazione è stata effettuata dal sig. Luciano Bonelli.

16 giugno (foto 0048)

VOTI DEL CONSIGLIO DI RIVERGARO PER SISTEMARE LA STRADA DI CARATTA

(Il contributo per l'installazione del nuovo orologio sulla torre campanaria – Il dott. Contardo Colombi nominato veterinario condotto.)

Seduta breve e veloce quella che il Consiglio comunale ha terminato ieri sera alle ore 21. Presenti 12 dei 20 consiglieri convocati, il sindaco – sig. Giuseppe Alberti – ha subito dato inizio ai lavori facendo dar lettura dal segretario capo, sig. Giovanni Boiardi, del testo del verbale della seduta consigliare del 18 maggio u.s., che è stato approvato all'unanimità. Il consesso è passato, quindi, ad esaminare l'ordinanza con cui la G.P.A. ha rinviato la deliberazione consiliare relativa all'aumento, da 20.000 a 50.000 lire annue, dell'indennità di trasporto a favore delle guardie comunali; dopo vari interventi, tutti sostanzialmente favorevoli alla concessione del deliberato aumento, ha deciso di insistere presso l'organo di tutela perché l'aumento disposto venga integralmente approvato, tenuto in particolare riguardo la vastità del

territorio comunale e la notevole mole di lavoro che le stesse guardie devono giornalmente sbrigare. In considerazione dell'aumentato traffico che si svolge ogni giorno sulla strada provinciale che da Rivergaro – passando per Pieve Dugliara, Roveleto Landi, Gerolo e Caratta – porta a Gossolengo, il Consiglio ha espresso un voto affinché l'Amministrazione provinciale di Piacenza voglia esaminare la possibilità di provvedere, quanto prima, alla sistemazione definitiva e depolverizzazione della strada in questione. Circa la sostituzione dell'attuale meccanismo di funzionamento dell'orologio pubblico posto sulla torre campanaria del capoluogo (che da qualche tempo in qua lascia alquanto a desiderare) con altro a funzionamento elettronico, il Consiglio, unanime ha disposto di erogare, a favore dell'arciprete don Anacleto Mazzoni, la somma di 125.000 lire, a titolo di contributo alla spesa che lo stesso dovrà sostenere in previste 625.000 lire circa. Infine, in seduta segreta, i convenuti hanno proceduto alla nomina del nuovo veterinario comunale, vincitore del relativo concorso testé ultimato, nella persona del dott. Contardo Colombi, il quale dovrà assumere servizio col 1 luglio.

COLONIE PER I FIGLI DEI LAVORATORI AGRICOLI

Il comitato di gestione della Cassa provinciale per l'integrazione della indennità di malattia ai lavoratori agricoli ha deliberato di concorrere alla spesa che i salariati e braccianti agricoli della nostra provincia sosterranno, per l'invio alle colonie marine e montane 1967, dei loro figli di età da 6 a 12 anni. Per essere ammessi a beneficiare del contributo, gli interessati dovranno presentare domanda alla "Cassa integrazione", via Mazzini, 14, tramite le organizzazioni sindacali, corredata dai seguenti documenti: dichiarazione rilasciata dall'Ente gestore della colonia attestante la partecipazione alla colonia del figlio o dei figli e la somma pagata; ricevuta di versamento della somma; stato di famiglia.

Spettacoli : a Rivergaro, al "Dancing Snoopy", locale rinnovato, questa sera veglia danzante inaugurale con "Triennio" e "Imer Pattacini", canta Irene Vioni – finalista a Castrocaro.

21 giugno (foto 0057)

LAVORI IN CORSO IN VALTREBBIA PER SISTEMARE LA FRANA DI CISIANO.

La ditta Cella di Bobbio sta completando presso Cisiano i lavori di sistemazione di una frana a lentissimo corso che da parecchi anni danneggia e dissesta il fondo stradale della statale 45 di Valtrebbia in un tratto che presenta anche pericoli per il traffico. Appena a valle della trattoria del piccolo centro abitato la sede stradale veniva spinta verso il basso dal peso di sacche d'acqua che si formavano nel campo sovrastante la statale. Ora è stata scavata una profonda trincea che è stata successivamente riempita con materiale drenante. Gli scoli delle acque piovane vengono immessi in un tombotto che li convoglia verso il greto del Trebbia. Nei prossimi giorni verrà rifatta anche la pavimentazione in conglomerato bituminoso per ripristinare il livello normale della strada. Un lavoro molto atteso è pure in corso presso la fontana di Coni Scarpa, appena prima di Travo. Presso la fresca sorgente molti automobilisti sono soliti fermarsi per gustare l'insolito piacere di una bella bevuta d'acqua di fonte. E' nota quindi a molti la strettoia pericolosa che formava fino a qualche giorno fa il doppio parapetto del ponticello. A mala pena due vetture potevano incrociare in quel punto dove non era possibile il passaggio contemporaneo di una vettura ed un autocarro: l'uno o l'altra erano costretti ad arrestarsi a scanso di incidenti anche gravi. Ora è stato abbattuto il parapetto di ripa e sarà sostituito da una ringhiera in ferro tubolare che consentirà l'ampliamento della carreggiata a dar tranquillità agli utenti della strada.

22 giugno(foto 0059)

ANCHE NEL MESE DI MAGGIO NESSUN NATO E MOLTI MATRIMONI

Durante il mese di maggio, l'ufficio anagrafe del Comune non ha dovuto registrare alcun atto di nascita mentre, per contro, ha ricevuto le seguenti denunce di morte: Carlo Malaspina, pensionato di 61 anni; Cesare Malchiodi inabile di 61 anni; Ernesto Lodigiani, pensionato di 68. L'ufficio di stato civile ha registrato, invece, i seguenti atti: Pubblicazioni di matrimonio: Francesco Libè, operaio con Maria Piera Romani, casalinga. Matrimoni: Fermo Bisi, agricoltore, con Liliana Groppi, casalinga; Nino Bosoni, agricoltore, con Amelia Analdi, casalinga; Francesco Tanti, salariato agricolo, con Carluccia Ghizzoni, casalinga; Paolo Bassi, impiegato, con Adriana Panizzari, casalinga. Risultano emigrate nove persone, facenti parte di sei nuclei famigliari ed immigrate cinque suddivise in tre famiglie. La popolazione residente del Comune che al 30 aprile risultava di 4.098 unità, al 31 maggio è salita a 4. 102 abitanti.

28 giugno (foto 0064)

SI STA PREPARANDO L'INNESTO DELLA CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO

Una squadra di operai dell'impresa Portalupi ha iniziato i lavori di "gettata" del grande muraglione di riparo che dividerà la dirittura con cui la circonvallazione di Rivergaro si innesterà sul tronco vecchio della statale di Valtrebbia, all'altezza della Bellaria. Il muro in cemento armato viene costruito in una trincea con la quale la strada viene notevolmente ampliata. Mezzi meccanici di sbancamento hanno già provveduto a rettificare il tratto di strada sulla parte sinistra per chi marcia in direzione di Travo. L'ampliamento interessa anche il bivio per Statto sull'angolo della trattoria della Bellaria. Le difficoltà di transito verranno eliminate con la sistemazione a "goccia" per dividere le diverse correnti di traffico.

29 giugno (foto 0065)

L'ACQUA POTABILE VA USATA SOLO PER LA CASA E IL BESTIAME

Il graduale, naturale impoverimento delle sorgenti alimentanti diversi acquedotti comunali, dovuto anche alla siccità portata dalla stagione estiva, ha indotto l'Amministrazione comunale ad adottare provvedimenti per assicurare il quantitativo di acqua indispensabile e per disciplinare l'uso di questa in diverse località del Comune. Rallio, Montetravaso, Cisiano, Fabiano e Ancarani sono, attualmente, le località del territorio comunale interessate all'ordinanza sindacale, che limita l'uso dell'acqua potabile alle sole necessità domestiche e per l'abbeveramento del bestiame; mentre vieta l'utilizzazione di acqua per ogni altro uso. Inoltre, per assicurare l'approvvigionamento idrico alle famiglie, da qualche giorno il Comune ha disposto, come per lo scorso anno, un servizio di alimentazione mediante autobotte dei serbatoi degli acquedotti dimostratisi insufficienti con acqua prelevata dall'acquedotto del capoluogo. Il provvedimento disciplinante l'erogazione dell'acqua potabile verrà notificato in questi giorni a tutti gli utenti interessati i quali sono altresì avvertiti che, a carico dei contravventori alle disposizioni, verrà provveduto a termini di legge.

IL FUNZIONAMENTO DELLA PRETURA

Con decreto del Presidente della Corte d'appello di Bologna in data 14 giugno 1967 è stato fissato l'orario delle udienze civili e penali che si terranno durante il secondo semestre 1967 presso la sede distaccata della Pretura di Rivergaro. Come praticato nel primo semestre dell'anno in corso, durante il secondo semestre di detto anno le udienze verranno tenute al secondo venerdì di ogni mese, alle ore 9, nella sede distaccata di Pretura presso il Municipio, in via San Rocco.

LA VISITA DI LEVA DEI NATI NEL 1948

Sono affissi nei luoghi pubblici più frequentanti i manifesti contenenti la tabella-calendario indicante i giorni destinati alla visita di leva – selezione degli iscritti nelle liste di leva del comune nati nell'anno 1948 e aggiunti delle classi precedenti quali rivedibili o rimandati. Per i nati nel primo quadrimestre del detto anno 1948 la visita è stata fissata per il giorno 14 luglio p.v., alle ore 8, presso la caserma “gen. Cantore” – stradone Farnese, 35 Piacenza.

UNA CAGNETTA SMARRITA DÀ ALLA LUCE SEI CUCCIOLI

Una cagnetta, che si ritiene smarrita, di colore marrone e di razza “bastarda” da diversi giorni si è convenientemente sistemata presso un cascinale dell'azienda agricola fratelli Anselmi, di Pieve Dugliara, per dare alla luce, tre giorni fa, sei graziosi cuccioli. Regolarmente denunciata, da parte del sig. Antonio Anselmi, sia al comando carabinieri che al comune, la piccola bestiola e relativa... famiglia trovasi ora presso il canile comunale a disposizione del legittimo proprietario.

29 giugno (foto 0067)

LA PRIMA TAPPA DEL NOSTRANO “CANTAGIRO” - MAURINA PAGANELLI “MAGLIA ROSA” DEL RALLY CANORO A RIVERGARO

(La diciassettenne piacentina ha ottenuto le preferenze del pubblico interpretando la canzone “A chi” – Guiderà la classifica della gara che domani sera si trasferirà a Monticelli).

Una ragazza di diciassette anni è la prima “maglia rosa” del Rally canoro piacentino, la rassegna musicale a tappe che ha preso simpaticamente il via ieri sera al dancing di Rivergaro affollato di pubblico. Si tratta di Maurina Paganelli, originaria di Mareto, che con la canzone *A chi* ha conquistato i favori degli ascoltatori, meritandosi il maggior numero di voti tra i sedici concorrenti in gara. Maurina dai lunghi capelli alla Françoise Hardy, calzoncini e fare sbarazzino, ha interpretato la bella canzone lanciata da Fausto Leali con indubbia personalità. La giovane dilettante, del resto, ha vinto quest'anno la maschera d'oro (in condominio con Gigi Zilioli) e recentemente ha ottenuto un riconoscimento alla rassegna canora svoltasi a Guardamiglio. Al termine della serata, reso noto il verdetto del pubblico, Maurina è stata cinta dalla fascia biancorossa che contraddistingue il vincitore della tappa, e appunto in “maglia rosa” guiderà domani la carovana del Rally che si sposterà a Monticelli d'Ongina, sede della seconda tappa. Lo spettacolo inaugurale, presentato da un compito Vittoriano Sartori (un giovane piacentino che da anni esercita per hobby il difficile ruolo di presentatore, e prossimamente, in tale veste si esibirà davanti alle telecamere presentando appunto una finale nazionale di complessi “beat”) ha avuto un felice esito. Sedici erano i cantanti in gara, con in più un prologo di cantanti “giovannissimi” esibitisi fuori concorso, (tra i quali va citata la piccola Edy Salini che ha davvero entusiasmato il pubblico con una bella interpretazione di *L'amore se ne va*). Inutile dire degli applausi (assieme a qualche fischio “all'americana”) che hanno accompagnato le prove dei cantanti, i quali vanno lodati in blocco se non altro per l'impegno con cui si sono esibiti. I concorrenti si sono presentati al microfono su sorteggio del pubblico (e per raccogliere le schede c'era tanto di valletta in minigonna, la signorina Maria Bottoni). Si sono dunque esibiti i seguenti dilettanti: Wilma Catastini, che ha cantato “So che tu non credi”, Stefano Dallanegra con “Breve amore”, Walter Soracca “Aline”, Giuseppe Grilli con “I go crazy”, Daniela Groppi con “Per vedere quanto è grande il mondo”, Renza Boselli con “Se stasera sono qui”, Gigi Zilioli con “La immensità”, Mario Casella con “Tu che sei l'amore”, Maurina Paganelli con “A chi”, Gianni Salesi “Nel sole”, Cesare Corsini con “Dite a Laura che l'amo”, Enrico Veluti “La mia serenata”, Antonello Bossalini “C'è chi spera”, Alda Ferrari “E ti avrò”, Vincenzo Losi “La rosa nera”, Gianni Montruccoli “La tua immagine”, Claudia Di Carlo “Little man”, Paolo Paganelli “La rivoluzione”. Nel non facile compito di accompagnare i partecipanti di questo *Cantagiro* in sedicesimo si è bravamente disimpegnato il complesso *The dead dogs*: sei giovanotti piacentini che per

essere dei “cani morti, come loro stessi si sono battezzati, hanno fatto un baccano infernale (vogliamo dire quando si sono esibiti), applauditissimi, in alcuni assordanti pezzi “beat”.

I LICENZIATI DELLE “MEDIE”

I licenziati della Media “Vittorio Alfieri”:

Classe 3. sez. A. Esaminati 20, licenziati 16, respinti 2. Silvano Baldrighi; Angelo Bertuzzi; Emilio Bertuzzi; Fiorenzo Edini; Silvio Ferrari; Daniele Fontana; Fausto Gianesi; Sergio Gioia; Eugenio Groppi; Fausto Groppi; Giambattista Lizzori; Livio Marchi; Maurizio Muzio; Giovanni Soressi; Carlo Spallazzi; Pietro Martini. *Classe 3. sez. B.* esaminate 25, licenziate 16, respinte 1. Giancarla Bellotti; Eleonora Bersani; Laura Bessi; Maura Bettini; Marilena Brunetti; Caterina Bruschi; Agnese Burgazzi; Enrica Corradini; Maria Rosa Farro; Luciana Gioia; Ornella Murelli; Paola Negri; Patrizia Perazzi; Francesca Rei; Carla Romani; Renata Serpi.

1 luglio (foto 0001)

NOMINE NELLE ALTE SFERE VATICANE: CASAROLI SUCCEDE A SAMORÉ

Casaroli succede a Samoré nella carica di segretario agli affari straordinari (...)

4 luglio (foto 0006)

DA SABATO IN SERVIZIO IL NUOVO VETERINARIO

Dopo il brillante esito ottenuto nel relativo concorso e l'adozione da parte del Consiglio comunale, del provvedimento di nomina, ha preso sabato servizio presso la condotta veterinaria del Comune il nuovo veterinario dott. Contardo Colombi. Come è noto, la condotta veterinaria del Comune, resa vacante fin dal 1. ottobre 1965 a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e di servizio del dott. Mario Isola, è stata coperta interinalmente, a tutt'oggi, dal dott. Giuseppe Braga di Pianello V.T. Il nuovo veterinario, che ha moglie e due giovani figli, proviene da Ottone dove, dal 1960, prestava servizio quale veterinario condotto. Laureatosi presso l'università di Parma nel 1949, il dott. Contardo Colombi è stato per due anni coadiutore presso il Consorzio veterinario di Broni e, per un anno ha disimpegnato lo stesso servizio presso il Consorzio veterinario di Godiasco (Pv). Nel comune di Godiasco ha, poi, prestato servizio quale veterinario interino dal 1954 al 1957. Dal 1958 al 1960 – data in cui ha preso servizio presso la condotta di Ottone – il dott. Colombi è stato assistente volontario presso l'Università veterinaria di Milano.

Ad Ancarano di Rivergaro, Dancing Dama Azzurra, questa sera elezione di miss Ancarano e danze con i Mustangs: cantano Francis e Gianna (si danza tutti i sabato sera).

Proseguono con sollecitudine i lavori per la posa delle tubazioni che serviranno per il potenziamento dell'acquedotto di Ancarano. Ecco una fase dei lavori al Ponte del Diavolo.

6 luglio (foto 0010)

DOMENICA A RIVERGARO LA FIERA DI SANT'ANTONINO

Le prime carovane costituenti il “Luna Park” che prenderà posto nella piazza Dante del capoluogo, sono già arrivate incominciando a far respirare aria di fiera ai piccoli, giovani e... anziani. Domenica 9 luglio, infatti, ricorrerà l'annuale fiera di bestiame e merci, detta di “S. Antonino”, la più importante dell'anno, per il Comune, per i numerosi affari che vengono conclusi, in tale occasione, specialmente in campo agricolo. Non è ancora stato stabilito ove avverrà la rassegna del bestiame, in considerazione del fatto che i luoghi abituali (piazzale antistante il pubblico macello e il campo delle Rive di S. Agata) sono occupati; è certo però che il parco divertimenti, quest'anno costituito da un autodromo, giostrina per i bambini, a cavalli, ad aeroplani e a seggiolini troverà sede, come detto, nella piazza Dante. Completeranno il parco divertimenti numerosi tiri a segno, foto lampo, rotonda per pesci ed altri giuochi leciti. Come al solito via Matteotti sarà sede delle numerose bancarelle per la vendita di giocattoli, dolciumi e altro. Il “Luna Park”, che sosterà nel nostro capoluogo diversi giorni, inizierà a lavorare sabato prossimo. Si prevede che la “fiera” avrà un forte afflusso di persone, tenuto anche conto del buon andamento della stagione.

LOTTA CONTRO I RUMORI

Anche quest'anno, con l'inizio della stagione estiva, particolare periodo durante il quale capoluogo e frazioni del nostro Comune si popolano di numerosi villeggianti e turisti, il Sindaco con appositi manifesti ha invitato tutti i cittadini ad un'azione di autodisciplina ed a collaborare con l'amministrazione comunale, segnalando ai competenti uffici i casi di persistenti e rilevanti infrazioni e impedire che la quiete pubblica, in special modo durante le ore serali e notturne, venga turbata da rumori molesti. Tale collaborazione, continua il manifesto, riuscirà sicuramente efficace se sarà accompagnata dal proposito che ognuno deve imporsi di evitare qualsiasi rumore molesto e specialmente l'eccessivo volume di apparecchi radio – televisivi e di giradischi, i canti e gli schiamazzi notturni, l'eccessiva accelerazione dei motori, l'uso ingiustificato di segnali acustici, la circolazione di motoveicoli sprovvisti di silenziatore, la chiusura violenta di saracinesche, ecc. L'invito del Sindaco conclude facendo presente che la repressione di tali rumori verrà rigorosamente effettuata mediante accertamenti contravvenzionali e, nei casi più gravi, con la denuncia dei responsabili all'autorità giudiziaria a norma dell'art. 659 del codice penale.

10 luglio (foto 0011)

PIÙ ATTRAENTI LE ACQUE DEL “LIDO” DEI BARACCONI DELLA FIERA DI RIVERGARO.

Anche la tradizionale fiera di Sant’Antonino ha dimostrato che questo tipo di manifestazione – almeno nella forma in cui veniva intesa alcuni decenni fa – ha fatto il suo tempo. Ormai la “fiera” non è che un mercato un po’ più grosso e soprattutto un’occasione di divertimento per la gioventù. Anche su questo punto però la “fiera” di ieri ha avuto come concorrente il temibilissimo ed invitto “lido”. Una folla strabocchevole di bagnanti ha infatti ignorato che a Rivergaro era giorno di fiera e si è riversata, proveniente un po’ dappertutto, sul greto del Trebbia ad inebriarsi di sole e a godere la frescura delle acque. In mattinata comunque si era registrato un buon concorso di agricoltori per le prime contrattazioni dei prodotti dell’annata agraria in corso. Ma di bestiame non si è visto nemmeno l’ombra. Una ditta locale ha esposto macchine agricole in piazza Paolo. Verso sera il “Luna Park” ha avuto le sue ore d’oro. Giovani e meno giovani hanno affollato l’ampia area dedicata ai divertimenti e le autopiste, le giostre e i tiri a segno hanno avuto il loro daffare per far fronte alle richieste del pubblico. Discreti gli affari anche sulle bancarelle mentre, verso il tramonto, la piazza principale con i suoi caffè si è trasformata nel consueto, simpatico salotto. Affollato anche il ballo serale.

LA SCOMPARSA DEL SIG. MINA, MEDAGLIA D’ORO DELLA C.D.C. PER FEDELITÀ AL LAVORO.

La chiesa di Pieve Dugliara era gremita stamane di amici ed estimatori del compianto sig. Cesare Mina, scomparso all’età di 79 anni dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro. Conosciuto come il “re dei cantinieri” per l’attività svolta nel settore vitivinicolo fin dalla prima giovinezza e continuata ininterrottamente per una settantina d’anni fino alla scorsa settimana. Il suo nome è legato alla produzione dei migliori vini da dessert della Valtrebbia, prima con l’azienda di Cà di Stoppa dell’ing. Ageno e negli ultimi anni con l’azienda di Cà dei Frati del sig. Capelli. Due anni fa aveva celebrato le nozze d’oro e aveva ricevuto la medaglia d’oro di fedeltà al lavoro della Camera di commercio di Piacenza. Il signor Mina aveva preso parte alla prima guerra mondiale nella quale aveva perso due fratelli. Alle esequie, celebrate da don Mazzoni, arciprete di Rivergaro, erano presenti la bandiera della sezione combattenti con il sig. Tagliaferri che rappresentava il presidente cav. Davoli, e il col. Grippini. Il feretro è stato tumulato nel camposanto di Pieve Dugliara.

12 luglio (foto 0015)

SI RIUNIRÀ SABATO IL CONSIGLIO DELLA PRO LOCO

Nella sede della Gran Locanda, si riunirà sabato prossimo, alle ore 21, il consiglio direttivo della Pro Loco.

Fra i numerosi argomenti in discussione posti all’ordine del giorno figurano, tra l’altro, l’esame dell’andamento delle gestioni del “River camping” e del “Lido” e l’organizzazione delle seguenti manifestazioni da realizzarsi nel prossimo mese di agosto: torneo di tennis sui campi del “Portichetto”, dal 14 al 19 agosto; festa del “campeggiatore”, 15 agosto; sagra del Trebbiano e dei prodotti tipici del luogo, 27 agosto.

14 luglio (foto 0017)

UN CAVO DEI TELEFONI TRANCIATO DA UNA RUSPA

Una ruspa, lavorando ieri in una zona centrale della borgata, ha tranciato un cavo dei telefoni isolando così una ventina di abbonati dei dintorni. Nella serata di oggi il servizio è stato ripristinato mediante l’effettuazione di collegamenti volanti, in attesa della definitiva riparazione del cavo. L’incidente ha messo in rilievo l’opportunità, da parte di quanti devono effettuare lavori di scavo, di avvertire preventivamente la Sip-Timo che potrà inviare i suoi tecnici per l’accertamento dell’ubicazione dei cavi telefonici. Si apprende intanto che nella zona di Rivergaro sono in corso i lavori per l’allacciamento alla rete telefonica di nuovi abbonati.

DOMANI GARA DI BOCCE ALLA COOPERATIVA “FERRARI”.

Domenica 16 corrente, verrà disputato il secondo gran premio “Cooperativa A. Ferrari”, gara di bocce limitata a 32 coppie e riservata a giocatori appartenenti alle categorie “B – C” e “C – C”. La competizione, che prevede premi per un complessivo di 45.000 lire, comprese due medaglie d’oro da assegnarsi alla coppia prima classificata, vedrà il suo svolgimento sui campi di gioco della stessa cooperativa in Rivergaro, via Roma, e su quelli della trattoria Guagnini di Pieve Dugliara; il girone finale verrà disputato sui due campi della cooperativa Ferrari, posti in via Roma del capoluogo. Per la gara vige il regolamento Fisb 1967.

ISCRITTA ALL’ALBO MINISTERIALE LA PRO LOCO DI RIVERGARO

A seguito della domanda a suo tempo inoltrata dal presidente della Pro loco, rag. Antonio Tagliaferri, sulla quale aveva espresso parere favorevole il Consiglio d’amministrazione dell’Ente provinciale per il turismo di Piacenza, l’associazione Pro loco di Rivergaro è stata regolarmente iscritta all’albo ministeriale delle associazioni Pro loco ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 lettera b) della legge 4 marzo 1958 n. 174.

Il relativo decreto, rilasciato dal ministro per il turismo e spettacolo on. Achille Corona, è pervenuto alla Pro loco in questi giorni per tramite dell’Ente provinciale per il turismo di Piacenza.

17 luglio (foto 0018)

TRAVOLTO E SCHIACCIATO DAL TRATTORE CHE SI ROVESCIA A SAVIGNANO DI RIVERGARO

(Incolume un ragazzo che si trovava sul parafrangente del veicolo e che si è salvato con un salto acrobatico – La vittima lavorava alle dipendenze di un trebbiatore).

Il conducente di un trattore, il sig. Agostino Taravella di 28 anni, residente a Rocca di Ferriere, è morto schiacciato dal mezzo meccanico che stava guidando mentre un suo compaesano, il sig. Beniamino Cerri di 18 anni, si è salvato appena in tempo, gettandosi dal veicolo stesso prima che finisse giù dalla breve scarpata. La sciagura si è verificata domenica mattina verso le ore cinque. Il sig. Taravella, che lavorava alle dipendenze del sig. Giuseppe Merli di Cisiano, trebbiatore, alla guida di un trattore, percorreva la strada comunale Savignano – Casa del Bosco, per raggiungere quest'ultima località dove avevano trebbiato il giorno precedente e dove avrebbe dovuto prendere a rimorchio alcune parti della trebbiatrice. Sul trattore guidato dal Taravella aveva pure preso posto il Cerri che stava seduto sul parafrangente posteriore destro. Sulla stretta strada il mezzo meccanico procedeva regolarmente verso Casa del Bosco. Mancavano poco più di cento metri per giungere a quest'ultima località quando in una curva, forse affrontata a velocità eccessiva, il trattore s'impennava, sbandava e finiva capovolto nella breve scarpata trascinando il conducente che rimaneva orribilmente schiacciato al torace tanto da trovare morte istantanea. Il giovane Cerri invece, visto la situazione drammatica, con un salto acrobatico, si gettava dal trattore finendo sulla strada e rimanendo incolume. Venivano avvisati i carabinieri di Rivergaro che si portavano sul posto per i rilievi di legge. Profonda impressione ha suscitato la notizia della tragica fine del giovane Taravella assai noto da qualche anno nel comune di Rivergaro dove spesso aveva prestato la sua attività.

24 luglio

LE COLONIE ESTIVE DEL PATRONATO SCOLASTICO

Nell'assolvimento dei compiti dell'istituto in materia di assistenza scolastica, il locale patronato scolastico invierà alle colonie climatiche estive, come per il passato, alunni frequentanti le scuole elementari, ritenuti bisognosi di cure e scelti fra le famiglie che versano in particolari condizioni di bisogno. Beneficeranno di tale assistenza 23 alunni (12 maschi e 11 femmine) i quali sono già stati sottoposti ad una prima visita medica da parte dell'ufficiale sanitario dott. Arcangelo Negri. Mentre 21 di questi, assegnati alla colonia marina di Misano (Forlì) partiranno il 26 luglio c. m., gli altri due, assegnati alla colonia montana di Ferriere (Piacenza), partiranno il giorno 30 dello stesso mese. La non indifferente spesa che il Patronato dovrà sostenere per questo tipo di assistenza si aggira sulle 600 mila lire che fronteggerà in parte col contributo dell'amministrazione comunale (300 mila lire) con modesti concorsi delle famiglie interessate e con mezzi propri di bilancio. Dei 23 bambini, tre saranno a completo carico del bilancio dell'ente scolastico.

DISTRUTTA DA UN VIOLENTO INCENDIO LA CASCINA DI UN'AZIENDA DI BASSANO.

Le fiamme hanno provocato un danno di circa tre milioni.

Un furioso incendio, originato probabilmente da autocombustione, ha distrutto un cascinale ed un grosso quantitativo di foraggio, causando un danno di tre milioni di lire. L'incendio si è verificato ieri notte verso l'una in un cascinale di Bassano. Il fuoco è divampato improvvisamente da un cumulo di foraggio posto sotto il cassero. Ad accorgersene sono state alcune donne che vegliavano in preghiera un defunto della zona. Gli abitanti del luogo, vista la gravità dell'incendio le cui fiamme illuminavano a giorno la vallata, provvedevano a chiamare i vigili del fuoco di Piacenza che, a tempo record, giungevano sul posto con una autopompa. Mettendo in azione idranti da 45 mm e da 70 mm, circoscrivevano il fuoco che poteva rappresentare un pericolo anche per le abitazioni vicine. Nel frattempo, era stato isolato il bestiame della stalla sottostante il cassero. Per tutta la notte i pompieri sono stati impegnati nell'opera di spegnimento; nella seguente mattinata sono stati rimossi diversi quintali di foraggio bruciato per impedire i possibili ritorni di fuoco. Nel rogo sono andati bruciati 300 quintali di fieno, 150 di paglia mentre 300 metri quadrati di tetto sono crollati, due carri agricoli ed una macchina falciatrice sono stati distrutti, un montacarico è stato danneggiato in parte ed infine le strutture murali del cascinale hanno riportato lesioni. L'azienda agricola è di proprietà del dott. Gian Carlo Alberici ed è condotta in affitto dal sig. Osvaldo Albasi. Sul posto si sono portati, per i rilievi di legge, i carabinieri di Rivergaro.

ALLA COPPIA MERLI – GHELFI IL SECONDO GRAN PREMIO “A. FERRARI”.

Alla presenza di numeroso pubblico che ha seguito con vivo interesse l'andamento di tutta la gara, ha avuto luogo ieri il secondo gran premio “A. Ferrari”, gara di bocce riservata a giocatori appartenenti alle categorie “B – C” e “C – C”. Mentre i gironi eliminatori si sono svolti sui campi di giuoco della trattoria Guagnini di Pieve Dugliara e su quelli della cooperativa di consumo “A. Ferrari” del capoluogo, il girone finale si è svolto, per intero, su questi ultimi. Il primo premio se l'è aggiudicato la coppia Ghelfi – Merli della società Ferrari di Borgotrezza, che si è imposta prima sulla coppia Solari- Torreggiani e poi sulla Murelli – Castruccio, ambedue della Rivergarese. Ed ecco il risultato: 1. Ghelfi - Merli; 2. Murelli - Castruccio; 3. e 4. a pari merito, Solari - Torreggiani e Ferri – Scrocchi. Perfetta l'organizzazione e ottima la direzione di gara affidata al signor Groppalli della società “S. Nicolò”.

SENZA NATI ANCHE GIUGNO

Come nei scorsi mesi di aprile e maggio, anche durante il mese di giugno c. a. nessuna denuncia per nascita è stata registrata presso il competente ufficio anagrafe che, per contro, ha registrato le seguenti denunce di morte: Regina Milani di anni 85, casalinga; Anna Tagliaferri di anni 90, invalida. L'ufficio di stato civile ha registrato, invece, i seguenti atti: Pubblicazioni di matrimonio: Giuseppe Faccini con Luisa Bisagni. Matrimoni: Francesco Zanrei, meccanico, con Franca Mej, casalinga; Lorenzo Bianchi, commerciante ambulante, con Giulia Labbate, commerciante ambulante; Francesco Libè, operaio, con Maria Piera Romani, casalinga. Risultano immigrate 5 e emigrate 12 persone facenti parte rispettivamente di due e nove nuclei famigliari. La popolazione residente al 30 giugno 1967 risulta di 4.097 abitanti.

25 luglio (foto 0023)

SI SVOLGERÀ DOMENICA A RIVERGARO L'ANNUALE FESTA DEL CAMPEGGIATORE.

(Anticipata la manifestazione per consentire la partecipazione della numerosa "colonia"olandese – Dal 14 al 19 agosto un torneo di tennis e il 27 agosto la "sagra del Trebbiano e dei prodotti tipici locali").

Contrariamente a quanto in precedenza programmato, la "festa del campeggiatore" sarà tenuta al River-camping di Rivergaro, domenica 30 luglio anziché il giorno 15 agosto p.v. L'anticipazione della manifestazione, che vuole essere un saluto di commiato e un sicuro arrivederci per gli affezionati al campeggio rivergarese, è stata decisa dal Consiglio d'amministrazione della Pro loco, riunitasi giorni fa, tenuto presente il periodo di maggior affluenza di campeggiatori e, principalmente, per dar modo alla nutrita "colonia" olandese, che anche quest'anno si è data appuntamento al "River-camping" capeggiata dal professor Joop Hofman, di potervi partecipare. Infatti le numerose famiglie olandesi, a Rivergaro da diverse settimane, dovrebbero far ritorno alle loro case dal 2 al 10 agosto p.v. Alla festa, che è riservata ai soli campeggiatori, autorità ed invitati, è assicurato un indubbio successo anche perché, al "Camping", sono quest'anno nuovamente presenti i simpatici coniugi Celia e Renè Rutten, la prima abile fisarmonicista ed il secondo altrettanto abile chitarrista, nonché cantanti. Sono state invece confermate le date per le altre manifestazioni programmate e precisamente: dal 14 al 19 agosto, torneo di tennis sul campo del Portichetto (per questa manifestazione sono state stanziare, per premi, 30 mila lire); la "sagra del Trebbiano e dei prodotti tipici locali" sarà tenuta il 27 agosto p.v.

A questo proposito la Pro loco ha indetto, per sabato 29 luglio, una riunione fra esercenti locali da tenersi presso la Gran Locanda, al fine di concordare lo svolgimento della manifestazione che, anche quest'anno, sarà tenuta alla fresca ombra degli ippocastani della piazzetta del Castello. Il Consiglio ha poi preso in esame l'invito rivolto dalla consorella Pro Loco di Castel San Giovanni, per la partecipazione al "Primo palio dei Campanili" che dovrebbe aver luogo, in quel centro, il giorno 5 agosto p.v. condizionandone la partecipazione. La riunione si è chiusa con una relazione del vice presidente, geom. G. Cesare Tacchini, che presiedeva la seduta in assenza del presidente rag. Antonio Tagliaferri, sull'andamento delle gestioni "Camping" e "Lido" all'inizio dell'attuale stagione; da quanto esposto è emerso che le due gestioni funzionano regolarmente con piena soddisfazione dei numerosissimi frequentatori italiani e stranieri.

Spettacoli: a Rivergaro, al Dancing Snoopy, domani sera, 30 luglio, "I CAMALEONTI"

31 luglio (foto 0029)

PIÙ DI CENTO CAMPEGGIATORI A RIVERGARO HANNO CELEBRATO LA LORO FESTA ANNUALE

(Nel camping sono numerosi i piacentini ma non mancano gli stranieri tra cui tedeschi, francesi, inglesi e la folta colonia olandese).

Festa per tutti al "River camping" per l'annuale ricevimento che la Pro loco organizza secondo un programma che ogni volta tiene conto delle presenze e cioè pensa ai bambini ed alle giovani, agli uomini ed alle signore delle diverse nazionalità che trascorrono sulle rive del Trebbia il periodo più o meno lungo di vacanze estive. Con perfetta intesa, ed in ossequio agli scopi che l'attivissima Pro loco di Rivergaro prosegue da molti anni, il programma della manifestazione è stato redatto dal prof. Joop Hofman, da 6 anni "sindaco" del camping, e dal sig. Vittorio Rittatore di Piacenza anch'egli attendato con la famiglia nell'accogliente villaggio internazionale. Il saluto alle autorità ed agli ospiti è stato porto dal rag. Antonio Tagliaferri, presidente del sodalizio turistico di Rivergaro. Egli ha ricordato l'aiuto dato al campo da parte del sig. Hofman, ha menzionato il nome del primo campeggiatore, il parigino sig. Lavetti, ed ha brindato quindi al continuo successo della bella iniziativa rivergarese, ancora unica in provincia.

Il prof. Joop Hofman, che parlava anche a nome del presidente dell'ente per il turismo di Piacenza, ha esaltato il "clima" di amicizia che specie, quest'anno, con la presenza di molti italiani, regna nel camping ed ha sottolineato l'importanza della conoscenza reciproca e dell'amicizia fra genti di diversa nazionalità che appunto si incontrano nel centro internazionale Rivergarese. Dopo il benvenuto a tutti i campeggiatori il sig. Hofman ha dato il via ai festeggiamenti. Tre graziose bambine, Lydia Rutten, Guya Rittatore e Tiziana Seghini, che rispettivamente indossavano costumi riproducenti la bandiera olandese, francese e tedesca in omaggio alle "colonie" straniere più numerose, hanno aperto il corteo che ha portato gli ospiti al terreno di gioco. Hanno iniziato i bambini con la gara della mela, si è continuato con il sempre valido gioco della rottura delle pentole e con la corsa della patata riservato alle signore. Dopo una breve pausa destinata alla degustazione di panini imbottiti con coppa e salame locali e del vino di Valtrebbia, sono continuati i giochi con la corsa nei sacchi per tutti. Per tutta la serata, quindi, in atmosfera molto cordiale sono continuate le danze e i giochi il cui ritmo era brillantemente sostenuto dal sig. Rittatore mediante il microfono. Alla fisarmonica orizzontale elettrica si sono avvicendati la signora Celia Rutten di Rotterdam ed il cav. Gobbi di Piacenza

geniale inventore dello strumento. Ad amalgamare le varie fasi della festa del campeggiatore hanno contribuito gigantesche torte gelate offerte dal sig. Rittatore a nome di "Alemagna", le esibizioni canore del sig. Franco Marzi di Piacenza e soprattutto il generoso vino della vallata.

3 agosto (foto 0031)

DANNEGGIANO VITI PER PROTESTA CONTRO UNA RISERVA DI CACCIA

Fra i cacciatori della zona si svolgono in questi giorni animati commenti per un episodio di malcostume del resto stigmatizzato in ogni ambiente. Alcuni giorni or sono a Ca' dei Frati, sono stati tagliati due giovani vitigni. Il gesto è stato compiuto con ogni evidenza da persona che ben conosce come si possa danneggiare un ceppo di vite anche per alcuni anni. Accanto ai due vitigni danneggiati, ben fissi ed evidenti, erano stati messi due bigliettini scritti a macchina il primo dei quali così concepito: "Preavvisiamo di togliere le tabelle della riserva di caccia – altrimenti siamo costretti a togliere le viti! – La scelta è vostra". Sul secondo era invece scritto: "attenzione – preavvisiamo di togliere le tabelle della riserva di caccia! Oppure toglieremo le viti! Siamo decisi! – Un gruppo di cacciatori". Il danno è stato arrecato in un vigneto giovane dell'azienda di proprietà del sig. Cappelli e condotto dal signor Carlo Mina, e in un secondo vigneto condotto a mezzadria dal sig. Verani. La località dista circa cento metri dalla casa colonica, ed è in una depressione del terreno per cui è nascosta alla vista. Il terreno dell'azienda è incluso in una riserva di caccia detta di Veano e ne forma una delle ultime appendici verso la pianura. Se il danno materiale può essere considerato irrilevante, ben più grave è il sintomo di malcostume rivelato dal taglio dei vitigni. E' un episodio che riporta alla mente a periodi tristi ed è per questo che gli organi responsabili della sezione cacciatori di Vigolzone, Rivergaro e Podenzano dovrebbero cercare di collaborare per impedire che si rinnovino.

4 agosto

RIVERGARO – TRANSITERÀ PER LA BORGATA IL TERZO ENAL – GIRO

Il terzo ENAL – giro per amatori di ciclismo, organizzato dall'ENAL e patrocinato dalla Gazzetta dello Sport, transiterà nel nostro capoluogo il giorno 29 agosto c.a. durante lo svolgimento della tappa che da Viadana, attraverso il Passo Penice, porterà i partecipanti a Salice Terme (km. 182). La "carovana", proveniente da Grazzano Visconti, transiterà a Niviano alle ore 12,47 e a Rivergaro alle 12,58.

11 agosto (0033)

INIZIA OGGI IL TORNEO DI TENNIS

Domani, sabato 12 agosto, avrà inizio l'annunciato torneo "Ferragosto" di tennis, organizzato dal Tennis club Rivergaro con il patrocinio della locale Pro loco. La competizione, che è riservata ai soci, villeggianti ed amici Rivergaresi non classificati, si svolgerà col seguente programma: singolare maschile e doppio maschile. Tutti gli incontri si svolgeranno sul campo scoperto in "tennisquick" dell'albergo "Il Portichetto". Tutti gli incontri, che si svolgeranno in due partite su tre, verranno giocati con palle Dunlop fornite dal circolo organizzatore. L'ordine di giuoco verrà affisso nei locali del circolo (albergo Portichetto) e tutti i concorrenti sono tenuti a prenderne conoscenza ed a osservarlo. I premi in palio sono i seguenti: singolare – al primo classificato una coppa grande; al secondo classificato una coppa piccola; doppio – alla coppia vincente una coppa; ai secondi classificati una targa; ai terzi e quarti classificati delle due gare, verranno assegnate medaglie di vermeil. Tutti i finalisti potranno partecipare al pranzo che l'albergo "Il Portichetto" offrirà loro in occasione della premiazione. Il torneo sarà diretto dal dott. Piero Nutini. Il programma di oggi: ore 8: Dodici c. Bolla; 9: Manstretta c. Cella G.; 10: Chiappini c. Evandri; 11: Defacqz c. Mosini E.; 12: Mistraletti c. Miglioli M.; 14: Parenti c. X; 15: Ballerini c. Bosoni; 16: Corini c. Croce; 17: Coppelli c. Bersani; 18: Nutini c. Cella. Domani : ore 9: Miglioli c. X; 10: Sverzellati Chico c. X; 11: Cherchi c. Coppellotti; 12: Gatti c. Mosini; 14: vincente Bolla- Dodici c. vincente Corini-Croce; 15: Guglielmetti c. Marengi; 16: vincente Evandri – Chiappini c. vincente Coppelli- Bersani; 17: Arcelloni c. Prati E., 18: vincente Parenti – x c. vincente Nutini – Cella C. .

RINVIATA A DOMANI LA "FINALE" DI BOCCE

Causa il maltempo, la finale della gara sociale individuale di bocce, che avrebbe dovuto aver luogo giovedì sera, è stata rinviata alle ore 21 di domenica 13 corrente mese. Pertanto, tutti i finalisti sono stati convocati per tale giorno e ora presso il bocciodromo della trattoria Guagnini di Pieve Dugliara; prima dell'inizio del girone finale verrà proceduto al sorteggio. Intanto la Bocciofila Rivergarese rende noto che lunedì prossimo, 14 agosto, avrà inizio la gara sociale a coppie. Il sorteggio per questa gara avverrà domenica, 13 agosto, alle ore 21 presso la trattoria Guagnini di Pieve.

Spettacoli: a Rivergaro al Dancing Snoopy, questa sera e martedì 15 agosto due veglie danzanti col complesso de I NORMANNI (prezzi popolari)

16 agosto (foto 0038)

I COMBATTENTI IN GITA SUL LAGO MAGGIORE

Il consiglio d'amministrazione della locale sezione combattenti e reduci ha deliberato di organizzare, per la domenica 3 settembre p.v., una gita turistica sul lago Maggiore, col seguente itinerario: partenza alle ore 5 dal piazzale della Chiesa di Rallio – Rivergaro – Piacenza – Milano – Gallarate – Sesto Calende – Arona – Stresa – Baveno – Pallanza. Il ritorno a Rivergaro è previsto alla mezzanotte dello stesso giorno. La gita, che ha un percorso complessivo di km 380, è riservata ai combattenti e reduci e ai famigliari di sesso maschile, maggiorenni. Nella comunicazione scritta a tutti gli associati, il Presidente ha consigliato di portare la colazione al sacco e ha precisato che la quota per spesa di viaggio è stata fissata in 1.200 lire a persona; la stessa dovrà essere versata entro il 27 agosto ai rispettivi capi zona.

POPOLAZIONE IN AUMENTO

Neppure in luglio, come nei tre mesi precedenti sono state denunciate nascite all'ufficio anagrafico comunale. Nel mese di luglio sono morti i sigg. Cesare Mina, di 78 anni; Oreste Zangrandi di 77 anni, Rita Bruzzi di 79 anni e Mario Trenchi di 60 anni. Sempre nello stesso mese sono avvenute le pubblicazioni di matrimonio dell'agricoltore sig. Giovanni Mozzi con l'insegnante sig. Rosalba Negri; ed è stato registrato il matrimonio del sig. Giuseppe Faccini con la sig. Luisa Bisagni. Risultano emigrate dal comune, nel mese di luglio, cinque persone di altrettanti nuclei famigliari; ed immigrate dodici persone di otto nuclei famigliari. La popolazione è pertanto salita a 4.104 unità.

28 agosto (foto 0046)

MERENDA ACCANTO AL BOTTIGLIONE NELL'AFFOLLATA PIAZZA DI RIVERGARO

Trecentoventi bottiglie di "Trebiano", trecento chilogrammi di salume (cotto e crudo), 200 chili di pane (3.200 panini) sono stati consumati dalle oltre tremila persone in occasione della seconda edizione della "sagra del Trebiano e dei salumi nostrani" che si è tenuta ieri a Rivergaro. Queste cifre sono di per sé sufficienti a dimostrare che la manifestazione, saggiamente organizzata dalla "Pro loco" in collaborazione col circolo giovanile Rivergarese "Al Basul", ha avuto pieno successo. Già in mattinata si respirava aria di festa: la mastodontica bottiglia di Trebiano alta sei metri e innalzata ai piedi della gradinata che porta alla piazzetta del castello – sede della manifestazione – i multicolori grappoli d'uva formati da palloncini posti in tutti gli angoli della piazza hanno concorso ad attirare l'attenzione dei numerosissimi gitanti. Anche i negozi di salumeria della borgata avevano, per l'occasione, addobbato le vetrine ed esposto i loro migliori prodotti avvalorando in tal modo, il significato della festa. La sagra vera e propria ha avuto inizio alle 15,30 del pomeriggio quando il complesso del maestro Libè ha eseguito, per la soddisfazione dei più anziani, i primi valzer e quando nelle vie del centro è apparso il gruppo delle graziose "basuline" nel tradizionale costume dai colori vivaci con ricchi ricami ai bordi. Da quel momento una marea di folla ha invaso le tre balconate della piazzetta del Castello ove, all'ombra dei grossi ippocastani, erano stati eretti il rustico capanno per la mescita del vino ed il lungo banco per la vendita dei salumi. Su di un angolo dell'ultimo spiazzo, la buona Bianca aveva il suo da fare a cuocere salumi, mai sufficienti alle richieste. Accompagnati dal sig. Luigi Tagliaferri e dal cav. Magni e dal dott. Santi dell'Ente provinciale per il turismo di Piacenza, verso le 17,30 sono giunti gli ospiti d'onore, ricevuti dal col. Ettore Grippini in rappresentanza del presidente della Pro Loco di Rivergaro (rag. Antonio Tagliaferri) assente per motivi di famiglia: i maestri Giovanni D'Anzi e Nello Segurini, il pittore Motti, il critico prof. Ghilardi, il dott. Gatti, il prof. Sperzani e fotografi. In onore dei due maestri il complesso del maestro Libè ha eseguito una "carrellata" di vecchi motivi di successo di loro creazione: "O mia bela Madunina", "Bambina Innamorata", "Non dimenticar le mie parole" ecc. , mentre la piccola Silvana Edini recente vincitrice del concorso per mini cantanti di Ottone, si è esibita interpretando la canzone "Nessuno mi può giudicare" meritandosi gli elogi ed i complimenti dei due alti esponenti della musica leggera e gli applausi sinceri di tutti i presenti. Durante tutto il pomeriggio hanno prestato servizio con spigliatezza ed eleganza, le "basuline" in costume. L'afflusso delle persone è aumentato ancor più nelle ore serali quando il complesso del maestro Moroni, che nel frattempo aveva sostituito quello degli ospiti, ai quali sono stati offerti pregiati prodotti della Valtrebbia. Sulla piazzetta illuminata a giorno da innumerevoli lampade dai colori vivaci, e sull'aia creata con appositi assiti, si sono riversati molti dei presenti per dare inizio al ballo, invogliati dai briosi motivi campagnoli. Al suono dei valzer, delle mazurche e di qualche tango, si è continuata fino a mezzanotte la vendita del Trebbianino e dei salumi, mentre i canti dei più... allegri hanno chiuso la riuscita festa.

30 agosto (foto 0048)

INIZIANO SABATO A RIVERGARO I FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI

I festeggiamenti settembrini saranno aperti sabato con la "Veglia dell'uva", particolarmente curata dai giovani del "Basul" che vogliono riportarla ai fasti dell'immediato dopoguerra; il dancing è stato rinnovato e ampliato e Giorgio Gaber sarà l'animatore della serata. Uno spettacolo pirotecnico avrà luogo domenica sera, 10 settembre, in occasione della festa della Madonna del Castello; nel corso della giornata la Pro loco curerà anche lo svolgimento di giochi popolari e manifestazioni folcloristiche varie. A raccogliere le offerte dei cittadini che desiderano concorrere all'organizzazione dei festeggiamenti settembrini è stata incaricata la signorina Mina Roveda. In vista della festa di N.S. del Castello si spera in generosi contributi dei Rivergaresi e dei villeggianti. Venerdì primo settembre, avrà inizio la novena predicata dal missionario scalabriniano, padre Giuseppe Vigolo e domenica 3 corrente al santuario si terrà la giornata degli infermi con messe alle 7,30 e alle 9, 30 e la benedizione lourdiana alle 16.

31 agosto (foto 0050)

IN SETTE MESI A RIVERGARO IL VIA A TRENTA NUOVE VILLE

Continua il “boom” delle costruzioni edili a Rivergaro e nelle frazioni. Dal gennaio al luglio di quest’anno la commissione comunale di edilizia ha rilasciato licenze per realizzare 28 ville e case di abitazione; verranno ricavati 48 appartamenti con 215 vani utili e 237 accessori. Molte delle costruzioni autorizzate sono ultimate o comunque in corso di attuazione. Ieri l’altro la commissione ha rilasciato altre cinque licenze per altrettante villette o case: al patrimonio edile Rivergarese si aggiungeranno così altri sei appartamenti con 31 vani utili e 46 accessori. Aumenta e migliora così la recettività a Rivergaro e nelle frazioni. Sono stati approvati anche due nuovi piani di lottizzazione redatti dal geom. Franco Molinari di Piacenza e interessanti terreni di proprietà del geom. Luigi Bersani ubicati in località “Cavallo” di Rivergaro (quattro lotti per complessivi quattromila metri quadrati dei quali 750 destinati a strade) e in località “Poggio Bellavista” per undici lotti (13.300 metri quadrati di cui 1.500 destinati a strade). I piani di lottizzazione prevedono ovviamente la dotazione delle aree edificabili di rete stradale, rete idrica e di allacciamento elettrico.

1 settembre (foto 0051)

PRESENTATO A VENEZIA IL FILM DI MARCO BELLOCCHIO “LA CINA È VICINA”

“La Cina è vicina” suscita consensi ed interesse polemico. Girata in chiave comico – grottesca, la vicenda ha divertito il pubblico del Lido che ha mostrato di afferrare più le situazioni boccacesche che le implicazioni politiche volute dal regista.

2 settembre (foto 0052)

PRECIPITA DA UN TETTO E MUORE UN IMPRESARIO EDILE A RIVERGARO

La sciagura è accaduta ad Ancarano – Sembra che il poveretto sia scivolato ed abbia subito fratture alle vertebre – Cordoglio per la scomparsa. Un impresario edile di Bassano di Rivergaro, il sig. Ettore Ansaldo di 54 anni, ha tragicamente perduto la vita oggi pomeriggio in un incidente verificatosi ad Ancarano. Verso le 16,30 il sig. Ansaldo si era recato nella fattoria del beneficio dell’opera pia “Alberoni” condotta in affitto dai fratelli Tinelli per effettuare un sopralluogo ad un edificio in cui si erano rese necessarie opere di revisione al tetto. Salito sull’alto edificio il signor Ansaldo è precipitato per cause imprecise, forse per essere scivolato, da un’altezza di circa 11 metri verso la strada comunale. Dagli accertamenti eseguiti dal medico condotto dott. Arcangelo Negri sembra ormai accertato che la corda con cui il sig. Ansaldo si era assicurato, gli abbia provocato la frattura di due vertebre dorsali con schiacciamento di midollo spinale per cui la sua morte è stata istantanea. I carabinieri, che hanno effettuato i rilievi di legge, hanno chiesto ed ottenuto il nulla osta per la rimozione della salma. Il signor Ansaldo, molto noto in tutto il Comune di Rivergaro e nelle località vicine per la sua lunga attività come impresario edile, lascia la moglie ed un bambino di cinque anni. La sua scomparsa è stata appresa con viva commozione.

NON ANCORA FISSATA LA DATA DI APERTURA DELLA CIRCONVALLAZIONE

Secondo le ultime notizie la circonvallazione di Rivergaro sarà aperta al traffico nella seconda quindicina del mese. La data non è ancora stata fissata.

OGGI PROCESSIONE A PIEVE DUGLIARA

Domani a Pieve Dugliara verrà celebrata la festa della Madonna della cintura, che costituisce una tradizione dal 1666 epoca in cui l’Ordine degli agostiniani istituì la “confraternita dei cinturati”, che godeva di indulgenze e privilegi. Poi la confraternita si sciolse, ma la festa continuò ad essere celebrata. Nel pomeriggio alle 16 si svolgerà una processione nelle strade del paese.

6 settembre (foto 0054)

ISCRIZIONE E APERTURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI

È stato reso noto, con manifesti, che le iscrizioni alle Scuole elementari per l’anno scolastico 1967-1968 dei fanciulli e fanciulle (che hanno compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1967 i sei anni di età e non abbiano superato i quattordici) avranno luogo dal giorno 11 al 18 settembre c. m., dalle ore 9,30 alle 11,30 di tutti i giorni feriali, presso la Segreteria della Direzione Didattica locale. Il manifesto rammenta, inoltre, ai genitori l’obbligo loro imposto di procurare ai figli l’istruzione elementare, a scampo delle penalità comminate ai contravventori, e fa presente che le regolari lezioni avranno inizio il 2 ottobre p.v.. Dall’elenco formato dall’ufficio comunale competente, i fanciulli e fanciulle obbligati alla scuola risultano, quest’anno, in numero 437.

DUE STERLINE AI VINCITORI DI UNA GARA DI BOCCE

Nel quadro del programma per i festeggiamenti settembrini, la società Bocciofila Rivergarese, in collaborazione con alcuni privati appassionati del popolare sport, ha organizzato una originale gara di bocce a coppie, serale, riservata a tutti i soci con esclusione di quelli appartenenti alla categoria esordienti. L'originalità della gara sta nel fatto che le iscrizioni dovranno essere fatte individualmente mentre le coppie verranno formate a seguito di sorteggio. Anche i premi in dotazione alla gara (sono due sterline per la prima coppia classificata e due marenghini per la seconda), concorrono a dare un particolare tono alla competizione che, per l'appunto, è stata denominata "Primo Torneo della Sterlina". Il torneo avrà inizio lunedì, 11 settembre, e vedrà il suo svolgimento sui campi di giuoco della Cooperativa "Ferrari" di via Roma e su quelli della trattoria Guagnini di Pieve Dugliara. La quota d'iscrizione, che è stata fissata in 100 lire a giocatore, dovrà essere versata presso il sig. Lodovico Solari (piazza "Paolo") entro le ore 12 di domenica prossima.

7 settembre (foto 0055)

RITI AL SANTUARIO PER LA FESTA DI DOMENICA

Sono in corso riti religiosi in preparazione della festa della Vergine Maria del Castello che sarà celebrata domenica, giornata in cui si avranno messe alle 6; 7; 8, 9; 10,30; 17 (con benedizione dei bambini). Alle 16,30 rosario. Lunedì alle 6,30 ufficio funebre in memoria dei benefattori del Santuario.

8 settembre (foto 0058)

TROVA UN BORSELLINO CON 7 MILA LIRE E LO RECAPITA A CHI LO AVEVA PERSO

Giorni fa, il sig. Guido Viani, netturbino comunale, durante l'espletamento del servizio, smarriva il borsellino contenente banconote per circa 7 mila lire. Il portamonete veniva rinvenuto intatto, dopo qualche giorno, dalla sig.ra Faustina Pignoli vedova Trenchi, abitante in piazza Dante che, lo recapitava al legittimo proprietario meritandosi da questi tutta la sua gratitudine per l'atto onesto.

11 settembre (foto 0060)

FUOCHI D'ARTIFICIO CONCLUDONO LA SAGRA A RIVERGARO

(Gran numero di pellegrini al santuario della Madonna del Castello, patrona della Val Trebbia – Più di duemila persone hanno assistito allo spettacolo pirotecnico.)

Una splendida giornata di sole ha favorito l'afflusso di un interminabile numero di pellegrini che, fin dalle prime ore del mattino, provenienti da ogni parte della provincia ed oltre, hanno affollato il santuario per assistere alle varie funzioni religiose ed alla messa cantata con panegirico, in occasione della festa della B.V. del Castello, patrona della Valtrebbia. Il numero di fedeli è ancora aumentato nelle ore pomeridiane ed ha raggiunto la punta massima alle 16,30, in occasione della messa vespertina celebrata dal vicario foraneo di Rivergaro – don Anacleto Mazzoni -, alla quale ha fatto seguito la solenne benedizione dei bambini impartita, ad ognuno dei piccoli e numerosi presenti, dal padre scalabriniano Cesare Zanconato, attuale rettore del santuario. In quel momento una marea di folla ha letteralmente gremito ogni posto del tempio e dell'antistante sagrato; la circolazione sulla breve rampa, che dalla piazza principale porta al Castello ove è posto il santuario, ha dovuto essere interrotta. Era da anni che la festa non registrava una così numerosa partecipazione di fedeli. Durante tutto il giorno, nei brevi intervalli fra una funzione religiosa e l'altra, sulla piazza della borgata, i giovani del "Basul" hanno rallegrato la festa con la "giostra del coniglio" e con il gioco della "ciambella", coadiuvati da graziose signorine nel caratteristico nuovo costume Rivergarese. Nella tarda serata, dalla nuova strada di circonvallazione (ancora chiusa al traffico), per l'occasione trasformata in una naturale tribuna sul Trebbia e dalle centinaia di balconi delle numerose ville sparse sulle alture e colline circostanti il capoluogo, più di duemila persone hanno potuto godere di uno spettacolo di fuochi d'artificio che, per durata, potenza, variazioni di effetti e di colori, non ha avuto precedenti. Particolarmente ammirato il turbinoso finale e la pioggia di "salici piangenti" di color bronzeo che lo ha completato (numero già premiato in un recente concorso tenuto in Spagna). A tutto questo aggiungasi lo sfondo del castello dei conti Anguissola di Statto, sapientemente illuminato a giorno, ed ecco la "serata di incanto" che Pro loco e circolo giovanile "Al Basul" si era ripromessi di offrire, a nome di tutti i Rivergaresi, ai villeggianti e turisti che si apprestano a lasciare Rivergaro, quale cordiale saluto di commiato, sicuri di rivederli alla prossima estate.

12 settembre

ANCHE AGOSTO SENZA NATI

Nessuna denuncia di nascita è pervenuta al competente ufficio comunale nel mese di agosto; nonostante tutto, grazie al movimento migratorio che più sotto si riporta, la popolazione residente che al 31 luglio 1967 risultava di 4.104 unità, al 31 agosto è salita a 4.110. All'ufficio d'anagrafe sono pervenute le denunce di morte di: Teresa Chiappini, di anni 70, pensionata; Adele Freschi, di 86, inabile; Maria Montesissa di 68, casalinga; Guido Corradini di 60, pensionato. L'ufficio di stato civile ha ricevuto le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Miteo, muratore con Sistilia Sartori, casalinga. Il mese di agosto è stato negativo anche per i matrimoni. Durante il mese risultano immigrati 9 persone facenti parte di due nuclei familiari, mentre risulta emigrata una sola persona.

18 settembre (foto 0063)

UN TRONCO DI FOGNATURA PROGETTATO A RIVERGARO

I progetti di alcune opere e il relativo finanziamento saranno esaminati mercoledì sera al Consiglio comunale. A Rivergaro è in programma la costruzione di un tronco di fognatura per gli abitanti di via Roma; un'altra fognatura è prevista in località Case Vecchie di Niviano. E sempre a Niviano sarà costruita, nel cimitero, una cappella comunale di loculi. Altro argomento interessante sarà l'aggiornamento del regolamento comunale di polizia urbana, con l'introduzione di criteri di sicurezza per impianti a gas di petrolio liquefatto, per uso domestico. Le norme, delle quali ha già parlato il nostro giornale in termini generali, tendono ad evitare che fughe di gas dalle bombole possano causare deflagrazioni nelle abitazioni. Il Consiglio (che si riunirà alle 20,30) sarà anche chiamato a esprimere un voto relativo alla costruzione della diga Aveto – Trebbia e all'ammodernamento della strada di Val Trebbia.

19 settembre (foto 0065)

APERTA DA OGGI A RIVERGARO LA STRADA ESTERNA ALL'ABITATO

(Lunghezza 2.175 metri; costo 446 milioni – Atti vandalici compiuti l'altra notte.)

Viene aperta oggi al traffico – come informa un comunicato del ministero dei lavori pubblici – la variante alla strada statale di Val Trebbia, esterna all'abitato di Rivergaro. Ne ha dato notizia ieri un comunicato del ministero dei lavori pubblici. La variante comincia in località Bellaria al km. 121 + 350, aggira l'abitato di Rivergaro lungo la sponda destra del Trebbia e si ricollega alla statale in prossimità del bivio Diara al km. 123 + 770. L'importo complessivo dei relativi lavori è risultato di lire 446.815.000 e comprende anche la sistemazione di due bivi all'inizio ed al termine della variante stessa, nonché il bivio della strada provinciale per Gossolengo. La larghezza della sede stradale è di 7,50 e di 2 metri per le banchine. La lunghezza totale m. 2.175.

GLI ATTI VANDALICI

Nella notte scorsa, vandali ignoti hanno divelto alcuni segnali di sbarramento posti agli accessi della nuova circonvallazione del capoluogo, asportando i numerosi "birilli" in plastica collocati nei diversi punti per segnalare "lavori in corso", ritrovati al mattino seguente disseminati in ogni parte del paese. Inoltre, su quasi tutto il tratto di una strada, le gemme catarifrangenti incorporate sul "guardavia" sono state frantumate. Dell'accaduto si è accorto il vigile urbano sig. Alessio Badini che, dopo aver sistemato alla meglio i segnali rimossa al fine di evitare incidenti, segnalava il fatto ai competenti funzionari Anas e al locale Comando carabinieri, che ha subito iniziato indagini.

I VINCITORI DELLA STERLINA

Alla presenza di un numeroso pubblico si è concluso, ieri sera, sui campi di gioco della Cooperativa Ferrari, la prima edizione del torneo della "Sterlina", originale gara di bocce a coppie, ideata da due noti appassionati e praticanti del popolare sport, i quali hanno altresì provveduto direttamente alla dotazione dei singolari premi. Le due sterline d'oro (da qui la denominazione del torneo) sono andate, con merito, alla coppia Ballerini Piero – Solari Lodovico che, nella partita di finale, si sono imposti alla coppia Bonelli – Torreggiani; a questi ultimi sono stati assegnati i due "marenghini" d'oro conati nel 1882.

21 settembre (foto 0066)

NUOVE NORME A RIVERGARO PER PREVENIRE ESPLOSIONI DI BOMBOLE

La proposta per l'introduzione del regolamento comunale di polizia urbana delle norme di sicurezza da adottarsi per gli impianti di gas di petrolio liquefatto per usi domestici è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella sua riunione di mercoledì sera, alla quale hanno partecipato quindici dei venti consiglieri convocati. Le norme di sicurezza agli effetti della prevenzione degli scoppi e degli incendi, avanzate dalla Prefettura di concerto col comando dei vigili del fuoco, rispondono ai seguenti criteri:

- 1) installazione della bombola di gas di petrolio liquefatto all'esterno del locale nel quale trovasi l'apparecchio di utilizzazione (ad esempio: fuori in balconi o in nicchie chiuse ermeticamente verso l'interno del locale ed aerate direttamente verso l'esterno);
- 2) protezione della tubazione fissa metallica, nell'attraversamento delle murature, con guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno. Tale tubazione flessibile di collegamento tra quella fissa e l'apparecchio utilizzatore deve essere realizzata con materiale resistente all'usura e all'azione chimica del gas liquido. Le giunzioni del tubo flessibile, sia alla tubazione fissa che all'apparecchio utilizzatore, devono essere eseguite con accuratezza in modo da evitare in particolare usura, fuga di gas e possibilità di sfilamento del tubo stesso.

Il Consiglio (sotto la presidenza del sindaco sig. Giuseppe Alberti, coadiuvato dal segretario capo sig. Giovanni Boiardi) aveva in precedenza ratificato delibere d'urgenza prese dalla Giunta per il ricovero di un indigente alla casa di riposo "Gasparini" di Pieve Dugliara e per un contributo alla Pro loco per i festeggiamenti settembrini. Sono state approvate all'unanimità anche la costruzione di un tronco di fognatura in via Roma a Rivergaro, della fognatura di "Case Vecchie" di Niviano e una cappella comunale nel cimitero di Niviano. Queste opere verranno finanziate mediante un mutuo con la Cassa di Risparmio di Piacenza, che in linea di massima è favorevole ad aderire alla richiesta comunale. Il progetto del tronco di fognatura di via Roma, redatto dallo studio tecnico Zambelli, prevede la posa di una tubazione in "gres" di 25 cm, lunga 255 metri, per servire gli edifici siti sul lato destro di via Roma a Rivergaro, nel

tratto fra le proprietà Ballerini – Bonelli. È prevista una spesa di due milioni e 200 mila lire. Il progetto per la fognatura di Case Vecchie di Niviano è stato rielaborato in conformità con le prescrizioni dettate dal Genio Civile di Piacenza. La spesa prevista è di 2.910.000, con un aumento, rispetto al progetto precedente, di un milione e 600 mila lire. La cappella comunale che con una spesa di 2.800.000 lire sarà costruita nell'angolo sud-est del cimitero di Niviano conterrà sessanta loculi da cedersi a privati per venticinque anni. Lo stato finale dei lavori di costruzione del nuovo Campo sportivo comunale, redatto dal direttore dei lavori (ing. Pietro Milani di Piacenza) ha ottenuto l'unanime approvazione nell'importo di 13.984.579 lire. Dopo aver preso atto che il costo complessivo dell'opera (acquisto area e costruzione servizi per pubblico compresi) ammonta a complessive lire 21.587.000, i convenuti hanno nominato, con votazione a scrutinio segreto, il tecnico collaudatore dell'impianto sportivo, nella persona dell'ing. Andrea Bonfanti di Piacenza. Continuando nei suoi lavori, il consiglio ha poi deliberato l'erogazione, a favore del Patronato scolastico locale, di un contributo di 300 mila lire, per la spesa che detto Ente ha sostenuto durante l'anno scolastico 1966 –1967 per il funzionamento della refezione scolastica; ha riconosciuto, al nuovo veterinario condotto dott. Contardo Colombi, agli effetti della concessione degli aumenti periodi biennali, il servizio prestato presso Enti in conformità di quanto disposto dalla legge 15 febbraio 1963, n.151; ha espresso un voto, copia del quale verrà inviato a tutti i ministeri interessati, perché ai lavori di ammodernamento della S.S. n. 45 di Val Trebbia e la costruzione dell'invaso Aveto –Trebbia, venga dato corso con priorità e con la massima sollecitudine possibile. La seduta è stata sciolta dopo che, in seduta segreta, il Consesso si era espresso favorevolmente sull'assunzione, a carico del bilancio comunale, di spese per ospedalità consuete da infermi nulla tenenti presso gli Ospizi civili di Piacenza.

(foto 0068)

IL MAESTRO TRAMELLI NOMINATO PRESIDENTE DELLE ACLI

Il consiglio provinciale delle ACLI si è riunito ieri per esaminare le dimissioni del presidente cav. Federico Baldini, dimissioni per le quali erano sorte voci di contrasti in seno al comitato di presidenza dell'organizzazione. Lo stesso interessato, come si è già riferito, aveva però smentito tali interpretazioni, affermando che la propria decisione è motivata da ragioni "strettamente personali". Nella seduta di ieri, secondo quanto informa un comunicato emesso in serata, il Consiglio ha discusso ampiamente la cosa e dopo aver constatato l'irrevocabilità delle dimissioni di Baldini, ne ha preso atto accettandole. Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo presidente e dei membri della presidenza provinciale, dato che anche gli altri componenti avevano rassegnato il mandato in rispetto della consuetudine. Le votazioni hanno dato il seguente esito: presidente provinciale, m.o Gianfranco Tramelli; vice presidenti, cav. Federico Baldini e rag. Vittorio Cordini; segretario rag. Giovanni Chiozza; amministratore, sig. Baldassarre Ceresa; consiglieri di presidenza, sigg. Gabriella Perfetti, Angelo Liberi, prof. Giuseppe Berti. In sostanza il m.o Tramelli che era vicepresidente, ha assunto la presidenza, mentre il cav. Baldini è passato al suo posto. Per il resto le altre cariche del consiglio rimangono immutate.

26 settembre (foto 0070)

SPOSATI DA SESSANTASEI ANNI DUE CONTADINI DI COLONESE

"Siamo assieme da 66 anni, abbiamo sempre lavorato, abbiamo allevato sette figli, non conosciamo l'ospedale. Durante tutto questo lungo periodo mai una parola men che rispettosa è corsa tra noi". Questo è in sintesi il discorso costellato di aneddoti, di ricordi, sempre sereno e a tratti divertente, che il signor Agostino Groppi e la moglie signora Laura Boeri ci hanno fatto oggi a Casa del Lupo, presso la frazione di Colonese dove vivono dal '39. Il signor Agostino era nei campi a lavorare: aveva in mano un tridente e si preparava a raccogliere il fieno. Preciso e svelto nei movimenti non fa minimamente pensare ai suoi 90 anni (li compirà esattamente il 28 febbraio prossimo). La signora Laura era nel cortile di casa, fra galline e anatre; stava pulendo qualche oggetto di cucina; anch'essa arzilla e sorridente nell'accogliere l'estraneo: ha 85 anni compiuti. Il più bel ricordo per entrambi? Il giorno del matrimonio avvenuto a Tavasca dove si erano conosciuti (abitavano in aziende vicine). La cerimonia fu celebrata al mattino ed al pomeriggio erano già nei campi a lavorare, ma c'era stato tempo per il pranzo con galline e vino buono. Il giorno più triste? Quello della morte del figlio Gino, un giovanotto stroncato inesorabilmente a diciotto anni. Il resto è tutto lavoro, duro lavoro nei campi, alleviato dagli affetti della famiglia che cresceva, dalle buone annate e dalla buona salute. Il signor Agostino cominciò a lavorare come garzoncino a dieci anni, appena dopo la scuola. Era nato a Tavasca e da ragazzo aveva il compito di condurre un asinello fino a Celleri e a Viustino, spesso addormentandosi sul carretto. Poi vennero le fatiche da giovanotto e da uomo adulto, nei campi e nei boschi dell'azienda Costa; ci fu poi il trasferimento a Tollara nell'azienda Groppi e quindi a Rizzolo di San Giorgio presso la famiglia Gandolfi di Oneto prima del "San Martino" di Casa del Lupo nell'azienda della famiglia Gonella. "Una volta la roba bisognava sollevarla per metterla al sicuro, ora invece la si butta in basso e ci pensano le macchine a metterla sul cassero". E con la mano il signor Groppi indica un sollevatore del fieno sempre pronto sull'aia. I figli dovettero tante volte fare una certa affettuosa violenza perché il "razdor" si decidesse a meccanizzare il lavoro dei campi. I risultati e la fatica risparmiata ai figli (alla sua non pensa più da tanto tempo, non la sente), lo hanno sempre più spesso persuaso e convertito alla meccanizzazione agraria. Nonostante la sua età il signor Groppi non riesce a smettere di lavorare. Né lo può sua moglie. Solo quando lo stuolo dei nipoti, dei pronipoti e dei figli di questi (siamo già alla quarta generazione della stessa famiglia) fanno visita ai "vecchi", questi si decidono a sedersi sull'aia o nella cucina per ascoltare le novità e "le diavolerie" dei giovani che li circondano di affettuoso rispetto.

Gino Macellari

1 ottobre (foto 0072)

L'AUMENTO DEL REDDITO NAZIONALE SARÀ QUEST'ANNO DEL 5,5 PER CENTO

Secondo una nota di previsione del Consiglio dei Ministri, l'occupazione crescerà dell'1,2 per cento, gli investimenti dell'11,3 e i consumi del 5,4 – Sottolinati alcuni aspetti negativi – Assunti dallo Stato i maggiori oneri per il trasporto dei prodotti petroliferi: prorogata per il 1969 l'addizionale sulla benzina.

(foto 0075)

IL "BOOM" DELLE MINI MOTO

I motorini, che già avevano avuto una larga diffusione nel dopoguerra, stanno registrando un sorprendente rilancio – Nel piacentino ne circolano già sedicimila e tendono ad aumentare – Piacciono anche alle ragazze – i rombanti modelli "super".

10 ottobre (foto 0076)

ANNUNCIATA IN BOLIVIA LA MORTE DI CHE GUEVARA

Il leader cubano sarebbe stato ucciso in combattimento – la salma sarà trasportata a La Paz.

17 ottobre (foto 0084)

TURNI FESTIVI DELLE OFFICINE PER AUTO

In adempimento di quanto disposto con decreto prefettizio n. 16665 del 15 giugno 1962, i turni di chiusura delle officine auto esistenti nel territorio comunale, a valere per il periodo 22 ottobre – 31 dicembre 1967, sono stati fissati come segue: L'officina Luigi Gardella presterà servizio nei giorni: 22 ottobre; 5 e 19 novembre; 3, 17 e 31 dicembre 1967. L'officina Francesco Bolledi presterà servizio nei giorni: 29 ottobre; 12 e 26 novembre; 10 e 24 dicembre 1967.

DIMINUISCE LA POPOLAZIONE

Per effetto delle variazioni che sotto si riportano, riferite al mese di settembre c.a., la popolazione stabile del Comune che alla data del 31 agosto risultava di 4.110 unità, alla fine del mese di settembre è scesa a 4.105 abitanti. Mentre nessuna denuncia di nascita è stata presentata al Comune nello stesso mese, al competente ufficio anagrafico sono state registrate le seguenti denunce di morte: Ernesto Bonardi, di 67 anni, pensionato; Fulvio Battini, di 73, pensionato; Alfonso Tamoglia, di 85, pensionato; Ettore Affri, di 76, pensionato. L'ufficio di stato civile ha, inoltre, registrato i seguenti atti: *Pubblicazioni di matrimonio*: Giuseppe Chiapparoli, operaio, con Severina Faccini, casalinga; Luigi Pagani, agricoltore, con Fausta Rasparini, casalinga. *Matrimoni*: Alessandro Mito, muratore, con Sistilia Sartori, casalinga. Nello stesso mese sono emigrate tredici persone ed immigrate undici, facenti parte rispettivamente di sette e sei nuclei famigliari.

COSTRUITE ADEGUATE DIFESE CONTRO LE PIENE DEL TREBBIA

Grossi pennelli a difesa di Rivergaro e della Piacenza – Genova costruiti dall'ANAS e consegnati al Consorzio difesa della sponda destra del Trebbia. Sullo sfondo (nella foto) è visibile la riva di Sant'Agata.

21 ottobre (foto 0089)

NUOVA SEGNALETICA PER RALLIO

L'amana località di Rallio, frazione di Montechiaro (altezza sul livello del mare metri 300)posta ai piedi del monte "Dinavolo", che offre ai suoi frequentatori sole d'inverno, frescura d'estate e gite escursionistiche, oltre a prelibati salumi e vini locali, per l'avvenire sarà più facilmente raggiungibile, grazie alla nuova segnaletica collocata in questi giorni. Infatti l'Amministrazione comunale, appunto per valorizzare maggiormente ai fini turistici le caratteristiche ambientali ed i prodotti locali, ha fatto installare nuove frecce indicative con la scritta "Rallio di Montechiaro" in sostituzione di quelle con la scritta generica "Montechiaro".

IN ATTIVO LA GESTIONE 1966 DELLA MUTUA COLTIVATORI

L'esercizio finanziario 1966 della Cassa mutua comunale di malattia per i coltivatori diretti di Rivergaro si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di 23.963 lire. Tale risultanza è stata accertata dal Consiglio direttivo che, sotto la presidenza del sig. Carlo Gherardi, si è riunito domenica scorsa appunto per approvare il conto consuntivo 1966 e deliberare in merito ad altri argomenti. Il documento contabile relativo all'esercizio 1966 si riassume nelle seguenti cifre: entrata: residui attivi L. 904.712; rendite patrimoniali L. 12.756; contributi dei mutuati e delle Federmutue L. 1.247.250; partite di giro L. 80.000; totale entrata L. 2.244.718. Uscita: residui passivi L. 885.469; spese di assistenza L. 1.183.925; spese d'amministrazione L. 71.361; partite di giro L. 80.000; totale uscita L. 2.220.755. Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1966, 23.963 lire.

LICENZA EDILIZIA PER NUOVI EDIFICI

La commissione comunale per l'edilizia ha dato ieri la propria approvazione ad alcuni progetti di costruzione sottoposti al suo esame. La decisione, presa in seguito ad un esame approfondito delle disposizioni contenute nella legge – ponte del 6 agosto scorso, dà quindi via libera ai lavori per edifici che la commissione edilizia aveva già precedentemente esaminati e che aveva lasciati in sospeso appunto per giungere ad una esatta interpretazione delle norme contenute nella legge – ponte. I progetti approvati e per i quali il Sindaco rilascerà quanto prima la relativa licenza di costruzione riguardano 9 edifici per abitazione che sorgeranno in località Pieve “Cavalla”, Lisera, Taccella, Fabiano, Case Leoni (2), Montechiaro, Niviano “Castello” e Niviano “San Bernardino”; altre licenze si riferiscono ad una ricostruzione di una casa da abbattere nel capoluogo e alla costruzione di una pensilina metallica presso il distributore di carburanti.

È CAMBIATO IL TITOLARE DELLA CASSA DI RISPARMIO

Il geom. G. Cesare Tacchini, dopo ventun anni di ininterrotto servizio, lascia l'incarico di titolare della filiale della Cassa di Risparmio di Piacenza per assumere la direzione di quella di Agazzano. Lo sostituirà il sig. Franco Baldrighi, già cassiere presso la locale filiale. Il trasferimento del geom. Tacchini è stato disposto con recente provvedimento dalla direzione dell'istituto bancario ed è la conseguenza della promozione al grado superiore ottenuta dal funzionario. Il geom. Tacchini era stato chiamato all'incarico di dirigere la filiale di Rivergaro il primo gennaio 1947 dopo aver partecipato all'ultimo conflitto mondiale come ufficiale del Genio pontieri ed aver subito la prigionia. Al rincrescimento della popolazione per il trasferimento si è associato anche il sindaco sig. Giuseppe Alberti che ha rivolto al geom. Tacchini il ringraziamento, anche a nome della Amministrazione comunale, per il servizio svolto anche – per conto della Cassa di Risparmio – come tesoriere del Comune e dell'ECA.

22 ottobre (foto 0090)

PONTENURE 2 – RIVER CLUB 0

Pontenurese: Giglio, Milani, Colombi II, Rapelli, Corbellini, Prati, Corda, Leonardi, Franchi, Longinotti, Magistretti.
River Club: Bellocchi, Cantù, Schiavi, Ghidetti, Lorenzi, Devoti, Torreggiani, Baldini, Bernardi, Franchi, Guagnini.
Arbitro: Belli di Cortemaggiore. La seconda consecutiva partita casalinga della Pontenurese è coincisa con una franca vittoria a spese del River Club apparso per tutto il primo tempo in grado di bloccare le iniziative dei locali. La gara si è subito iniziata con la Pontenurese protesa all'attacco e i settori arretrati trebbiensi in evidenza per dare un volto al risultato. Zero a zero dopo 45' combattuti ma senza clamorosi episodi. La ripresa è stata invece ricca di momenti salienti: al 5' Longinotti ha mancato il bersaglio su calcio di rigore; e buon per gli azzurri che una fulminea doppietta di Magistretti al 14' e di Corda al 16' abbia loro permesso di aggiudicarsi l'atteso successo. Fra le note positive della Pontenurese la saldezza della difesa; l'imminente inclusione di Nani, Colombi II e Olmi dovrebbe rafforzare la prima linea. Al River, sempre efficace formazione, sono mancati gli stocicatori nelle fasi di alleggerimento: si sono comunque messi in luce il sempre attivo Bernardi, Franchi, e Lorenzi uno dei migliori difensori del girone. Buono l'arbitraggio.

25 ottobre (foto 0093)

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI DELLA “VITTORIA”.

La presidenza della locale sezione dell'associazione nazionale combattenti e reduci, con appositi inviti personali e con pubblici manifesti, ha reso noto il programma delle celebrazioni che, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, si terranno nel nostro capoluogo sabato 4 novembre p.v., anniversario della “vittoria”, invitando gli iscritti e la cittadinanza tutta ad intervenire. La cerimonia avrà inizio alle ore 10 col ritrovo delle autorità, associazioni combattentistiche e d'arma, rappresentanze delle scolaresche e cittadini presso la sede municipale di via San Rocco, per recarsi poi nella parrocchiale ove verrà celebrata una messa in memoria dei caduti di tutte le guerre. Indi, in corteo, gli intervenuti renderanno una visita di omaggio al monumento ai caduti ove verranno deposte corone d'alloro. Inni patriottici cantati dagli scolari delle elementari e della media, concluderanno la cerimonia. In serata, presso la “Gran Locanda”, verrà consumato il tradizionale “rancio del combattente”. A questo proposito viene fatto presente che la quota di partecipazione, fissata in 1.500 lire, dovrà essere versata ai consiglieri capi – zona frazionali entro il giorno 2 novembre p.v. e che il mezzo di trasporto delle frazioni al capoluogo, verrà messo a disposizione dei partecipanti a spese dell'associazione organizzatrice.

26 ottobre (foto 0095)

PER CENTOVENTI SCOLARETTI LA “REFEZIONE” DI RIVERGARO

Con l'inizio dell'anno scolastico 1967 – 1968, il Patronato scolastico di Rivergaro ha ripreso la propria attività assistenziale a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo. Il Consiglio di amministrazione, presieduto dal direttore didattico – dr. Giovanni Anelli – in riunioni tenute a più riprese, ha approvato il programma di massima dell'attività da svolgersi durante l'anno scolastico; programma che ha avuto tempestiva attuazione fin dai primi giorni di scuola. Si è provveduto, in primo luogo, ad assicurare l'importante e indispensabile servizio di trasporto degli alunni della scuola media che, in numero di sessanta, vengono giornalmente trasportati dalle frazioni di residenza al capoluogo e ritornati alle famiglie al termine delle lezioni. Con il giorno 23 ottobre è stato poi dato inizio alla refezione scolastica e al doposcuola, cui partecipano 120 alunni delle scuole elementari del capoluogo, ossia la quasi totalità di essi. Per la migliore realizzazione di vari servizi inerenti sia alla refezione che al doposcuola, il presidente ha ritenuto opportuno predisporre incontri con le famiglie degli alunni, con gli insegnanti di ruolo e con le assistenti signorine Anna Maria

Gazzola, Evangelina Tagliaferri, Celestina Daveri, Luciana Mariani, Anna Maria Rapalli, e Gianna Bruzzi. Nel corso dell'incontro con i genitori il dr. Giovanni Anelli ha voluto, fra l'altro, ricordare che le molteplici attività del Patronato da lui presieduto, intese sia a rimuovere ostacoli e difficoltà di natura economica che si oppongono al miglior assolvimento dell'obbligo scolastico, sia a garantire a tutti gli alunni un pieno sviluppo della propria personalità, hanno costi ognora crescenti, ai quali il Patronato stesso può far fronte solo per la sensibilità dimostrata, in modo particolare, dall'Amministrazione comunale, dall'Amministrazione per gli aiuti internazionali (A.A.I.), dal Ministero della pubblica istruzione e dalla Cassa di Risparmio di Piacenza. Il Presidente ha concluso il suo incontro con i rappresentanti delle famiglie, augurandosi che la preziosa collaborazione degli enti, non disgiunta a quella delle famiglie, possa continuare il modo che il Patronato scolastico riesca sempre meglio ad assolvere le sue finalità istitutive, senza che un solo bisogno resti insoddisfatto.

(foto 0096)

SOTTO IL MURO IN DEMOLIZIONE VENNE RINVENUTO IL "TESORO"?

Due persone sono comparse davanti al pretore dott. Giacomo Manfredi per rispondere di un insolito capo di imputazione: appropriazione di tesoro. Nel decreto di citazione a giudizio era indicato il reato di cui all'art. 647 numero 2 del codice penale e veniva attribuito a due fratelli, titolari di una impresa artigiana di costruzioni edili, il fatto di "essersi appropriati di tutta la parte del tesoro costituito da 114 monete d'argento di vecchio conio da loro rinvenute nel corso della demolizione di un muro di uno stabile situato a Bassano di Rivergaro". È opportuno chiarire che l'articolo 647 menzionato afferma che è punibile, dietro querela della persona offesa, con la reclusione fino ad un anno, chiunque, avendo trovato un tesoro, si appropria di tutto o in parte della quota dovuta al proprietario del fondo. Secondo il codice civile si può considerare "tesoro" una cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare di essere proprietario. Esso appartiene, comunque, al proprietario del fondo in cui si trova e, nel caso venga rinvenuto nel fondo altrui, spetta per metà al ritrovatore. Orbene una proprietaria aveva ordinato a un capomastro di procedere ad alcuni lavori di modifica in un suo vecchio fabbricato a Bassano e nel mese di giugno dello scorso anno aveva avuto la notizia del ritrovamento di monete non meglio indicate, durante la demolizione di un muro. Naturalmente chiese la restituzione al capomastro. Questi e suo fratello, che aveva materialmente proceduto all'abbattimento del muro in questione, negarono l'esistenza delle monete affermando che si era trattato di uno scherzo. Altri confermarono di avere visto alcune di queste monete, risultate essere d'argento. Comunque il "tesoro" non saltò fuori e alla fine la proprietaria dello stabile si decise a denunciare il fatto ai carabinieri ottenendo dal magistrato l'autorizzazione ad eseguire una perquisizione domiciliare nell'abitazione dei Sartori. La casa fu "setacciata" anche negli angoli più remoti, ma delle monete d'argento, che da indiscrezioni avrebbero dovuto essere in numero di 114, non si trovò traccia. La squadra di polizia giudiziaria addetta all'operazione riportò al magistrato un magro bottino: quattro vecchie monete di bronzo senza nessun valore. Tuttavia alcune testimonianze erano state chiare e, in particolare, il marito della proprietaria aveva affermato che il capomastro, nel corso delle prime trattative, aveva mostrato due delle monete assicurando che avrebbero presto provveduto alla loro restituzione. Così il processo venne istruito e davanti al pretore dott. Manfredi sono comparsi i due fratelli difesi dall'avv. Vincenzo Cairo, mentre la proprietaria si è costituita parte civile con l'avv. Vittorino Artaldi di Parma. Fungeva come cancelliere il dott. Raffaele Buonocore. Il primo imputato ha detto di non aver partecipato materialmente ai lavori, ma di aver saputo dello scherzo combinato tra il fratello ed il manovale che si trovava alle sue dipendenze. A sua volta il fratello ha confermato la circostanza dello scherzo. Egli ha detto che, durante i lavori, veniva avvicinato spesso da un'anziana persona del luogo che si sapeva essere molto "attaccata al denaro". Così, d'accordo con il manovale, avrebbe riferito di aver trovato delle monete d'oro. Naturalmente la voce si sparse. La proprietaria ed i suoi famigliari hanno riferito che i due fratelli, alle loro richieste, non avrebbero negato la circostanza del ritrovamento, anzi avrebbero loro mostrato alcune monete, episodio questo che gli imputati hanno contestato. Alla fine del dibattimento il pretore ha espresso il convincimento che il "tesoro" esisteva ed ha pertanto condannato l'abbattitore del muro a 20 giorni di reclusione con i benefici di legge ed al risarcimento dei danni. Ha assolto con formula piena l'altro imputato (il capomastro) per non aver commesso il fatto. Il difensore ha inoltrato appello avverso la sentenza di cui si attende con particolare interesse la motivazione.

V.C.

28 ottobre (foto 101)

SALVIAMO IL TREBBIA DALL'INQUINAMENTO ED EVITIAMO CHE DIVENTI UN IMMONDEZZAIO.

I frontisti del Trebbia e non solo essi, vogliono impedire che il limpido fiume del Piacentino, attrattiva anche per lombardi e genovesi, diventi in qualche tratto un "immondezzaio" e possa venire inquinato dagli scarichi di fognature e da altri depositi. La Commissione amministrativa del Consorzio idraulico di terza categoria dal ponte di Savignano (Rivergaro) al ponte di San Martino (Bobbio), riunitasi a Piacenza nei giorni scorsi, presieduta dal gen. Leone Ceruti e presenti i rappresentanti del Genio civile e dell'Anas di Genova, ha approvato due ordini del giorno che saranno inviati agli organi tecnici e alle autorità provinciali: il primo manifesta viva soddisfazione per i lavori di difesa eseguiti durante l'anno a Travo, Bobbio e Rivergaro e auspica il finanziamento necessario alla costruzione delle briglie e contro-briglie occorrenti a regolare il corso del Trebbia tra Molino Pellegrini di Perino e Rondanera di Travo e delle opere idrauliche richieste dall'Anas a Rocchetta e Cassolo di Bobbio e in altri punti soggetti a corrosioni con danni anche alla strada statale 45 Genova - Piacenza. Il secondo documento, approvato al fine di cercare di prevenire danni alle difese idrauliche affidate alla manutenzione del Consorzio, fa eco alla campagna iniziata nel pavese per la difesa del Ticino,

suonando la “sveglia” per la difesa del Trebbia da ogni minaccia di inquinamento: si chiedono lo studio dell’istituzione di una fascia di rispetto del fiume onde evitare la costruzione di edifici a ridosso delle sponde, come proposto dagli “urbanisti più preparati e da quanti sono sensibili alle bellezze naturali considerate come bene pubblico” e provvedimenti che garantiscono “la purezza delle acque del Trebbia, preziose per l’agricoltura, per i rifornimenti di acqua potabile, per i bagni estivi di folle di turisti”. In sostanza il Consorzio invoca l’interessamento e l’azione di tutti gli enti interessati (Prefettura, Provincia, Ispettorato agrario e forestale, Magistrato del Po, Genio Civile, Intendenza di finanza, Ente turismo) per incoraggiare e aiutare i Comuni rivieraschi a dotare di idonei impianti di depurazione le fognature pubbliche, a reperire aree adatte e sufficientemente lontane dal fiume per il deposito, la distruzione delle immondizie e per evitare gli scarichi di materiali vari allo scopo di evitare la degradazione del “Trebbia” a “immondezzaio” nei pressi di città e paesi. L’appello è diretto anche alla forestale e alla Camera di commercio perché nei piani di rimboschimento siano tenute presenti le pertinenze idrauliche, le sponde del Trebbia, le aree demaniali a ridosso delle sponde, passibili di essere trasformate in boschi onde migliorare le attrattive paesaggistiche offerte dal più bel fiume della provincia di Piacenza e creare zone verdi di rispetto lungo l’alveo. I due ordini del giorno sono stati approvati all’unanimità e sono basati sull’osservazione diretta dei commissari: ad esempio presso il ponte della Bellaria e sull’Orrido del Barberino si stanno costruendo edifici sulla sponda del Trebbia e così in qualche località già soggetta a frane. Nell’interesse stesso dei privati che costruiscono, la Commissione vorrebbe che le commissioni edili comunali, prima di rilasciare la licenza edificatoria interessante la sponda, ascoltassero il parere del Genio Civile il quale potrà stabilire se l’area indicata è sicura al cento per cento da pericoli di corrosioni e di frane. Circa il problema dell’inquinamento, delle immondizie e degli scarichi abusivi e comunque irrazionali gli esempi sono sotto gli occhi di tutti: lo scorso anno uno stabilimento costruito sul fiume ebbe danneggiato l’impianto a nafta e qualche quintale di liquido nero corse giù per il Trebbia senza considerare i liquami quotidiani delle porcilaie. Nei giorni scorsi, senza l’autorizzazione del Genio Civile, sono stati scaricati in Trebbia, a monte del camping di Rivergaro, mucchi di terriccio; in altre località le immondizie sono bruciate sulle sponde o lasciate in pasto a torme di topi; più a valle grossi quantitativi di scatole di prodotti andati a male costellano il greto con vetri rotti, macerie, barattoli: uno spettacolo indecoroso. Milano con gli scarichi ha costruito una collina verdeggiante di pini. Ogni paese si faccia la sua collinetta, il suo belvedere e così Piacenza: ma si rispetti il Trebbia – dice la Commissione consortile – si eviti che uno dei pochi fiumi puliti d’Italia diventi un immondezzaio.

29 ottobre (foto 0104)

RIVER CLUB 2 - LUGAGNANO 1

River Club: Bellocchi, Cantù, Devoti, Ghidetti, Lorenzi, Tonini, Guagnini, Baldini, Bernardi, Ramponi, Franchi. Lugagnano: Camisa, Civardi, Manzi, Cantella, Casali, Torricella, Leccacorvi, Del Bon, Marchesetti, Tagliaferri, Credali. Finalmente anche per il River è giunta la prima vittoria e, con essa, le amarezze e le disillusioni accumulate nei primi tre turni di questo campionato hanno trovato l’adeguato e propizio lenimento che, al punto in cui si era giunti, riteniamo fosse indispensabile sia ai dirigenti che ai giocatori per proseguire con maggior fiducia nel cammino che ancora attende la squadra verde. Pensare che all’inizio, viste come si erano messe le cose (River in vantaggio dopo 16 minuti di gioco per merito di Guagnini), si pensava di poter assistere ad una bella partita: la difesa era ben registrata ed attenta, il centrocampo ben guarnito e pronto a lanciare le punte negli spazi che, di volta in volta, si venivano a creare nella retroguardia avversaria, un buon calcio, insomma, piacevole e divertente. Poi col passare dei minuti il River inspiegabilmente si smarriva ed era il Lugagnano che assumeva le redini della partita: colpiva due traverse all’inizio della ripresa su altrettanti calci piazzati ed al 16’ pareggiava con Marchesetti proseguendo nella sua offensiva galvanizzato dal meritato successo; buon per il River che Franchi (il più positivo dei verdi) al 39’ con una gran bordata da circa trenta metri mettesse in rete acciuffando così la vittoria nella quale ben pochi ormai speravano.

1 novembre (foto 0004)

ALUNNI MERITEVOLI PREMIATI ALLA “MEDIA”

Presenti il sindaco, sig. Giuseppe Alberti, il direttore didattico dr. Giovanni Anelli, l’ufficiale sanitario dr. Arcangelo Negri, professori, alunni e numerosi famigliari di questi ultimi, è stato ufficialmente inaugurato, ieri mattina, presso la scuola media statale “Vittorio Alfieri”, l’anno scolastico 1967 – 1968. La cerimonia ha avuto inizio alle 9 con la celebrazione di una messa nella parrocchiale, nel corso della quale don Anacleto Mazzoni – parroco di Rivergaro e vice preside della scuola media – ha rivolto ai presenti lavori di circostanza. Tutti gli intervenuti si sono, poi, riuniti nella palestra della scuola ove il preside, prof. Michele Paramidani, ha tenuto un breve discorso. In chiusura, lo stesso Preside, ha distribuito diplomi di merito a studenti particolarmente distinti durante il decorso anno scolastico 1966 – 1967, con i quali si è vivamente complimentato e che sono risultati: Valter Castignoli per la classe 1. sez. “A”; Francesca Losini per la classe 1. “B”; Maurizio Achilli per la classe 2. “A”; Anna Maria Groppi per la classe 2. “B”; Silvano Baldrighi per la classe 3. “A”; Laura Bessi per la 3. “B”.

8 novembre (foto 0012)

UN INCENDIO A CISIANO

Un furioso incendio è scoppiato oggi verso le 16, ed è tutt'ora in corso, nell'azienda agricola del marchese Casati, condotta in affitto dal sig. Piero Demaldè, in località Cisiano. Le fiamme, scaturite in un enorme cumulo di fieno, (si calcola circa 600 quintali) hanno ben presto avvolto tutto il cassero rendendo impotente l'opera dei contadini del luogo. È giunta sul posto, poco dopo, una squadra di vigili del fuoco. I pompieri con lance da 45, hanno iniziato la lotta contro il fuoco che ormai aveva distrutto parte del tetto e del foraggio; a tarda notte i vigili del fuoco erano ancora sul posto. Il danno pare sia di alcuni milioni di lire. I bovini che erano nella stalla hanno potuto essere tempestivamente messi in salvo.

LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

In un bellissimo pomeriggio di tiepido sole con la partecipazione di una imponente folla (mai se n'era vista tanta!) ha avuto luogo, domenica, l'annunciato rito funebre per la commemorazione dei defunti che, come vuole la consuetudine, viene tenuto nel nostro capoluogo la domenica che segue il giorno dedicato ai morti. Il rito ha avuto inizio nella parrocchiale con la recita del rosario; si è poi formato il corteo preceduto dai chierici con croce che, in preghiera, ha raggiunto il vicino cimitero dove altri e più numerosi fedeli erano in attesa ai piedi delle tombe dei loro cari, particolarmente adorne di fiori e ceri accesi. Dopo le esequie e la benedizione a tutte le tombe impartita dal vicario foraneo don Anacleto Mazzoni, ha preso la parola il padre capuccino Vito; l'omelia funebre è stata ascoltata con attenzione da tutti i presenti. Lungo tutte le strade che portano al cimitero erano allineate, su di un lato, numerosissime macchine e la circolazione era, a stento, regolata dai vigili urbani. Tanti erano i presenti che anche all'interno del camposanto si faticava non poco a raggiungere le tombe o sepolcri dei rispettivi congiunti. L'invasa abitudine di tumulare le salme in loculi anziché in tombe individuali ha fatto sì che, nella occasione, nessun nuovo monumento di rilievo si è potuto notare.

9 novembre (foto 0014)

SEICENTO QUINTALI DI FIENO IN FIAMME IN UN' AZIENDA AGRICOLA A CISIANO

L'incendio di una cascina a Cisiano di proprietà del marchese Casati, il cui fondo è condotto dal sig. Pietro Demaldè fu Carlo del quale abbiamo dato notizia, ha causato un danno che supera i due milioni e mezzo di lire. Le cause dell'incendio, secondo gli accertamenti effettuati dai Vigili del fuoco di Piacenza, pare siano da attribuirsi ad un corto circuito dell'impianto locale di illuminazione. Come avevamo pubblicato, nel cassero si trovavano 600 quintali di paglia; sotto al cassero era la stalla con diversi capi di bestiame. Verso le ore 16, alte fiamme si levavano dal cumulo di foraggio e vano risultava il tentativo dei contadini di spegnere il fuoco. Il cassero, che è laterale ad un secondo cascinale contenente paglia pressata e vicino alla casa colonica, era ormai avvolto dalle fiamme al sopraggiungere dei vigili del fuoco di Piacenza con una squadra comandata dal brigadiere Schiavi e poi con un'altra giunta sul posto per dare il cambio alla prima, comandata dal brigadiere Boselli. Sino all'alba i pompieri sono stati impegnati nell'opera di spegnimento, mentre, per tutta la mattinata ed il pomeriggio, sono rimasti sul posto due vigili del fuoco per rimuovere l'enorme quantitativo di foraggio bruciato allo scopo di evitare ritorni di fiamma. Nel rogo sono andati distrutti 200 metri quadrati di tetto e 600 quintali di fieno. L'opera dei vigili del fuoco è valsa ad evitare un danno ben più grave. I carabinieri di Rivergaro si sono portati sul posto per stabilire le cause del sinistro. È stato rilevato che nella giornata di ieri è stato effettuato a Cisiano il cambio della tensione dell'energia elettrica e qualcuno ha avanzato l'ipotesi che l'impianto della cascina, forse troppo vetusto, non abbia sopportato il maggiore voltaggio determinando il cortocircuito. Naturalmente gli accertamenti sulle cause del sinistro saranno compiuti dalle autorità.

(foto 0015)

ENTRO IL 30 NOVEMBRE LO SPURGO DELLE CUNETTE E IL TAGLIO DEI RAMI

In base alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento il Sindaco, con appositi manifesti affissi nei luoghi più frequentati, ha invitato i proprietari interessati a provvedere, entro e non oltre il 30 novembre p.v., allo spurgo delle cunette e al taglio dei rami e delle siepi prospicienti le strade comunali. Per quanto riguarda le cunette stradali, lo spurgo dovrà essere effettuato sia per quelle scorrenti lungo le strade comunali, che per quelle che si trovano in proprietà private. Inoltre, i fossi che non abbiano capienza sufficiente per contenere l'acqua che vi si riversa, dovranno essere convenientemente allargati e approfonditi. Per il taglio delle siepi e di rami, gli interessati sono diffidati a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale ed a regolare le siepi vive in modo che le stesse non restringano o danneggino le strade. In caso di inadempienza i lavori verranno fatti eseguire d'ufficio a spese dei proprietari nei confronti dei quali, inoltre, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge comunale e provinciale.

IN MEMORIA DEL FONDATORE DELLA CASA DI RIPOSO

Giovedì 16 novembre c.a. alle ore 9, nella collegiata parrocchiale di Pieve Dugliara, avrà luogo l'annuale rito funebre di suffragio per il compianto, benemerito fondatore della casa di riposo "Giuseppe Gasparini", che trova sede nella stessa frazione di Pieve Dugliara, che da diversi anni ospita circa sessanta vecchi di ambo i sessi. Autorità locali e cittadini sono stati invitati a parteciparvi.

Spettacoli: Alla tavernetta rustica del Portichetto danze alle ore 21 con l'orchestra i Colpi Grossi, canta Vittorio Carlitos e la sua hawaiana, prezzo di ingresso L. 500. (Si danza tutti i sabato e domenica sera)

12 novembre (foto 0023)

CAORSO 1 RIVER CLUB 2

Caorso: Mariconti, Salami, Curtarelli, Savoretti, Zangrandi, Molinari, Giorgi, Crescentini, Saronni, Porcù, Nassani.

River Club: Bellocchi, Schiavi, Devoti, Ghidetti, Lorenzi, Tonini, Guagnini, Ramponi, Bernardi, Franchi, Torreggiani.

Arbitro: Zanchin di Piacenza. Il River ha fatta sua l'intera posta in gioco superando un Caorso abulico e inconcludente. Ci si aspettava un po' di più da questo Caorso, e invece ha dovuto soccombere per la seconda volta consecutiva e ora si sta portando nelle zone basse della classifica. Nessun giocatore è emerso dal grigiore generale storditi da un River non irresistibile. Non si è vista neppure quella volontà di vincere che animava sempre i giocatori caorsani. Alla squadra locale manca un coordinatore, cioè un giocatore che sappia mettere un po' di ordine nelle trame, si nota una paurosa crisi di gioco e quelle poche azioni vengono più dall'abilità del singolo che da una manovra corale. Dunque una partita da dimenticare per i caorsani e delusione per appassionati che speravano di più da questo Caorso, specialmente dopo la franca vittoria sul Nibbiano.

15 novembre (foto 0026)

PREMIATI I VINCITORI DEI CAMPIONATI DI BOCCE

Con una "cena" sociale, nel corso della quale sono stati premiati i vincitori dei recenti campionati sociali, la Bocciofila Rivergarese ha concluso la sua attività per il corrente anno 1967. La festa è stata tenuta presso la "Trattoria dei cacciatori", sullo sfondo del quale erano esposte, in bella vista, tutte le coppe, targhe e trofei che i giocatori Rivergaresi si sono aggiudicati nella stagione agonistica 1967. Erano presenti 110 dei 260 soci. Invitati d'onore il sig. Giuseppe Alberti, nella sua duplice veste di sindaco del Comune e di presidente della Cooperativa "A. Ferrari" di Gossolengo (proprietaria del bocciodromo di via Roma); il maresciallo Capri, comandante la locale stazione dei carabinieri; il rag. Enzo Mazzocchi per la Federazione nazionale e per il comitato provinciale Fisb; il rag. Carlo Gobbi, più volte nazionale, simpatizzante dei colori Rivergaresi; il signor Mario Morisi, presidente della commissione arbitri Fisb di Piacenza e rappresentanti di altre società. Assente giustificato, il signor Campolunghi – presidente del Comitato provinciale Fisb – che, a mezzo del rag. Mazzocchi, ha fatto pervenire il suo saluto cordiale e le sue felicitazioni per i buoni risultati ottenuti dalla Rivergarese nell'annata in corso. Lo stesso rag. Mazzocchi ha proceduto, quindi alla premiazione dei vincitori dei campionati sociali di categoria "C", consegnando le medaglie d'oro in palio al signor Ludovico Solari per l'individuale e ancora allo stesso rag. Lodovico Solari e al sig. Paolo Demartini per la coppia. La premiazione dei vincitori della categoria "B" l'ha effettuata il rag. Carlo Gobbi che ha consegnato le medaglie d'oro, accompagnandole con i suoi più vivi complimenti, al sig. Piero Ballerini per l'individuale e ai signori Rino Rebecchi e Mario Solari per la coppia. È stata, poi la volta del sindaco – sig. Giuseppe Alberti – che ha consegnato le due medaglie d'oro messe a disposizione della società per i giocatori che si sono maggiormente distinti in campo provinciale e che sono, meritatamente, andate allo stesso presidente sig. Enrico Molaschi e al signor Decimo Bartoli. Ai medesimi, e per gli stessi meriti sportivi, il rag. Mazzocchi ha consegnato altre medaglie da parte del Comitato Fisb di Piacenza. La premiazione si è conclusa con l'assegnazione di una medaglia d'oro al sig. Antonio Tagliaferri (offerta personale del rag. Mazzocchi), quale socio più anziano e per il suo attaccamento attivo e valido al popolare sport delle bocce.

16 novembre (foto 0029)

DOMANI SI RIUNIRÀ IL DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

Sabato prossimo, alle ore 20,30 si riunirà presso la sede "Gran Locanda" il consiglio direttivo della Pro loco per discutere, fra l'altro, dei seguenti argomenti: esame ed approvazione conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1967; fissazione del programma di manifestazioni da tenersi nell'anno 1968; esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1968.

UN NATO E OTTO MORTI NEL MESE DI OTTOBRE

Alla distanza di sei mesi dall'ultima dichiarazione (l'ultima nascita era stata registrata nel mese di marzo), l'ufficio anagrafe del Comune ha registrato, nel mese di ottobre, un'unica denuncia di nascita riferita a Renza Arzani di Michele e della Maria Rebecchi avvenuta il giorno quattordici. Lo stesso ufficio ha registrato, nel corso del detto mese, le seguenti denunce di morte: Emilio Losi, di 88 anni, pensionato; Guido Isidori, di 56, bracciante agricolo; Simona Castignoli, infante; Maria Mazzari, di 83, inabile; Teresa Malaspina, di 66, pensionata; Giovanna Carini, di 84, inabile; Giovanni Groppi, di 62, mugnaio; Carlotta Bracchi, di 83, pensionata. L'ufficio di stato civile ha registrato, invece, i seguenti atti di matrimonio: Giuseppe Chiapparoli, operaio, con Severina Faccini, casalinga; Giovanni Miglioli, ingegnere, con Maria Grazia Grigioni, casalinga; Luigi Pagani, agricoltore, con Fausta Rasparini, casalinga.

Pubblicazione di matrimonio: Giuseppe Civardi, agricoltore, con Carla Quaretti, casalinga. Nello stesso mese di ottobre risultano emigrate 13 persone ed immigrate 5, facenti parte rispettivamente di 6 e 3 nuclei famigliari. Per effetto del movimento anagrafico la popolazione residente, che al 30 settembre 1967 risultava di 4.105 abitanti, alla data del 31 ottobre 1967 è ulteriormente scesa a 4.094 unità.

UNA BORSETTA PER SIGNORA RINVENUTA SULLA CIRCONVALLAZIONE

Lunedì il signor Giorgio Ferri, gestore del Caffè Italia, ha consegnato all'ufficio economato del Comune, una borsetta per signora che aveva rinvenuto verso le 16,30 di domenica mentre, in compagnia di amici, stava compiendo la domenicale passeggiata sul lungo Trebbia (nuova circonvallazione). L'accessorio femminile rinvenuto, che si trova ora depositato presso l'ufficio comunale a disposizione della legittima proprietaria, contiene oggetti personali vari e un portamonete con una certa somma di denaro.

19 novembre (foto 0036)

RIVER CLUB 0 – SPES 4

River Club: Bellocchi, Schiavi, Cantù, Ghidetti, Lorenzi, Tonini, Guagnini, Ramponi, Bernardi, Franchi, Torreggiani.

Spes: Devoti, Marchettini, Carolfi, Monreale, Lombardi, Sivelli, Granata, Beccuti, Pellini, Rebecchi, Cassinelli.

Arbitro: Loschi di Fiorenzuola. Le positive prestazioni fornite in queste ultime domeniche avevano giustamente fatto credere che il River avesse superato il periodo critico, la fase acuta di questo campionato; ma la partita odierna, che lo opponeva alla non irresistibile Spes, ha inequivocabilmente dimostrato quanto grigiore e quanta carenza di gioco esista tuttora tra le file verdi, incapaci di mantenere in campo, dove tutto si svolge all'insegna della più grande confusione, anche il più elementare degli schemi di gioco. Con questo non è che la responsabilità di una simile situazione si voglia addossare al tecnico Sfulcini, che in effetti di colpe non ne ha, ma agli stessi giocatori Rivergaresi tatticamente indisciplinati senza alcuna visione di gioco, nessuno, infatti, svolge il proprio compito con il minimo discernimento ma tutti si lasciano trasportare da quegli atteggiamenti di egocentrismo che hanno il solo scopo di nuocere all'armonia di tutto il complesso e che spiegano, almeno questo è il caso odierno, il disastroso risultato di quattro a zero. La Spes, infatti, non è che abbia fatto nulla di trascendentale e di grandioso, però ha giocato il calcio secondo i suoi canoni più ortodossi: difesa ben guarnita, ottimo centrocampo, che si avvale di Rebecchi, indiscutibilmente il migliore in campo, e punte veloci ed intraprendenti pronte a sfruttare, specie Cassinelli, le occasioni che a loro si presentano. Questo divario d'impostazione tecnica assunta dalle squadre è la chiara dimostrazione che il River, anche se non fosse stato battuto dal punteggio, sarebbe stato largamente sconfitto sul piano del gioco puro e quindi l'arbitraggio scadente, la sfortuna per la traversa colpita da Franchi quando si era ancora sull'uno a zero, la facile occasione fallita da Bernardi, la rete annullata a Guagnini, il migliore del River, sono tutti episodi che non cambiano minimamente la sostanza di quanto si è visto in campo. La cronaca ricca di episodi interessanti la limiteremo alla sola descrizione delle reti. La Spes passa in vantaggio al 10' in contropiede. Furiosa e disordinata reazione del River che non sa sfruttare alcune favorevoli occasioni mentre al 29' raddoppiano gli ospiti per merito ancora di Cassinelli, veramente bravo. Nella ripresa il dominio della Spes si fa più evidente ed al 20' porta a tre le reti con Pellini; il River è sulle ginocchia e non reagisce neanche più tanto che incassa il quarto gol su rigore trasformato dal solito Cassinelli a tre minuti dalla fine veramente ingloriosa.

21 novembre (foto 0038)

UNA NUOVA "CORALE"

Patrocinata dalla direzione didattica e sotto la guida di un esperto e valido maestro, designato dal Provveditorato agli Studi di Piacenza, è sorta a Rivergaro una scuola di canto composta da elementi locali di ambo i sessi. La nuova scuola, che ha iniziato la fase preparatoria con l'organico dell'esistente "schola cantorum", è andata via via arricchendosi di nuove voci che, spontaneamente e con entusiasmo, hanno aderito alla singolare realizzazione; tanto che alle prove che si tengono presso l'asilo "Anguissola Scotti" nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, con inizio alle ore 20 e 30, partecipa con assiduità un folto gruppo di giovani destinato, come è nelle previsioni ad aumentare, qualora anche i più restii si saranno resi conto della serietà del progetto in atto. Com'è nel desiderio degli organizzatori, la nuova "corale" comprenderà nel suo vasto, già programmato repertorio, non solo brani di natura religiosa ma anche e principalmente di carattere tradizionale e folkloristico, quali canti della montagna e regionali. La nuova "corale" spera di poter essere pronta per potersi esibire nella prossima estate in occasione delle numerose sagre e feste folkloristiche che le Pro loco o enti simili sono solite organizzare nei centri più importanti della nostra provincia.

24 novembre (foto 0043)

SI RIUNIRÀ MARTEDÌ IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono stati diramati, a cura del Sindaco, gli inviti del Consiglio comunale per la seduta ordinaria che il terrà il giorno 28 novembre p. v., alle ore 20,30. All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti: esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1968; aumento dell'indennità integrativa speciale a favore del personale a far tempo dal 1 gennaio 1968; sgravio, a favore dell'esattore comunale, di quote indebite o inesigibili d'imposte e tasse comunali, concessione di aumenti periodici al personale; determinazione dei centri abitati agli effetti della nuova legge urbanistica 6 agosto 1967, n. 765; erogazione di contributi a favore di enti ed associazioni varie; provvedimenti da adottarsi per il potenziamento dell'acquedotto di Bassano; approvazione della tariffa dei generi soggetti ad II.CC. da valere per l'anno 1968.

I FUNERALI DEL SIG. TACCHINI

Con la partecipazione di numerosa e commossa folla di parenti, amici e conoscenti, si sono svolti, nel pomeriggio di ieri, i funerali del sig. Francesco Tacchini, deceduto il 21 c. m., dopo breve malattia, all'età di 73 anni. Nativo di Rivergaro, ove ha sempre vissuto, il signor Cecco era persona conosciutissima in tutta la provincia ed oltre, per la sua infaticabile attività di commerciante all'ingrosso di prodotti agricoli; attività che da qualche anno aveva trasferito al genero. Combattente della guerra 1915-1918 col grado di sergente maggiore, era stato più volte ferito. Da qualche mese era costretto a letto da malattia che, in breve, lo ha portato alla morte. Dopo le esequie officiate nella parrocchiale, la salma dell'estinto è stata fatta proseguire per il cimitero del capoluogo ove è stata tumulata nell'avello di famiglia.

25 novembre (foto 0045)

UNA SERATA DI BALLI ANTICHI E MODERNI SI SVOLGERÀ SULLA PIAZZA DI RIVERGARO

Nella riunione che il Consiglio direttivo della Pro loco ha tenuto qualche sera fa, sotto la presidenza del geom. G. Cesare Tacchini, in assenza del presidente rag. Antonio Tagliaferri, è stato fissato il programma che l'ente ha in animo di realizzare nel prossimo anno 1968. Le impegnative manifestazioni programmate interesseranno ben nove dei dodici mesi dell'anno. In apertura, nella prima quindicina di aprile, avrà luogo il primo gran premio Pro loco di pesca libera, con amo, che vedrà il suo svolgimento nel tratto di fiume Trebbia compreso tra il Ponte per Statto e la località dei "Bucati". Il primo maggio verrà disputato il secondo G. P. Pro loco di bocce, mentre il 29 giugno, ricorrenza di San Pietro, sulla solita piazzetta di via Castello, verrà tenuta la "sagra dei salumi e dei vini tipici locali". La "festa della montagna" avrà luogo il 7 luglio; in giornata verrà disputata una gara di marcia in montagna mentre, in serata, sulla piazza principale, due complessi corali si esibiranno con canti e inni inneggianti alla montagna. Il 15 agosto, sui campi del "Portichetto" verrà disputato il secondo torneo di tennis detto di "ferragosto". I festeggiamenti settembrini avranno inizio proprio la domenica del primo settembre con "balli antichi e moderni sulla piazza"; per l'occasione, due tipiche orchestre rappresentative delle due epoche, troveranno posto agli estremi della piazza "Paolo" (che in quella serata si spera di poter chiudere al traffico) per rallegrare le danze dei più giovani e ... dei più vecchi si concluderanno la domenica successiva, 8 settembre, con una mostra a premio di pittura rustica applicata ad oggetti casalinghi; nel tardo pomeriggio una rinomata banda musicale intratterrà nel capoluogo gli intervenuti fino a quando non avrà inizio il grandioso spettacolo di fuochi d'artificio. Il nutrito programma si esaurirà il 24 dicembre con un imponente "albero di Natale" che verrà allestito su di un secolare pino (posto sulla curva detta "del Conte") sulla cui cima, oltre alla tradizionale stella cometa, spiccheranno, luminosi, gli auguri dei Rivergaresi ai numerosi passanti e turisti. Anche nel 1968 la Pro loco continuerà le gestioni del "River camping" e del "lido" per i quali, nel frattempo si spera poter potenziare e migliorare la recettività. Il geom. G. Cesare Tacchini, prima di mettere ai voti il programma, approvato poi all'unanimità, ha tenuto a precisare che la realizzazione e la buona riuscita di tutte le manifestazioni programmate è naturalmente subordinata all'entità dei contributi che verranno assegnati alla Pro loco di Rivergaro da parte del ministero per il turismo e lo spettacolo, dell'Ente provinciale per il turismo e dalla Provincia di Piacenza, dall'Amministrazione comunale di Rivergaro e da altri enti pubblici. Nella stessa seduta, il Consiglio direttivo ha approvato, sempre ad unanimità di voti, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1968 che trova il giusto pareggio nelle seguenti risultanze finali: parte prima: entrata: avanzo di cassa esercizio precedente 38.000; entrate ordinarie 1.180.000, entrate straordinarie 2.070.000. Totale generale delle entrate 3.288.000. Parte seconda: uscita: spese effettive ordinarie 2.870.000; spese effettive straordinarie 418.000. totale generale delle spese 3.288.000. il consiglio direttivo tornerà a riunirsi entro il 31 dicembre p.v. per l'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio finanziario in corso.

28 novembre (foto 0049)

APPROVATI A RIVERGARO I PROGETTI PER QUATTORDICI NUOVE CASE O VILLE.

Seduta "fiume" quella che la Commissione comunale di edilizia ha tenuto venerdì pomeriggio, nel corso della quale sono state esaminate ben venti domande e relativi progetti riguardanti 14 nuove case o villette per civile abitazione, l'ampliamento di un immobile pure destinato a civile abitazione, la costruzione di una cantina per lavorazione vini, l'ampliamento di una stalla per ricovero bestiame, la costruzione di un magazzino e di un portico per ricovero attrezzi e la trasformazione di un locale in cappella con funzioni religiose (presso la Casa di riposo "G. Gasparini"). Tutte le domande, seppure con qualche prescrizione, per quanto riguarda il funzionamento dei servizi, sono state accolte e i relativi progetti approvati per cui, a giorni, il Sindaco rilascerà le chieste licenze di costruzione. Le zone interessate alle nuove costruzioni sono: "Le Piane S. Giacomo" (4 villette), "Case Leoni" (3 villette), via Roma capoluogo (2 case d'abitazione), "Sant'Agata - viale Marconi" (una casa d'abitazione) e "Motta" (una casa d'abitazione). Con la costruzione delle nuove ville e case di cui ai progetti approvati oggi il già consistente patrimonio recettivo Rivergaresi si arricchirà di ben 19 appartamenti per complessivi 77 vani utili e 117 accessori. Intanto, sono continuati in tutto il territorio comunale i lavori di costruzione di case e villette autorizzate in precedenza. Nel solo capoluogo sono in atto ben otto cantieri di lavoro e, proprio in questi giorni, a cura dell'impresa appaltatrice, è stata innalzata una imponente gru alta 40 metri, avente una portata di due tonnellate (in punta); servirà per spostare e sollevare centinaia e centinaia di quintali di materiale che verrà impiegato per la realizzazione del condominio "Primavera", complesso di sei piani componenti sedici appartamenti, che sorgerà fra via Castello e via Portone Rosso e che, si dice, sarà ultimato per il prossimo agosto.

29 novembre (foto 0050)

UN MOVIMENTO DI CENTONOVE MILIONI NEL BILANCIO PREVENTIVO DI RIVERGARO

Con 13 voti favorevoli, due contrari ed una astensione (i quattro consiglieri di minoranza hanno votato: 1 a favore, 2 contro e 1 si è astenuto) il Consiglio comunale ha approvato, ieri sera, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1968, in precedenza predisposto dalla Giunta municipale. Dalla esauriente esposizione fatta dal segretario capo, signor Giovanni Boiardi, è risultato che il documento tecnico contabile trova il pareggio nell'importo complessivo di 108 milioni e 612.000 lire e che nella parte "uscita" sono previste spese correnti obbligatorie per 83.094.000 e facoltative per 2.157.000; spese in conto capitale per 6.217.000; per rimborso prestiti 10.215.000 e per partite di giro 6.929.000. Alle spese trovano riscontro, nella parte "entrata" le seguenti cifre: entrate tributarie per 58 milioni 208.000; entrate per compartecipazioni a tributi erariali per 14.318.000; entrate extratributarie per 24.147.000; per assunzioni di prestiti 5 milioni 10.000 e per partite di giro 6.920.000 pari a quella prevista in uscita. Per il pareggio del bilancio non è stato applicato avanzo d'amministrazione di esercizi precedenti. Prima di aprire la discussione sull'argomento, il Sindaco - presidente ha voluto far rilevare che il bilancio in esame è da ritenersi di "normale amministrazione", in quanto in esso non è stato possibile includere le numerose opere pubbliche già da tempo regolarmente deliberate, per le quali non è stato perfezionato il sistema di finanziamento. Ha invitato quindi il segretario a dar lettura delle opere programmate che riguardano: opere igieniche, ampliamento del cimitero del capoluogo (10 milioni 673.000), costruzione rete di fognatura al servizio dell'abitato di Rallio (5 milioni), potenziamento acquedotto di Montetravaso - Cisiano (9.500.000), potenziamento dell'acquedotto di Bassano (7 milioni), potenziamento acquedotto di Fabiano (1.800.000), estendimento della rete acquedotto alle località Case Buschi e Mirafiori (4.800), estendimento rete acquedotto alla frazione di Suzzano (9 milioni e 700.000), costruzione rete di fognatura al servizio dell'abitato di Fabiano (9.500.000), ampliamento cimitero di Rallio (2.150.000), ampliamento cimitero di Ottavello (2.165.000), costruzione rete fognatura al servizio della frazione di Niviano (2.910.000), costruzione rete di fognatura al servizio della località "Poggio dei Rosi" in frazione Ancarano (979 mila), costruzione rete di fognatura in via Roma del capoluogo (2.200.000), costruzione cappella comunale con loculi, in angolo, nel cimitero di Niviano (2.800.000); opere stradali: costruzione ponticello sul Rio Trebbiola (4.307.000) e sistemazione della strada comunale che da Ancarano sotto porta al bivio per Calcinara (11.100.000); opere edilizie: sistemazione e adattamento locali posti nell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa del Popolo" al fine di ricavarne un appartamento (2.300.000); opere scolastiche: lavori di adattamento degli edifici scolastici elementari del capoluogo (5 milioni 767.000), di Ancarano (5.293.000), di Roveleto Landi (2.866.000), di Bassano (2 milioni 262.000) e di Montetravaso (2.124.000). Per tutte le opere scolastiche è stato chiesto il contributo dello stato di cui alla legge 28 luglio 1967, numero 641. La spesa complessiva delle opere programmate ammonta così a 107 milioni e 196.000 lire. Delle opere programmate come sopra, le seguenti verranno portate sicuramente a termine nel 1968: ampliamento del cimitero nel capoluogo, fognatura per l'abitato di Rallio, potenziamento dell'acquedotto Montetravaso - Cisiano, potenziamento dell'acquedotto di Bassano, fognatura per la frazione di Niviano, fognatura per la località "Poggio dei Rosi", costruzione della fognatura in via Roma del capoluogo, costruzione cappella con loculi nel cimitero di Niviano e i lavori di adattamento dei locali della Casa del Popolo per ricavarne un alloggio. Per queste opere la spesa prevista supera i 43 milioni di lire. Fra le opere pubbliche che l'Amministrazione intende programmare nel 1968 figurano, invece: la costruzione di una rete di fognatura al servizio dell'abitato di Larzano, la costruzione di cappelle comunali con loculi nel cimitero del capoluogo, lo ampliamento, la rettifica e la depolverizzazione della strada comunale Ottavello - Gerolo, l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica del capoluogo e della frazione di Niviano, il potenziamento dell'acquedotto comunale di Niviano - Roveleto Landi con estendimento della rete idrica alle località e frazioni contermini, mediante perforazione di un pozzo artesiano. Terminata l'esposizione del Segretario, il Sindaco ha aperto la discussione; ha chiesto ed ottenuto la parola il consigliere di minoranza Luigi Tagliaferri, il quale si è dichiarato insoddisfatto non tanto sulle risultanze del bilancio in esame, che come ha precisato lo stesso Sindaco, ritiene di normale amministrazione, ma perché fra le opere programmate o da programmarsi non ha rilevato un maggior numero di opere stradali e perché, in principal modo, non figurano i lavori conseguenti alla strada di circonvallazione recentemente ultimata a cura dell'ANAS (sistemazione della piazza "Dante", copertura del tratto finale del Rio Vergaro, illuminazione degli accessi alla nuova strada e altre opere di rifinitura). Ha risposto il Sindaco, signor Alberti, mettendo in primo luogo in rilievo che la quasi totalità delle strade comunali è stata sistemata e depolverizzata e fra le opere in programma figurano i lavori di sistemazione di altre due strade comunali. Circa il passaggio a "comunali" delle strade vicinali (cui aveva fatto cenno il consigliere signor Tagliaferri) ha fatto presente che l'Amministrazione comunale ha allo studio un piano di graduale passaggio a "comunali" di diverse strade "vicinali". Sempre per quanto si riferisce alle strade, il Presidente ha fatto notare che nel bilancio in discussione è stata prevista una maggior spesa di un milione di lire per la loro ordinaria manutenzione. Circa i lavori conseguenti alla costruzione della strada di circonvallazione del capoluogo, ha continuato il Sindaco, l'Amministrazione comunale si è già rivolta, da tempo, ai competenti organi dell'ANAS per conoscere la determinazione stessa in merito ai lavori che il Comune ha in animo di attuare al riguardo. A tutt'oggi, però, nessuna risposta ufficiale è pervenuta ma, ufficiosamente, è stato fatto presente che nessun provvedimento potrà essere adottato dall'ANAS fino a che la opera stradale non sarà stata sottoposta al collaudo. Dopo l'intervento, favorevole, di altri consiglieri, il presidente ha messo ai voti il documento contabile che, per alzata di mano, ha ottenuto l'approvazione di cui si è detto all'inizio. La seduta era stata aperta alle ore 20,30, presieduta dal sig. Giuseppe Alberti, sindaco, presenti 16 dei 20 consiglieri convocati. Il consiglio ha approvato anche i perimetri dei centri "abitati" agli effetti dell'art. 7 della legge 6 agosto 1967, n.° 765 in base alla planimetria all'uopo predisposta dalla

giunta municipale e che comprende 13 “centri”. A favore di enti e associazioni varie, aventi carattere filantropico, è stata disposta la erogazione di contributi di entità varia. Circa i lavori di potenziamento dell’acquedotto comunale al servizio della località di Bassano, già deliberati e per il finanziamento dei quali era prevista la contrattazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ed il contributo dello Stato, il Consiglio ha accolto la proposta del Sindaco-presidente nel senso di modificare il sistema di finanziamento e precisamente provvedervi con un mutuo della Cassa di Risparmio di Piacenza; l’opera verrà così più sollecitamente realizzata con la conseguente eliminazione del disservizio lamentato in questi ultimi anni; il maggior onere di pagamento degli interessi che il Comune incontrerà per tale operazione, verrà largamente compensato dalle economie di bilancio, manutenzioni varie continue ecc.. come figura dalle opere programmate la spesa per il potenziamento dell’acquedotto ammonta a lire sette milioni. Tutte le deliberazioni adottate, eccetto quella relativa al bilancio 1968, sono state approvate all’unanimità.

5 dicembre (foto 0056)

VIVE E PARLA L’UOMO COL CUORE SOSTITUITO

L’eccezionale intervento a Città del Capo, al paziente è stato innestato il cuore di una giovane donna morta in un incidente stradale . Rianimato con una scossa elettrica – Il grande interrogativo è se il suo organismo potrà “tollerare” l’organo nuovo.

4 dicembre (foto 0058)

IL RINNOVO PARZIALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DEL TREBBIA

Il Presidente del Consorzio generale delle acque del Trebbia, con appositi avvisi, ha reso noto che il giorno 20 dicembre p.v., alle ore 8, presso la sede sociale di Piacenza – via S. Antonino 9 – avrà luogo l’assemblea generale ordinaria del Consorzio per trattare il seguente ordine del giorno: votazione per la nomina di 13 delegati rappresentanti del bacino di destra del Trebbia, di cui 3 del Rio Villano; 12 di questi rimarranno in carica per sei anni, mentre uno verrà nominato in sostituzione del defunto delegato signor Luigi Vegezzi per il periodo 1967 – 1969; votazione per la nomina di 5 delegati rappresentanti del bacino di sinistra Trebbia, i quali rimarranno in carica per sei anni. Per tali nomine verranno effettuate due distinte votazioni (una per ogni bacino). Tutti i consorziati iscritti nell’elenco dei soci, sono stati invitati a intervenire. L’avviso conclude col far presente che l’adunanza sarà valida se saranno presenti tanti consorziati che rappresentino rispettivamente la metà più uno dei voti. Trascorsa un’ora, sarà valida in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le urne per le votazioni rimarranno aperte fino alle ore 12 di detto giorno.

3 dicembre (foto 0060)

RIVER CLUB 1 – LIBERTAS 1

River Club: Bellocchi, Schiavi, Cantù, Franchi, Lorenzi, Tonini, Gazzola, Ramponi, Torreggiani, Lamberti, Guagnini. Libertas: Orlandi, Granti, Vidi, Tappani, Fabrizi, Deratti, Catozzo, Malchiodi, Guglielmetti, Pighi, Perrotti. Arbitro: Piacentini di Pavia. La partita tra River e Libertas si è chiusa con un giusto ed equanime pareggio che accontenta tutti ed onora i contendenti che pur battendosi con volontà e determinazione mai hanno varcato i limiti della correttezza e della cavalleria sportiva. Pareggio giusto dicevano in quanto le due squadre si sono equivalse sia sotto l’aspetto puramente tecnico che agonistico e perfino le due marcature per il modo in cui sono venute non sono valse ad alterare l’ideale equilibrio venutosi a creare in campo. Infatti se la Libertas è passata in vantaggio per un regalo concesso dai difensori verdi non meno regalato è stato il pareggio colto dal River. Tutto sommato è stata una discreta partita che ha visto il River in notevole progresso: molto più disciplinato tatticamente tanto che quegli scomparti tra difesa e attacco che avevano caratterizza negativamente il gioco della squadra nelle ultime prestazioni casalinghe oggi non si sono notati. Tutti hanno cercato di costruire l’azione operando con raziocinio e logica visione di gioco e se i frutti raccolti sono stati pochi non è che la causa si debba ricercare nell’impostazione assunta dai giocatori verdi in campo; ma piuttosto nella grande partita difensiva della Libertas che molto abilmente è sempre riuscita a chiudere tempestivamente ogni varco ed ogni sbocco agli avanti Rivergaresi.(..)

10 dicembre (foto 0075)

FOLGORE 0 – RIVER CLUB 2

Folgore: Perrotti, Repetti, Bellocchi E., Torresani, Bassi, Bellocchi G., Speroni, Mora, Reazzoalli, Zanolì, Marchionni. River: Bellocchi A., Schiavi, Cantù, Devoti, Ghidetti, Franchi, Torreggiani, Lamberti, Bernardi, Ramponi, Guagnini. Arbitro: Tansini di Cremona. Il River ha colto una sorprendente vittoria sulla Folgore, due a zero; un risultato che non si discute e che va accettato così come è. Infatti i ragazzi dell’Infrangibile ben poco hanno fatto per rimontare lo svantaggio, quando ne avrebbero avuto tutte le possibilità , considerando la loro netta superiorità territoriale. I rossoneri piacentini hanno fatto a gara a “chi sbagliava di più” e si può dire che sotto tale aspetto... la partita è stata assai interessante. Palloni sprecati banalmente se ne sono contati diversi, occasioni sfumate altrettante, questo è il bilancio per la Folgore, battuta, ripetiamo, con merito della spigliata squadra del River che non ha rubato proprio nulla. Una partita interessante agonisticamente dove si sono visti pregi e difetti nelle due formazioni. Per oggi i difetti sono stati superiori per la Folgore, specie nel quintetto di punta che, come abbiamo detto, si è permesso il lusso di “regalare” a più non posso, apparendo in vena di omaggi natalizi. La Folgore, è senz’altro, una squadra che gioca, spesso anche bene, ma solamente al centrocampo, perché nelle fasi conclusive s’incepta tutto l’ingranaggio. Anche la difesa, quando si deve

veramente difendere, perde talvolta la bussola e finisce per favorire l'avversario. Il River, dal canto suo, ha messo in mostra una discreta formazione che spesso vive sui virtuosismi dei vari Bernardi e Franchi, il primo all'attacco, il secondo spesso in difesa; è una squadra battagliera, spigliata, forse qualche elemento manca di esperienza, ma il complesso si muove in una certa organicità. Dopo un primo tempo a reti inviolate, nel corso del quale la Folgore aveva marcato una leggera supremazia, nella ripresa, le due reti del River, una al 15' con Lamberti su corner l'altra al 30' con Bernardi al volo. Sino alla fine si notano le numerose occasioni mancate dai ragazzi di Illari alla vana ricerca del gol.

Al Cinema Nuovo, questa sera tradizionale Veglia di Santa Lucia con il formidabile ed originale complesso de: "Le Anime Lunghe"²

19 dicembre (foto 0067)

OPERE PER VENTICINQUE MILIONI IN APPALTO A RIVERGARO

In seguito all'approvazione dei progetti relativi, il Sindaco ha diramato in questi giorni gli inviti a venti imprese segnalate dal Genio Civile di Piacenza, alle licitazioni private per l'appalto di tre opere pubbliche. Le gare si terranno in municipio a Rivergaro venerdì 29 dicembre e riguardano l'acquedotto comunale di Rallio - Montetravaso - Cisiano (1° lotto) il cui importo, a base d'appalto, è previsto in 8.248.267 (importo complessivo dell'opera L. 9.500.000; progettista l'ing. Lino Maestri di Piacenza); la costruzione della rete di fognatura al servizio dell'abitato di Rallio in frazione Montechiaro per un importo previsto a base d'appalto di 4.259.458 (importo complessivo dell'opera 5 milioni; progettista l'ing. Cesare Schiaffonati di Piacenza); l'ampliamento del cimitero comunale del capoluogo di Rivergaro; importo previsto a base d'appalto lire 8.443.436 (importo complessivo dell'opera lire 10.673.000; progettista l'ing. Pietro Milani di Piacenza). Quanto prima verranno anche appaltati i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale al servizio di Bassano la cui spesa, prevista in 7 milioni, è stata finanziata mediante mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Piacenza.

21 dicembre(foto 0071)

GARA DI BRISCOLA ORGANIZZATA DAL "BASUL"

Sabato prossimo, 23 dicembre, alle ore 20, avrà inizio, nel salone del nuovo cinema di via Motta, una eccezionale gara di "briscola" limitata a 128 coppie. L'organizzazione è del circolo giovanile Rivergarese "Al Basul" il quale ha assicurato alla gara i seguenti ricchi premi: 1° premio 2 ciclomotori "Piaggio" marca Ciao di 50 cc.; 2° premio 2 biciclette marca "Susy"; 3° premio 2 radio a transistor ad alta fedeltà; 4° premio 2 cassette natalizie di pregiate marche; dal 5° all'8° premio una cassetta natalizia di pregiati prodotti. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Emilio Gazzola, piazza "Paolo", tel. 95256, fino alla sera stessa della gara, mentre le relative quote sono state fissate in 2.500 lire a coppia.

28 dicembre (foto 0077)

L'ASSISTENZA DELL'E.C.A.

Nel quadro del programma assistenziale dell'Ente Comunale di Assistenza, oltre 120 famiglie hanno beneficiato del "pacco dono" che l'ente ha predisposto in occasione delle feste natalizie per i più bisognosi. Il "dono" contenente pasta, zucchero, burro, mostarda, torrone, panettone, marsala all'uovo e buoni per il prelevamento di carne, formaggio e vino è stato consegnato agli assegnatari nella mattina della vigilia del Natale, nel corso di una semplice cerimonia tenutasi presso la sala consigliere della sede municipale. Era presente, al completo, il comitato amministrativo dell'E.C.A., il sindaco - sig. Giuseppe Alberti - e don Anacleto Mazzoni arciprete e vicario foraneo di Rivergaro. A tutti ha rivolto parole di circostanza il presidente dell'Ente comunale di assistenza - sig. Emilio Chiappini - che, nell'occasione, ha ringraziato quelle ditte locali che con l'offerta dei loro prodotti (aggiunti a quelli sopraelencati) hanno reso più gradito il dono. Anche il sindaco, a nome personale e dell'Amministrazione comunale che rappresenta, ha porto a tutti i saluti e gli auguri di liete feste. Per le famiglie che versano in particolare stato di disagio e di bisogno l'E.C.A., entro il corrente anno, integrerà tale assistenza con sussidi in denaro.

UN NATO E CINQUE MORTI IN NOVEMBRE

I competenti uffici di anagrafe e stato civile del Comune hanno ricevuto, nel mese di novembre le seguenti denunce:

Nati: Luciana Scevi di Federico e di Carla Boselli. Morti: Dorice Maffi vedova Solimani, di 89 anni, pensionata; Carolina Gazzola in Maschi, di 66 anni, casalinga; Gettulo Dolcini, di 79 anni invalido; Francesco Tacchini, di 73, commerciante; Pietro Tagliaferri, di 71, pensionato. Pubblicazioni di matrimonio: Giuseppe Guidotti, salariato agricolo, con Anna Gazzola, casalinga. Matrimoni: Giuseppe Civardi, agricoltore, con Carla Quaretti, casalinga; Walter Barbieri, agricoltore, con Nella Castignoli, casalinga. Nel corso dello stesso mese di novembre risultano emigrati 51 ed immigrate 96 persone, facenti parte rispettivamente di 17 e 26 nuclei famigliari. Per effetto delle denunce e del movimento migratorio surriportato, la popolazione residente alla data del 30 novembre 1967 è ora di 4.048 unità.

29 dicembre (foto 0078)

VENTICINQUE MILIONI PER SISTEMARE LA STRADA DA OTTAVELLO A CARATTA.

I lavori di ampliamento, sistemazione e depolverizzazione della strada comunale che dall'abitato della frazione di Ottavello porta alla provinciale Gossolengo seconda nei pressi di Caratta (metri 1.138) verrà a costare al Comune 25 milioni e 140.000 lire. Il relativo progetto redatto dal tecnico incaricato – geom. Ettore Zambelli – è stato approvato, all'unanimità dal Consiglio comunale, riunitosi ieri sera alle ore 20,30, che ha anche disposto per il finanziamento della spesa mediante mutuo da contrarsi con la direzione generale della Cassa depositi e prestiti di Roma. Erano presenti 12 dei 20 consiglieri convocati: presiedeva, come di consueto, il sindaco sig. Giuseppe Alberti – assistito dal segretario capo, sig. Giovanni Boiardi. Il consesso ha iniziato i lavori con l'approvazione del verbale della seduta tenuta il 28 novembre 1967 e con la richiesta, all'autorità tutoria, per poter eseguire in economia i lavori che si renderanno necessari nel corso dell'anno 1968 per la manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne, delle vie e piazze interne agli abitati, per la circolazione stradale e la segnaletica, per i viali e giardini pubblici, per i cimiteri e le camere mortuarie, per i locali e arredi della scuola materna, delle scuole elementari e media, per la rete di fognatura e dell'acquedotto, per i locali e arredi degli uffici municipali e per gli immobili di proprietà comunale non adibiti a pubblici servizi, impegnando la corrispondente spesa prevista. Ha, inoltre, disposto il rinnovo per l'anno 1968, degli abbonamenti periodici di carattere tecnico amministrativo- legale ad uso degli uffici municipali ed ha confermato, sempre per l'anno 1968, il ricovero di indigenti inabili al lavoro ammalati negli istituti di beneficenza ove attualmente si trovano ospitati, con spesa a carico del bilancio comunale. Il personale dipendente è stato autorizzato a compiere lavoro straordinario durante il prossimo anno 1968, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, mentre a revisori del conto consuntivo per l'esercizio 1967 sono stati designati, a scrutinio segreto, i consiglieri signori Carlo Cravedi e Rinaldo Rossi per la maggioranza e Censo Bonelli per la minoranza. Dopo l'assestamento definitivo del bilancio relativo al corrente esercizio, mediante storno di fondi nella parte seconda spesa e denuncia maggiori e minori entrate accertate, il Consiglio ha preso in esame ed accettato le risultanze di collaudo del nuovo campo sportivo comunale rassegnate dal tecnico incaricato – dr. ing. Bonfanti di Piacenza – che sono le seguenti: importo complessivo dei lavori 13 milioni 984.579; acquisto area 6.510.000; spesa complessiva sostenuta dal Comune 20 milioni 494.579 lire. È seguita l'approvazione del progetto relativo alla sistemazione della strada comunale di Ottavello di cui si è già detto sopra e la designazione dei signori maestro Angelo Bendelli e dottor Arcangelo Negri quali membri in seno al consiglio d'amministrazione del Patronato scolastico per il triennio 1968-1971, rispettivamente quali rappresentante dell'Amministrazione comunale e dell'autorità sanitaria locale. Il consiglio è passato, quindi, in seduta segreta per disporre il trasferimento di un indigente inabile bisognoso di cure, dalla casa di riposo "Gasparini" di Pieve Dugliara all'istituto "Andreoli" di Borgonovo V.T. che è dotato di infermeria e il ricovero di una inabile nella casa di riposo "Speroni" di Carpaneto P.no.

A Rivergaro a Capodanno nel Cinema Nuovo veglionissimo con l'eccezionale complesso de Gli Angeli Selvaggi.

Alla Tavernetta rustica del Portichetto tradizionale veglia di fine anno rallegrata dal complesso "I Visconti".

Laboratorio di studi territoriali "Olimpia e Valentino Fornaroli"- Comitato di redazione: Giovanni Anselmi, Pier Luigi Carini, Paula Cenedese, Silvana Cocconi, Roberta Corbellini, Fiorenza Fava, Stefano Guglielmetti, Marilena Ferrari, Lucia Ferri, Monica Gazzola, Antonino Gentilotti, Silvia Riscazzi, Franca Tosi, Giovanna Trenchi, Piero Tagliaferri.
Realizzazione grafica: Luigi Dallavalle
Editing: Valter Castignoli
Coordinamento: Pier Luigi Carini.

Si ringrazia l'Editoriale Libertà per averci cortesemente autorizzato alla riproduzione ed alla diffusione degli articoli e delle foto d'archivio del quotidiano "Libertà". Sentiti ringraziamenti anche al direttore ed al personale della Biblioteca Comunale di Piacenza "Passerini -Landi" per la gentile collaborazione.

Altre notizie relative a Rivergaro ed al suo territorio sono consultabili sul sito:

<http://lnx.centrodilettura.info>